



BILANCIO D'ESERCIZIO



2024

So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

INDICE

Stato patrimoniale IV Direttiva CEE

Conto Economico IV Direttiva CEE

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio

Relazione sulla Gestione esercizio 2024

Relazione della Società di Revisione al Bilancio al 31.12.2024

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2024

Stato Patrimoniale IV Direttiva CEE

	31-dic-24	31-dic-23
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	156.366	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	38.850	73.792
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.124.237	5.672.092
7) Altre	241.597	327.739
Totale immobilizzazioni immateriali	8.561.050	6.073.623
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.444.053	1.537.444
2) Impianti e macchinario	130.705.925	135.057.767
3) Attrezzature industriali e commerciali	531.226	446.205
4) Altri beni	466.452	167.376
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.938.586	24.957.073
Totale immobilizzazioni materiali	159.086.243	162.165.866
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni		
b) imprese collegate	0	0
2) crediti	235.421	226.266
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale crediti immobilizzati	235.421	226.266
Totale immobilizzazioni finanziarie	235.421	226.266
Totale immobilizzazioni (B)	167.882.714	168.465.755
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	96.313.548	101.860.190
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	24.186.047	24.399.390
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		

31-dic-24
31-dic-23

3) verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.064.245	4.676.576
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	333.699	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.013.396	0
5-ter) imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.698.549	11.828.029
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5-quarter) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	15.046.818	8.478.864
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	151.656.302	151.243.050

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) partecipazioni in imprese controllanti
- 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) altre partecipazioni
- 5) strumenti finanziari derivati attivi
- 6) altri titoli

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
---	----------	----------

IV. Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	22.040.754	16.056.288
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	16.626	12.473

Totale disponibilità liquide	22.057.380	16.068.761
-------------------------------------	-------------------	-------------------

Totale attivo circolante (C)

173.713.682	167.311.811
--------------------	--------------------

D) RATEI E RISCONTI

a) ratei attivi	0	
b) risconti attivi	767.336	84.102
c) disaggio su prestiti		

Totale ratei e risconti	767.336	84.102
--------------------------------	----------------	---------------

TOTALE ATTIVO

342.363.732	335.861.669
--------------------	--------------------

PASSIVO

31-dic-24

31-dic-23

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale	13.400.000	13.400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve da rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.349.593	1.310.849
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve:		
Versamento Soci in c/capitale		
Riserva Straordinaria	4.482.957	7.014.131
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-2.044.769	-2.821.013
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	786.465	774.887
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1	-1
Totale patrimonio netto	17.974.245	19.678.852

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	4.297	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.736.778	2.867.305
4) altri	6.534.585	6.937.333
Totale fondi per rischi ed oneri	9.275.660	9.804.638

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

468.441	437.982
----------------	----------------

D) DEBITI

1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	38.000.000	37.000.000
4) debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	61.812.146	4.041.606
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	59.698.586
5) debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	16.000.000	18.000.000
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	64.129.310	27.361.578
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	21.330.514
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.744.195	5.241.683
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.673.726	6.173.907
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	1.991.990	7.132.329
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	1.071.536	1.133.532
14) altri debiti	15.373.430	9.096.652
Totale debiti	207.796.332	198.210.388

E) RATEI E RISCONTI

a) ratei passivi	166.904	231.408
b) risconti passivi	106.682.150	107.498.401
c) aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	106.849.055	107.729.809

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

342.363.732	335.861.669
--------------------	--------------------

Conto Economico IV Direttiva CEE

	31-dic-24	31-dic-23
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.350.408	109.132.077
2) variazione rimanenze prodotti e semilavorati		
3) variazione dei lavori in corso su ordinaz.		
4) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	356.985	469.667
5) altri ricavi e proventi:		
-altri ricavi e proventi	2.273.245	6.348.948
-contributi in conto esercizio	7.033.046	6.923.966
Totale valore della produzione	117.013.684	122.874.657
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime suss. di consumo e merci	3.554.856	3.009.812
7) per servizi	62.643.953	63.697.347
8) per godimento di beni di terzi	1.274.927	1.073.726
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.097.859	9.841.253
b) oneri sociali	3.807.237	3.319.909
c) trattamento di fine rapporto	672.090	637.650
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	162.213	46.305
Totale costo del personale	15.739.398	13.845.117
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob.immater.	203.281	182.085
b) ammortamento delle immob.materiali	11.885.107	12.346.393
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.921.432	15.433.601
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.009.820	27.962.078
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	532.797	650.355
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	2.099.804	2.691.676
Totale costi della produzione	110.855.555	112.930.112
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.158.130	9.944.545
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1.433.802	495.691
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
e) verso terzi	3.499.377	4.009.018
Totale (15 + 16 - 17+-17bis)	-2.065.576	-3.513.327
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni di partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18 + 19)	0	0
Risultato prima delle imposte	4.092.554	6.431.218
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-3.306.089	-5.656.332
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	786.465	774.887

Rendiconto Finanziario 2024

Schema n.1: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		2024	2023
Utile (perdita) dell'esercizio		786.465	774.887
Imposte sul reddito		3.306.089	5.656.332
Interessi passivi /(interessi attivi)		2.065.576	3.513.327
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		6.158.130	9.944.545
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		1.204.887	1.288.004
Ammortamenti delle immobilizzazioni		12.088.388	12.528.478
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		-	295
Altre rettifiche per elementi non monetari			
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>		<i>13.293.274</i>	<i>13.816.777</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		19.451.404	23.761.322
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze			
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		5.759.985	(11.185.753)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		15.437.217	(13.445.883)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(683.234)	159.473
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(880.754)	1.842.083
Altre variazioni del capitale circolante netto		(8.558.562)	10.908.755
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>		<i>11.074.652</i>	<i>(11.721.325)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		30.526.057	12.039.997
<i>Altre riclassifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(2.143.012)	(3.571.020)
(Imposte sul reddito pagate)		(5.060.928)	(4.249.349)
Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)		(1.823.434)	(2.519.728)
Altri incassi/pagamenti			
Totale Altri incassi/pagamenti		(9.027.374)	(10.340.098)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		21.498.683	1.699.900
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(9.649.238)	(2.885.342)
Disinvestimenti		843.755	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		(2.869.166)	(5.494.852)
Disinvestimenti		178.458	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		(9.155)	(3.400)
Disinvestimenti			
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)			
Disinvestimenti			
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>			
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)		(11.505.346)	(8.383.594)

	2024	2023
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	1.000.000	22.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.004.717)	(5.082.230)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(1)	(1)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(4.004.718)	16.917.769
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.988.619	10.234.075
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2024	16.068.761	5.834.686
di cui:		
depositi bancari e postali	16.056.288	5.827.356
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	12.473	7.330
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024	22.057.380	16.068.761
di cui:		
depositi bancari e postali	22.040.754	16.056.288
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	16.626	12.473



Nota Integrativa



Bilancio d'esercizio 2024

So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. La società ha inoltre predisposto la Relazione sul Governo Societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016, in un documento separato.

Come previsto dall'art. 2423, 4° comma *“Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dall'OIC 10 (schema n.1 Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto).

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Per quanto riguarda la natura dell'attività i rapporti con le parti correlate e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Contenuto e forma del Bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di cui la L. n. 116 dell'11 agosto 2014, di conversione del D.L. n. 91/2014, riconosce il ruolo e le funzioni.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli OIC e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico utilizzati nella stesura del bilancio d'esercizio sono previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. ed il prospetto di Rendiconto Finanziario, è previsto all'art. 2425-ter del c.c., che prescrive che dal Rendiconto Finanziario devono risultare, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari derivanti dalle attività operativa, di investimento, di finanziamento, ivi comprese le operazioni con il socio unico.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione dei prospetti di bilancio, che rappresenta la moneta corrente del paese in cui la Società opera; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in unità di euro senza cifre decimali mediante arrotondamento degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423, c. 6, del c.c..

La nota integrativa ha la funzione di fornire un'adeguata informativa, di natura aggiuntiva, nei confronti dei valori espressi nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La nota integrativa fornisce sia un commento dei dati presentati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, sia una evidenza delle informazioni di carattere

qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dai prospetti di bilancio e contengono, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite da detti prospetti.

Il Bilancio d'esercizio 2024 è inoltre comprensivo della Relazione sulla Gestione con la finalità di illustrare l'andamento ed il risultato della gestione, nel suo complesso e nel settore in cui la Società ha operato in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del c.c.

Il Bilancio d'esercizio 2024 tiene conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, così come modificato dal D.Lgs. 37/2004, ed integrato dal D.Lgs. 310/2004 nonché dal D.Lgs. 139/2015. Riguardo agli effetti derivanti dal D.Lgs. 139/2015. Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto l'Amministratore unico ha verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. Per una maggiore argomentazione si rimanda al paragrafo *Evoluzione prevedibile della Gestione* di cui alla Relazione sulla Gestione.

Nel corso del 2022, con verbale a rogito Notaio Caterina Scavelli in data 10 agosto 2022, rep. nr. 2958, racc. nr. 2265 la Società ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione e pertanto si sono rideterminati i presupposti per la redazione del Bilancio secondo i criteri ordinari delle aziende in funzionamento.

Si evidenzia altresì che con riferimento all'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. Fall. al tutto il 31/12/2024 la Società ha adempiuto integralmente agli obblighi ad esso sottesi, confluiti successivamente nell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto in data 28.11.2024 e divenuto efficace e integralmente eseguito in data 5.3.2025. In tal senso l'Amministratore Unico ha adottato i criteri di valutazione illustrati nel Principio Contabile OIC n. 19 (Ristrutturazione del Debito).

Nell'esercizio 2024 è stato determinato un cambio volontario di trattamento contabile con riferimento alla componente tariffaria FONI (Fondo Nuovi Investimenti), destinata alla realizzazione di interventi prioritari per il miglioramento del servizio idrico. Tale variazione è dettagliata nella presente Nota Integrativa al Paragrafo *Patrimonio Netto*.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2024 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge integrate dai principi contabili nazionali (OIC), aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 139/2015.

Ai fini comparativi il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In riferimento al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto ampiamente rappresentato nel successivo paragrafo " *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della presente nota integrativa nonché nella relazione sulla gestione.

Sono stati rappresentati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, piuttosto che in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- ❖ prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- ❖ chiarezza;
- ❖ neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- ❖ periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- ❖ comparabilità;
- ❖ omogeneità;

- ❖ significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- ❖ continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione;
- ❖ conformità del complessivo procedimento di formazione del bilancio ai corretti principi contabili;
- ❖ verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge si siano ritenute insufficienti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando sono venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e vengono ammortizzati sistematicamente in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le licenze d'uso, capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti secondo il periodo di utilizzo concesso o, in mancanza di un limite, in cinque anni.

Gli altri oneri pluriennali sono rappresentati da spese aventi utilità pluriennale e sono ammortizzati secondo il periodo di utilizzazione prevista.

I costi sostenuti per la stipula del contratto di finanziamento sono ammortizzati nel minor periodo fra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto. Qualora alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali non siano state interamente realizzate o non abbiano partecipato al complesso operativo della Società sono state iscritte alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e le stesse non sono state ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Tali beni sono ammortizzati sulla base della stimata vita utile futura.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Fabbricati</i>	3,5%
<i>Impianti generici</i>	10%
<i>Impianti specifici condutture</i>	5%
<i>Impianti specifici acquedotti</i>	5%
<i>Impianti specifici pozzi</i>	2,5%
<i>Impianti specifici serbatoi</i>	4 %
<i>Impianti specifici sollevamenti</i>	12%
<i>Impianti specifici potabilizzatori</i>	8 %
<i>Impianti specifici sorgenti</i>	2,5%
<i>Impianti specifici opere idrauliche fisse</i>	2,5%
<i>Impianti specifici telecontrollo</i>	10%
<i>Macchinari ed attrezzature da laboratorio</i>	10%
<i>Attrezzature industriali</i>	10%
<i>Misuratori d'utenza</i>	10%
<i>Mobili ed arredi</i>	12%
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in relazione al suo minore utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, pertanto indisponibili al processo produttivo della Società, sono state escluse dal processo di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati sulla base della vita utile degli stessi.

Il medesimo trattamento contabile si applica anche ai costi di manutenzione e riparazione relativi ai beni in concessione. I pezzi di ricambio di uso straordinario, che costituiscono dotazioni necessarie dell'impianto e incrementativi, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate sulla vita del cespite cui si riferiscono o sulla vita utile dei pezzi di ricambio in parola, determinata sulla base di una stima dei tempi di utilizzo se inferiore.

Le immobilizzazioni materiali di valore unitario pari o inferiore ad € 516,46 sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di banca sono iscritte al valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nessun fondo rischi generico privo di giustificazione economica è stato costituito.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti e secondo il contratto di lavoro applicato dalla Società, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. Gli accantonamenti maturati nell'anno, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al Fondo Tesoreria INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio.

I risconti passivi accolgono prevalentemente i contributi pubblici ricevuti e da ricevere in conto impianti che vengono accreditati al conto economico, per competenza, al momento dell'entrata in funzione dei cespiti ai quali si riferiscono, contestualmente al processo di ammortamento, in ragione della vita utile stimata. L'accredito al conto economico di tali contributi comporta contabilmente il rilascio dei risconti passivi relativi. Uguale trattamento è riservato alle quote di ammortamento derivante dai cespiti realizzati con il contributo FONI.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riverseranno ragionevolmente le medesime differenze temporanee. Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

Contributi pubblici

I contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, sono destinati al finanziamento specifico degli investimenti e sono commisurati al valore inizialmente previsto per la realizzazione delle opere. Essi sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione da parte della Regione Calabria e per taluni casi, se maturati e ancora da erogare, sono iscritti tra i crediti sul presupposto della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Gli stessi sono accreditati nel conto economico progressivamente in funzione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, a partire dall'esercizio di completamento delle opere ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo raccomandato dal OIC n. 16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A. 5) e vengono rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo. Il medesimo trattamento è determinato per gli investimenti realizzati con la componente tariffaria del FONI.

Le informazioni e gli importi sui contributi indicati nei vari paragrafi del presente documento sono rese anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.L. n.34/2019 del 30.04.2019, che ha modificato l'art.1 della L.124/2017, prevedendo che *"i soggetti che esercitano le attività di cui all'art.2195 cc. pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui agli all'art.1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001, n.165 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14.03.2013, n.33"*.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- ❖ I ricavi di vendita per fornitura d'acqua relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica. I Ricavi del conto economico sono determinati secondo il VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA come da deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2024-2029) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 14 e n. 15 del 19.3.2025. I ricavi sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse alla vendita.
- ❖ La componente FONI, ricompresa nei ricavi VRG, è enucleata dagli stessi è iscritta a Risconto Passivo, e trattata alla stregua di un contributo pubblico in conto impianti, secondo le indicazioni fornite da ARERA giusta Delibera del 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/idr e successiva delibera 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, per effetto del cambio volontario di metodo di contabilizzazione della predetta componente FONI, meglio argomentata nel prosieguo al paragrafo *Patrimonio Netto*;
- ❖ I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene eseguito.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
167.882.713	168.465.755	(583.042)

I. Immobilizzazioni IMMATERIALI

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
8.561.050	6.073.623	2.487.427

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di € 2.487.427, al netto degli ammortamenti d'esercizio, e per effetto prevalentemente dell'proseguo del progetto *Smart Water Innovation* e dell'avvio dell'implementazione della *Piattaforma gestione servizio idrico integrato*, e presentano un saldo netto così ripartito:

Descrizione	Costo storico al 31/12/23	Fondo Amm.to al 31/12/23	Saldo al 31/12/23	Acquisizioni 2024	Decrementi 2024	Riclass.che 2024	Giro da lav. in corso 2024	Amm.ti 2024	Fondo Amm.to al 31/12/24	Saldo al 31/12/24
Costi di impianto e di ampliamento	708.761	(708.761)	0	0	0	0	0	0	(708.761)	0
COSTI DI RICERCA SVIL. E PUBBL.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIR.BREVETTO INDUST.UTILIZ.OP.INGEGNERO	329.324	(329.324)	0	173.740	0	0	0	(17.374)	(346.698)	156.366
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.556.464	(2.482.672)	73.792	0	0	(6.217)	0	(28.725)	(2.511.397)	38.850
MIGLIORIE BENI DI TERZI	92.390	(92.390)	0	0	0	0	0	0	(92.390)	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	5.672.092	0	5.672.092	2.624.385	0	1.500	(173.740)	0	8.124.237	8.124.237
Altre immobilizzazioni immateriali	4.466.278	(4.138.539)	327.739	71.040	0	0	0	(157.182)	(4.295.721)	241.597
Totale	13.825.308	(7.751.685)	6.073.623	2.869.166	0	(4.717)	(173.740)	(203.281)	(7.854.966)	8.561.050

I.3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno

La voce, pari a € 156.366, ricomprende tutti i costi sostenuti per l'acquisto di software aziendali.

I.4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 38.850, ricomprende tutti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software aziendali.

I.6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce, pari a € 8.124.237, è principalmente rappresentata dal costo sostenuto per il progetto *Smart Water Innovation* del valore di € 7.324.237 e del costo sostenuto dell'implementazione della *Piattaforma gestione servizio idrico integrato*,

di € 800.000. Mentre nel 2024 sono entrate in esercizio i progetti realizzati per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T).

COMMESSE IMMATERIALI PRIVATE (A)	saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi 2024	Riclassifiche 2024	Giro da lav. in corso 2024	Svalutazioni 2024	Saldo al 31/12/2024
7573100 - SIT - CAPEX	15.512	0	0	0	(15.512)	0	0
7573102 - SIT manutenzione straordinaria 3 stralcio - CAPEX	5.265	0	0	0	(5.265)	0	0
7573101 - SIT 2° Stralcio - CAPEX	72.762	0	0	0	(72.762)	0	0
7573202 - LABOoratorio - Reggio - Investimenti - CAPEX	3.500	0	0	(3.500)	0	0	0
7573403 - ITLC 4° STRALCIO - CAPEX	80.202	0	0	0	(80.202)	0	0
7520006 - PIATTAFORMA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CAPEX	0	800.000	0	0	0	0	800.000
TOTALE (A)	177.240	800.000	0	(3.500)	(173.740)	0	800.000

COMMESSE IMMATERIALI PUBBLICHE (B)	saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi 2024	Riclassifiche 2024	Giro da lav. in corso 2024	Svalutazioni 2024	Saldo al 31/12/2024
7560008 - SMART WATER INNOVATION - CAPEX	5.494.852	1.829.385	0	0	0	0	7.324.237
TOTALE (B)	5.494.852	1.829.385	0	0	0	0	7.324.237
TOTALE (A+B)	5.672.092	2.629.385	0	(3.500)	(173.740)	0	8.124.237

I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a € 241.597, si è decrementata nel corso del 2024 per effetto degli ammortamenti. Essa è rappresentata per € 177.661 dai costi di istruttoria sostenuti per l'ottenimento del finanziamento del project finance concesso dall'istituto bancario Depfa Bank Plc (oggi FMS).

La voce, inoltre, comprende costi ad utilità pluriennale, sostenuti nel corso degli esercizi passati e dell'esercizio in corso per il servizio di consulenza volto alla produzione degli elaborati di base (ricognizione dei siti, ecc. ecc.) propedeutici allo sviluppo della progettazione esecutiva degli interventi di bonifica ambientale. Inoltre, la voce accoglie i costi sostenuti per lo svolgimento di attività destinate allo sviluppo di differenti progetti, tra cui quello relativo all'implementazione dell'*Environmental Audit (EMS – Environmental Management System)*, per la realizzazione di un sistema di controllo dell'impatto ambientale delle attività svolte dalla Società.

I. Immobilizzazioni MATERIALI

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2023	Δ
159.086.243	162.165.866	(3.079.623)

Le immobilizzazioni materiali si decrementano di € 3.079.623 e sono così ripartite:

Descrizione	Costo storico al 31/12/23	Fondo Amm.to al 31/12/23	Saldo al 31/12/23	Acquisizioni 2024	Decrementi 2024	Riclass.che 2024	Giro da lav. in corso 2024	Amm.ti 2024	Fondo Amm.to al 31/12/24	Saldo al 31/12/24
Fabbricati	3.036.728	(1.499.284)	1.537.444	19.092	0	0	0	(112.483)	(1.611.767)	1.444.053
Impianti e macchinari	255.441.275	(120.383.507)	135.057.767	7.262.913	0	(290)	0	(11.614.465)	(131.997.972)	130.705.925
Attrezzature industriali e comm.li	3.042.546	(2.631.887)	410.659	169.688	0	0	0	(49.121)	(2.681.008)	531.226
Altri beni	2.716.013	(2.513.091)	202.922	372.567	0	0	0	(109.038)	(2.622.129)	466.452
Immobilizzazioni materiali in corso	24.957.073	0	24.957.073	1.824.977	0	(132.197)	(711.267)	0	0	25.938.586
Totale	289.193.635	(127.027.768)	162.165.866	9.649.238	0	(132.487)	(711.267)	(11.885.107)	(138.912.875)	159.086.243

II.1) Fabbricati

La voce in esame al 31 dicembre 2024 ha registrato un saldo residuo pari a € 1.444.053, determinato prevalentemente dagli ammortamenti dell'esercizio.

Tale voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la costruzione dell'edificio adibito ad uso uffici, in località Germaneto (CZ), entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2010.

II.2) Impianti e macchinari

La voce in esame, al 31 dicembre 2024, evidenzia un saldo netto pari ad € 130.705.925 e accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di impianti generici ed impianti specifici. Il decremento netto registrato nella voce "*Impianti e macchinari*", per -€ 4.351.842 è determinato prevalentemente da due fattori: i) gli ammortamenti dell'esercizio 2024; ii) la realizzazione di investimenti nel corso del 2024.

Si evidenzia che l'importo dell'ammortamento relativo agli investimenti realizzati con contributi pubblici risulta controbilanciata dall'effetto positivo derivante dal rilascio a conto economico della corrispondente quota di sconto passivo riferita al contributo pubblico su di esse maturato al 31 dicembre 2024, rilasciato proporzionalmente in relazione

alla vita utile dei beni finanziati. Di seguito il dettaglio per tipologia di Impianto e con evidenza dell'eventuale realizzazione con contributo pubblico:

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2023	Acquisizioni 2024	Decrementi 2024	Riclass.che 2024	Giro da lav. in corso 2024	Amm.ti 2024	Saldo netto al 31/12/2024
IMPIANTI GENERICI	296.501	-	-	-	-	(58.627)	237.873
IMPIANTI SPECIFICI ACQUEDOTTO	7.942.003	4.059.965	-	-	-	(1.083.007)	10.918.961
IMPIANTI SPECIFICI OPERE IDRAULICHE FISSE	29.497.493	5.227	-	-	-	(988.901)	28.513.818
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>28.772.427</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.002.292)</i>	<i>27.770.135</i>
IMPIANTI SPECIFICI POZZI	1.293.554	80.415	-	-	-	(50.605)	1.323.364
IMPIANTI SPECIFICI SERBATOI	4.018.548	0	0	(290)	0	(297.952)	3.720.306
<i>DI CUI CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>116.259</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(15.501)</i>	<i>100.758</i>
IMPIANTI SPECIFICI CONDUTTURE	74.090.138	460.633	0	0	0	(6.468.051)	68.082.720
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>64.297.145</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(5.235.005)</i>	<i>59.062.140</i>
IMPIANTI SPECIFICI SOLLEVAMENTO	2.699.969	1.041.186	0	0	0	(655.333)	3.085.822
IMPIANTI SPECIFICI TELECONTROLLO	235.077	80.317	0	0	0	(44.147)	271.247
IMPIANTI SPECIFICI POTABILIZZATORI	14.679.915	457.368	0	0	0	(1.927.801)	13.209.482
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>7.803.582</i>	<i>4.900</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.106.735)</i>	<i>6.701.747</i>
IMPIANTI SPECIFICI SORGENTI	304.572	-	-	-	-	(11.571)	293.001
IMPIANTI SPECIFICI CENTRALE IDROELETTRICA	0	0	0	0	0	0	0
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
IMPIANTI DEPURAZIONE	0	101.687	0	0	0	(4.067)	97.620
IMPIANTI RETI IDRICHE	0	976.114	0	0	0	(24.403)	951.711
IMPIANTI CONDOTTE FOGNARIE	0	0	0	0	0	0	0
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>-</i>	<i>101.687</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(4.067)</i>	<i>97.620</i>
TOTALE	135.057.768	7.262.913	0	(290)	0	(11.614.465)	130.705.925

II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2023	Acquisizioni 2024	Decrementi 2024	Riclass.che 2024	Amm.ti 2024	Saldo netto al 31/12/2024
Attrezzature	17.641	0	0	0	(2.130)	15.511
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	146.715	169.688	0	0	(17.652)	298.751
Attrezzature industriali	8.646	0	0	0	(1.888)	6.758
Misuratori d'utenza	237.657	0	0	0	(27.451)	210.206
BENI STRUM.CON VAL.INF.A 1 MIL	0	0	0	0	0	0
Totale	410.659	169.688	0	0	(49.121)	531.226

La voce in esame al 31 dicembre 2024 è pari a € 531.226 e nel corso dell'anno 2024 si è incrementata di € 120.567 per effetto di nuove acquisizioni riconducibili prevalentemente all'acquisto di Macchinari ed attrezzature da laboratorio, ovvero dell'ammortamento di competenza dell'esercizio medesimo.

II.4) Altri beni

Al 31 dicembre 2024 la voce in esame presenta un saldo netto pari a € 466.452, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2023	Acquisizioni 2024	Decrementi 2024	Riclass.che 2024	Amm.ti 2024	Saldo netto al 31/12/2024
MOBILI E ARREDI	16.493	0	0	0	(3.944)	12.549
MACCH.LABORAT.ELETTRONICHE	-	0	0	0	0	0
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	150.883	123.485	0	0	(74.268)	200.100
STRUMENTAZIONE PORTATILE	35.267	0	0	0	(5.838)	29.429
AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA	-	249.083	0	0	(24.908)	224.175
ATTREZZATURA MINUTA E VARIA	279	0	0	0	(80)	199
Totale	202.922	372.567	0	0	(109.038)	466.452

II.5) Immobilizzazioni materiali in corso

L'importo pari ad € 25.938.586, rappresenta la totalità delle commesse che al 31 dicembre 2024 sono ancora in corso di completamento e, pertanto, escluse dal processo di ammortamento. La voce in esame nel corso dell'esercizio 2024 si è incrementata di € 1.824.975 per effetto dell'avanzamento degli interventi già in corso.

Nella tabella sotto riportata viene data evidenza della movimentazione registrata nel corso dell'ultimo esercizio per singola commessa di riferimento e ripartita tra commesse private (coperte da risorse finanziarie proprie della Società) e commesse pubbliche (coperte da finanziamenti pubblici).

Di contro nel corso dell'esercizio 2024 la voce *Immobilizzazioni materiali in corso* si è decrementata di € 711.267 in conseguenza prevalentemente dell'entrata in esercizio degli interventi completati nel corso dell'anno 2024.

COMMESSE PRIVATE (A)	Saldo al 31/12/2023	Incrementi Investimenti 2024	Decrementi 2024	Riclassifiche 2024	Giro da lav. in corso 2024	Saldo al 31/12/2024
7571B00 - Menta - Centrale Idr. e Condotta Forzata Opere Civili - CAPEX	10.743.737	0	0	0	0	10.743.737
7571B01 - Menta - Centrale Idr. e Condotta Forzata Opere Elettromeccaniche - CAPEX	5.846.098	0	0	0	0	5.846.098
7572100 - Abatemarco - bypass in raddoppio comuni Malvito S.Caterina Albanese San Marco - CAPEX	1.967.987	9.634	0	0	0	1.977.622
SEDI ZONALI	1.656.541	511	0	(28.338)	(711.267)	917.447
TOTALE (A)	20.214.363	10.145	0	(28.338)	(711.267)	19.484.904

COMMESSE PUBBLICHE (B)	saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi 2024	Riclassifiche 2024	Giro da lav. in corso 2024	Saldo al 31/12/2024
7560207 - A.A2.4.A. SCHEMA IDRICO MENTA CENTRALE IDROELETTRICI - CAPEX	84.487	0	0	0	0	84.487
7568202 - A.02.5.A.LAVORI DI COMPLETAMENTO SCHEMA MENTA OPERE A VALLE DELLA CENTRALE IDRO - CAP	300.160	0	0	0	0	300.160
7560304 - Studio fattibilità. Completamento Diga Esaro - CAPEX	80.166	8.564	0	0	0	88.730
7560302 - Esaro - sbarramento Diga - CAPEX	443.859	0	0	0	0	443.859
COMPLETAMENTO DIGA ALACO	539	0	0	(539)	0	0
7561001 - SOR.027 ACQUEDOTTO SIMERI PASSANTE DISP. 524 Ristutturazione campo pozzi ALLI ALTO - CAPEX	102.781	0	0	(102.781)	0	0
7561003 - SOR.029 ACQUEDOTTO SIMERI PASSANTE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VASCHE DI MODULAZIONE	1.176.237	51.699	0	0	0	1.227.936
ACQUEDOTTO ALACO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER LA FORNITURA IDROPOTABILE AL NU	411.583	36.778	0	0	0	448.361
7560403 - IMPIANTO POTABILIZZAZIONE SANTA DOMENICA CZ	713.107	0	0	0	0	713.107
ACQUEDOTTO ABATEMARCO	660.091	32.072	0	0	0	692.163
7561002 - SOR.35 PATTO PER LO SVILUPPO CALABORIA DGR 160 INTERVENTO DI POTENZIAMENTO ADEG. SCH	332.557	1.161.522	0	0	0	1.494.079
INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA SUL TORRENTE MENTA (ARCH.1544) FONDI MIN	110.493	290.513	0	0	0	401.006
ESARO: LAVORI DI PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA CANTI	73.500	0	0	0	0	73.500
DIGA SUL TORRENTE MENTA	539	0	0	(539)	0	0
Man.Str. e messa in sicurezza Diga Alaco Arch. 339	113.745	82.551	0	0	0	196.296
SOR.052 ADEG IMPIANTO DEPURAZIONE COMUNE DI AMATO	9.156	3.967	0	0	0	13.123
SOR.054 MANUT.S.DEPURAZ.C.FIGLINE VEGLIATURO	9.439	7.275	0	0	0	16.714
SOR.055 RIEF.IMP.DEPURAZIONE RETE FOGNARIA	34.024	24.825	0	0	0	58.849
SOR.056 REALIZ.OPERE DEPURATORE CONSORTILE	16.729	15.426	0	0	0	32.156
SOR.057 ADEG.PIATT.DEP.PORTOSALVO,PISCOPIO,VV	4.408	9.961	0	0	0	14.369
SOR.058 REALIZ.IMPIANTO DEP.FRAZ.CARRUSE-GIRIFALCO	735	6.130	0	0	0	6.864
Efficienza reti distrib.ne idrica dei comuni	45.328	65.704	0	0	0	111.032
SOR.053 REALIZ.IMPIANTI COMUNE DI MIGLIERINA	19.047	6.130	0	0	0	25.176
7562003 - SOR.055 ACQUEDOTTO GERACE CONDOTTA IDROP.CAMPO POZZI E AZZURIA - CAPEX	0	11.716	0	0	0	11.716
TOTALE (B)	4.742.712	1.814.830	0	(103.860)	0	6.453.682
TOTALE (A+B)	24.957.075	1.824.975	0	(132.197)	(711.267)	25.938.586

Di seguito una dettagliata informativa delle Commesse in corso private maggiormente rilevanti:

IST10076.- Commessa 7571B00.- Prog. A.02.04.A. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente menta: Centrale idroelettrica Opere Civili e condotta forzata.

La commessa al 31.12.2024 riporta un saldo contabile pari ad € 10.743.737

Il progetto definitivo relativo alla “centrale idroelettrica e condotta forzata”, stato approvato dalla Consulta Tecnica Regionale, con parere n. 607 del 16.3.2006 ha dato avvio all’intervento finalizzato alla realizzazione delle opere idrauliche e civili destinate allo sfruttamento idropotabile ed idroelettrico dello schema. L’intervento è stato previsto a valere integralmente su fondi propri SoRiCal (quota privata). A seguito di validazione del progetto definitivo e del successivo livello di progettazione esecutiva, in data 5.12.2007 è stata espletata la gara d’appalto, per la quale è risultata aggiudicataria l’ATI Vincenzo Restuccia Costruzioni s.r.l. – Impianti e Costruzioni s.r.l., con il ribasso del 39,31%. Successivamente, per sopravvenute difficoltà finanziarie dell’impresa, unitamente al ritardo dei pagamenti pregressi, l’ATI e SoRiCal hanno deciso di sospendere consensualmente le lavorazioni in attesa di ripristinare il flusso finanziario necessario al regolare svolgimento delle attività. I lavori sono stati sospesi a partire dal gennaio del 2012.

Successivamente, causa informativa di interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27.02.2014, è stato avviato il procedimento di risoluzione contrattuale, ponendo le opere realizzate e le relative aree sono nella completa disponibilità di SoRiCal.

I lavori principali comprendono la costruzione di una condotta forzata dello sviluppo complessivo pari a circa 8.2 Km, che parte dalla camera valvole in uscita dalla galleria di derivazione in loc. “Monte Cendri” ed arriva all’edificio della centrale idroelettrica di S. Salvatore, compreso anch’esso nell’intervento. Nell’ultimo tratto la condotta si percorre in profondità a mezzo di un pozzo verticale, scavato con tecniche “raise boring”, seguito con un tratto sub-orizzontale in galleria fino al piazzale retrostante l’edificio della centrale idroelettrica.

Allo stato la condotta forzata, per la parte interrata di lunghezza totale pari a circa 8,1 Km è completata per tutto il tratto dalla località “Monte Cendri” fino in prossimità della testa del futuro pozzo verticale, a meno di un ultimo tratto di 400 m. Per quanto riguarda il pozzo verticale, successivamente alla redazione della perizia, è stato deciso lo spostamento della sua ubicazione, consentendo così di accorciare sia la sua profondità che la lunghezza della galleria sottostante. L’iter autorizzativo per la nuova ubicazione ha visto la conclusione delle procedure con il rilascio del nulla-osta da parte del Ministero dell’ambiente con determina direttoriale di cui alla nota del Ministero dell’Ambiente, Direttore Generale prot. n. DVA-2012-0010577 del 4.5.2012.

La condotta forzata realizzata, ammodernata con i lavori di completamento idropotabile, è attualmente utilizzata al fine di alimentare lo schema idropotabile, avendo integrato le opere esistenti con la condotta di adduzione provvisoria (intervento A.02.04.C) detta di bypass e con l'ausilio di disconnessione idraulica. Si è provveduto quindi all'affidamento, secondo art. 106 del D.lgs 50/2016, dei soli interventi minori e dei lavori di completamento delle opere di linea lungo la condotta.

La realizzazione del pozzo verticale e la posa al suo interno della condotta ad alta pressione rappresentano assieme al completamento della galleria bassa il vero "collo di bottiglia" del progetto. I tempi di completamento del progetto, necessari anche per la sua riattualizzazione, sono fortemente influenzati dallo step esecutivo della realizzazione del pozzo. A tale riguardo, al fine di dare definitiva ultimazione anche alla parte idroelettrica non ancora ultimata è stato redatto uno studio di completamento che riunisce anche l'intervento denominato A.02.04.B per l'ultimazione integrale della parte idroelettrica e che è stato posto a base di una proposta inviata alla Regione Calabria e recepita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il protocollo d'intesa del maggio 2022 *"Collaborazione per la realizzazione del progetto Bandiera Completamento dello schema idrico del Torrente Menta ai sensi dell'art.33, C.3, lettera b) del decreto legge 6 novembre 2021, N. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, N.233"*.

A seguito del protocollo d'intesa sono proseguite anche durante il 2024 le interlocuzioni con la Regione Calabria per la definizione delle questioni autorizzative, finalizzate al definitivo rilascio del nulla osta da parte del Ministero ed in particolare all'acquisizione del provvedimento regionale di concessione per l'utilizzo idroelettrico della risorsa, da affiancare alla concessione già assentita per l'uso idropotabile e necessaria per il prosieguo del progetto di completamento delle opere.

Tenuto conto dei tempi di attuazione, pari a non meno di 24 mesi dalla ripresa delle attività, anche nel corso del 2024 sono stati effettuati con l'esercizio dei piccoli interventi di manutenzione dei luoghi e delle opere esistenti (edificio centrale, piazzale esterno recinzioni, ecc.).

ISTI0077.- Commessa 7571B01.- Prog. A.02.04.B. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente menta: Centrale idroelettrica Opere Elettromeccaniche.

L'intervento presenta un saldo contabile al 31.12.2024 di € 5.846.098

L'intervento consiste nella fornitura ed installazione di apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche necessarie per la realizzazione di una centrale idroelettrica con una potenza installata di 16 MW ed una produzione di energia stimata di 34 GWh/anno utilizzando il salto disponibile all'interno dello schema di distribuzione idropotabile di circa 1.000 m.

I lavori si sono svolti con sostanziale regolarità raggiungendo, già nella prima metà del 2010, un avanzamento significativo nella preparazione dei materiali (la gran parte dell'oggetto dei lavori è costituito da forniture di macchine ed apparecchiature). L'accumularsi di ritardi nella realizzazione delle opere di adduzione dei lotti a monte della centrale ha comportato la necessità di una sospensione parziale dei lavori consistente nel posticipare i montaggi elettromeccanici entro l'edificio e della relativa sottostazione esterna di collegamento alle linee alta tensione per evitare un inutile deterioramento delle apparecchiature non utilizzabili.

Le apparecchiature elettromeccaniche la turbina, il generatore sincrono i quadri elettrici e le forniture elettriche in A.T. e B.T., unitamente ai sistemi ausiliari e di regolazione e controllo sono attualmente in giacenza presso l'impresa appaltatrice ed i suoi subfornitori.

L'intervento, legato al progetto A.02.04.A di completamento della condotta forzata nel tratto terminale (commessa 7571B00), necessario allo sfruttamento idroelettrico della risorsa è come visto tutt'ora in corso. A seguito delle attività di ricognizione e valutazione tecnologica dello stato di fatto delle forniture è stato redatto uno studio ai fini del loro potenziale riutilizzo per il completamento della centrale. Successivamente allo studio è stata formulata una nuova proposta con diversi scenari per il completamento idroelettrico dello schema e la futura gestione della centrale attualmente al vaglio della Regione (ente concedente e proprietaria delle opere). Inoltre, al fine di contenere i costi conseguenti ai tempi di sospensione delle attività ed i relativi contenziosi sono stati stipulati rispettivamente nel 2019 e nel 2021 due accordi per la definizione bonaria e transattiva a tacitazione delle riserve e per la definizione dei rapporti con l'esecutrice del contratto ATB Riva Calzoni Rinnovabili S.r.l. (già Cover Energia). L'ultimo di questi accordi ridefinisce i termini entro i rapporti di fornitura.

Unitamente alle valutazioni tecniche per la possibile ripresa delle commesse di cui sopra sono stati analizzati, anche da un punto di vista finanziario, i nuovi possibili scenari di intervento che potrebbero vedere la stessa So.Ri.Cal. destinataria

dei fondi stanziati con il già citato “Progetto Bandiera” Menta, al fine di procedere in proprio al completamento delle opere e degli impianti, alla messa in esercizio della centrale ed alla sua gestione corrente

Le alternative possibili per lo sfruttamento della risorsa a scopo idroelettrico della risorsa del Menta è, allo stato, in capo alla Regione Calabria. La sua definizione è quindi prodromica ad ogni ulteriore scelta di natura tecnica e contrattuale ai fini del completamento degli interventi indicati.

Alla data di sospensione gran parte delle apparecchiature elettromeccaniche erano state prodotte e collaudate in stabilimento. In conseguenza della sospensione dell'appalto, le forniture non sono state installate presso la centrale e, a seguito di trattative conseguenti all'accordo bonario per la risoluzione delle riserve, sono state trasferite dai siti produttivi presso i magazzini ed i luoghi di stoccaggio SoRiCal.

ISTI0036.- Commessa 7572100.- Prog. SOR.045 (ex B.06.F3) – Acquedotto Abatemarco. By-pass del tratto di adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano.

La commessa al 31.12.2024 riporta un saldo contabile pari ad € 1.977.622

Gli interventi principali previsti nel progetto in questione riguardano la realizzazione di n.1 condotta in acciaio DN700 PN40 per una lunghezza sviluppata pari a ca. 6300,00 ml, come by-pass all'adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano.

Il suo tracciato è stato studiato in base alle indicazioni derivanti da studi geologici per evitare di attraversare zone a rischio di frana. I corsi d'acqua sono attraversati tramite soglia in subalvea.

Si prevedeva inoltre di realizzare, con le somme a disposizione, il sistema di protezione catodica oltre ad un sistema di telecontrollo per la trasmissione dei dati di misura. L'intervento è stato previsto fin dall'origine a valere integralmente su fondi propri SoRiCal.

Appaltato nel 2007, a seguito di ritardo sull'esecuzione delle opere e di vicende societaria parte dell'Impresa appaltatrice risoltosi in una procedura fallimentare con acquisto da parte di un nuovo operatore economico i lavori furono interrotti fino a tutto il 2010 e successivamente ultimati in data 22/04/2013 per un tratto pari a poco più del 50% della lunghezza del tracciato originario.

In considerazione dell'avanzato grado di realizzazione dell'opera e della sua importanza ai fini dell'incremento dell'affidabilità dello schema Abatemarco, l'intervento viene inserito tra i progetti a finanziamento pubblico dello “Schema Abatemarco” conseguente agli effetti della grave siccità che ha interessato le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto Abatemarco nell'autunno del 2017.

La sistematicità della carenza idrica conferma, in definitiva, la inderogabile necessità e urgenza dell'investimento di complessivi 10 M€ previsto dalla Regione Calabria con Patto per lo Sviluppo della Calabria – DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici.

Con la rimodulazione dell'investimento del 2020, l'intervento di completamento ha assunto il codice progetto SOR.045, necessario per l'incremento delle portate e l'aumento dell'affidabilità dello schema in un'area a forte rischio di movimenti franosi e dissesti.

Riavviata la fase progettuale, si evidenziava tuttavia fin da subito la necessità di un incremento delle risorse inizialmente appostate a causa di una necessaria ulteriore modifica di tracciato e per aggiornamento dei prezzi.

Con l'avvenuta revoca del finanziamento di cui alla DGR N.3, il progetto di completamento dello schema in “bypass Abatemarco Malvito” è stato riproposto nel 2024 per il soli tratti necessari alla messa in esercizio di quanto già realizzato, a valere sul finanziamento per la realizzazione degli interventi pianificati per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato a valere sull'OP 2- OS 2.5, Azione 2.5.1 del PR Calabria FESR FSE 2021- 2027.

[Riepilogo “II. Immobilizzazioni materiali” distinte per investimenti realizzati con contributi privati e investimenti realizzati con contributi pubblici.](#)

Descrizione (Privati - A)	Costo storico al 31/12/23	Fondo Amm.to al 31/12/23	Saldo al 31/12/23	Acquisizioni 2024	Decrementi 2024	Riclassifiche 2024	Giro da lav. in corso 2024	Svalut.ni 2024	Amm.ti 2024	F.do Amm.to 2024	Saldo al 31/12/24
Fabbricati	3.036.728	(1.499.284)	1.537.444	19.092	0	0	0	0	(112.483)	(1.611.767)	1.444.053
Impianti e macchinari	91.456.189	(58.363.795)	33.092.394	7.156.326	0	(290)	0	0	(4.250.865)	(62.614.660)	35.997.565
Attrezzature industriali e comm.li	3.042.546	(2.631.887)	446.205	169.688	0	0	0	0	(49.121)	(2.681.008)	566.772
Altri beni	2.716.013	(2.513.091)	167.376	372.567	0	0	0	0	(109.038)	(2.622.129)	430.906
Immobilizzazioni materiali in corso	20.214.362	0	20.214.362	10.147	0	(28.338)	(711.267)	0	0	0	19.484.904
Totale	120.465.838	(65.008.056)	55.457.781	7.727.820	0	(28.628)	(711.267)	0	(4.521.506)	(69.529.562)	57.924.200

Descrizione (Pubblici - B)	Costo storico al 31/12/23	Fondo Amm.to al 31/12/23	Saldo al 31/12/23	Acquisizioni 2024	Decrementi 2024	Riclassifiche 2024	Giro da lav. in corso 2024	Svalut.ni 2024	Amm.ti 2024	F.do Amm.to 2024	Saldo al 31/12/24
Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	163.985.085	(62.019.712)	101.965.374	106.587	0	0	0	0	(7.363.601)	(69.383.313)	94.708.360
Attrezzature industriali e comm.li	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso	4.742.712	0	4.742.712	1.814.830	0	(103.860)	0	0	0	0	6.453.682
Totale	168.727.797	(62.019.712)	106.708.085	1.921.418	0	(103.860)	0	0	(7.363.601)	(69.383.313)	101.162.043
Totale A+B	289.193.635	(127.027.768)	162.165.867	9.649.238	0	(132.487)	(711.267)	0	(11.885.107)	(138.912.875)	159.086.243

II. Immobilizzazioni FINANZIARIE

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
235.421	226.266	9.155

La voce III.2), pari a € 235.421, accoglie principalmente i crediti inerenti i depositi cauzionali versati a garanzia del fornitore Leasys S.p.a., per il nolo auto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
173.713.682	167.311.811	6.401.871

II. Crediti

Tra i Crediti sono indicati gli importi esigibili entro e oltre l'esercizio ovvero oltre i cinque anni, nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo circolante.

II.1) Crediti verso clienti

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
120.499.595	126.259.580	(5.759.986)

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti e del relativo fondo svalutazione per le seguenti categorie di ricavo: 1) *vendita acqua*; 2) *conguagli*; 3) *interessi di mora*; 4) *altri servizi/prestazioni* (tra cui il recupero costi energia, lavorazioni c./terzi, ecc.).

Descrizione	saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
Servizio Idrico INGROSSO - Netto	95.849.133	110.364.355	(14.515.222)
Crediti vs. clienti idrico ingrosso	142.837.063	142.929.470	(92.406)
F.do svalutazione crediti idrico ingrosso	(68.451.839)	(61.231.802)	(7.220.036)
Netto (1)	74.385.224	81.697.667	(7.312.443)
Crediti per conguagli ingrosso	28.575.430	36.578.518	(8.003.088)
F.do svalutazione crediti conguagli ingrosso	(7.111.522)	(7.911.830)	800.309
Netto (2)	21.463.909	28.666.688	(7.202.779)
Crediti verso clienti per interessi di mora	5.507.584	5.760.948	(253.364)
F.do svalutazione crediti per interessi di mora	(5.507.584)	(5.760.948)	253.364
Netto (3)	0	-	0
Servizio Idrico Integrato (SII) - Netto	24.327.724	15.572.487	8.755.236
Crediti vs. clienti SII	22.297.796	11.773.631	10.524.166
F.do svalutazione crediti SII	(5.440.722)	(1.232.430)	(4.208.292)
Netto (4)	16.857.074	10.541.200	6.315.874
Crediti per conguagli SII	8.254.447	5.462.852	2.791.595
F.do svalutazione crediti conguagli SII	(783.797)	(431.565)	(352.232)
Netto (5)	7.470.649	5.031.287	2.439.362
Altri servizi/prestazioni - netto	322.738	322.738	0
Crediti vs. clienti per altri servizi/prestazioni	644.953	644.953	0
F.do svalutazione crediti per altri servizi/prestazioni	(322.215)	(322.215)	0
Netto (6)	322.738	322.738	0
Totale Crediti vs Clienti (da netto 1 a 6)	120.499.595	126.259.580	(5.759.986)

I suddetti crediti hanno registrato un decremento netto complessivo di € 5.759.986 rispetto all'esercizio precedente, dovuto al decremento dei Conguagli Tariffari regolatori *Ingrosso*, conseguenti ai minori costi di Energia consuntivati nel 2024, rispetto a quelli previsti nel VRG₂₀₂₄ approvato con Delibera ARRICAL n. 14 del 19.3.2025. Inoltre il Credito Vs Clienti *Ingrosso* al 31.12.2024 riflette la mancata fatturazione alla città di Lamezia Terme, verso cui la Società è subentrata alla gestione del SII, mentre il F.do svalutazione si è alimentato dello stanziamento dell'anno. Si evidenzia inoltre l'accelerazione degli Incassi dei corrispettivi *Ingrosso* registrati nel 2024, pari a 86 M€ contro gli 81 M€ del 2023 nonostante il venir meno dell'incassato di Lamezia Terme per effetto del subentro di Sorical nella gestione del SII. Di contro si sono incrementati i crediti vs clienti per il servizio idrico integrato (SII) erogato a Reggio Calabria (solo acquedotto) e alla città di Lamezia Terme, al netto del relativo F.do di svalutazione. Di seguito si espone il dettaglio di ciascuna componente dei Crediti Vs Clienti:

Crediti vs. clienti idrico Ingrosso

I crediti verso clienti per vendita acqua, pari ad € 142.837.587 includono i crediti per fatture da emettere pari ad € 953.071, al netto delle note di credito da emettere pari ad € 31.668.547. Le note di credito da emettere comprendono per € 31.659.767 la perdita su crediti rilevata nel 2015 relativa all'intero importo vantato verso la fallita So.A.Kro. S.p.A. (l'importo è da intendersi al netto di IVA).

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2024 ha registrato un incremento netto di € 7.220.036, ed è stato determinato analizzando i singoli crediti in base alle previsioni di realizzo, tenuto debitamente conto del rischio di perdita, sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi, ovvero ritenute probabili, che per altre contingenze già manifestatesi, ovvero non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. La determinazione del valore di tale voce è basata su presupposti di ragionevolezza, utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione sui debitori, sia sulla base dell'esperienza maturata e tenendo debitamente conto dell'attuale situazione macroeconomica, che dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori espressi alla data del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è ritenuto congruo per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. In particolare, anche nel corso dell'anno 2024 il fondo svalutazione crediti *Ingrosso* è stato integrato, tra le altre voci, per la parte relativa ai crediti oggetto di Dissesto Finanziario, fino ad arrivare al 50% della quota capitale, stante lo storico degli ultimi anni circa la percentuale di chiusura delle relative transazioni con l'Organismo Straordinario di Liquidazione dei Comuni. Nell'esercizio 2024, il Fo.do svalutazione è stato inoltre incrementato della componente IVA Immediata sottesa alle al credito Vs So.a.Kro spa rilevato a perdita, per il valore svalutato di € 1.923.899.

Crediti per Conguagli Regolatori Ingrosso, registrano una variazione negativa, rispetto al 2023, di - € 8.003.088, così composta:

- -€ 480.000 rappresenta il rilascio dei conguagli anni precedenti “accantonati” nel conto di stato patrimoniale per crediti/debiti verso la tariffa; infatti poiché il VRG₂₀₂₃ contiene la “fatturazione” di una quota parte dei crediti pregressi verso la tariffa, occorre scaricare il conto di stato patrimoniale di quanto consentito di fatturare nel 2024 dalla regolazione;
- € 133.003 a titolo di Conguaglio RC_{VOL} che emergono nel 2024 a seguito di una fatturazione effettiva inevitabilmente differente rispetto al VRG approvato da ARRICAL nella determinazione delle tariffe 2024;
- -€ 4.442.402 rappresenta il conguaglio RC_{EE} emerso nel 2024 conseguente al minor costo consuntivo di Energia Elettrica Ingrosso, rispetto a quello previsto nel Piano Tariffario (VRG₂₀₂₄) approvato, giusta Delibera ARRICAL n. 14 del 19.3.2025.
- -€ 3.213.689 a storno dei Conguagli tariffari conseguente all’avvenuta fatturazione, nel 2024, dei corrispettivi Ingrosso, di competenza dei residui giorni dell’esercizio 2023, non accantonati, e dunque iscritti a titolo di Conguaglio RC_{VOL} 2023

Per quanto attiene i tempi di recupero in tariffa dei conguagli tariffari *Ingrosso* di complessivi € 37.533.518 si precisa che gli stessi saranno oggetto di fatturazione all’utenza, nel 2025, per € 7.101.933 (giusto Piano Tariffario approvato da ARRICAL con Delibera n. 14 del 19.3.2025); tutto il resto dal 2026 in poi.

La variazione dei crediti per *Conguagli Regolatori Ingrosso* è stata svalutata prudenzialmente nella misura del 10% del loro valore nominale, registrando pertanto una diminuzione del F.do svalutazione di - € -800.309, in coerenza con il criterio adottato nell’esercizio precedente.

Crediti vs. clienti SII

Con riferimento al *Crediti vs. clienti SII* al 31/12/2024 pari ad € 24.327.724 (cumulativo tra Reggio Calabria e Lamezia Terme), registra un incremento di € 8.755.236 derivante dall’avvio della fatturazione agli utenti della città di Lamezia Terme. Il relativo Fondo Svalutazione è stato incrementato di complessivi € 4.208.479. In particolare, con riferimento alla svalutazione dei crediti SII di Lamezia Terme la percentuale applicata, 7.9%, corrisponde al costo di morosità massimo recuperabile in tariffa riconosciuto da Arera per i gestori siti nelle regioni del Sud e Isole. Tale percentuale è ritenuta coerente al reale rischio di perdita su crediti specifico, considerando la percentuale di morosità registrata nel primo anno di gestione, del 71% e tenuto conto della prossima implementazione delle procedure regolatorie di recupero della morosità.

Mentre con riferimento al Credito SII Reggio Calabria la percentuale applicata è stata innalzata, rispetto al 2023, al 15% in considerazione: i) dell’*UnPaid Ratio a 18 mesi* registrato al 31.12.2024 del 35%; ii) al recupero della morosità registrato negli ultimi 12 mesi, pari al 15%; iii) e al programma di recupero del credito previsto nei prossimi anni in attuazione delle disposizioni ARERA. Tale variazione è stata applicata anche al fatturato anno 2023 con conseguente incremento complementare del F.do svalutazione.

Conguagli Regolatori SII (Reggio Calabria e Lamezia Terme) con variazione positiva rispetto al 2023 di € 2.791.595, così composta:

- € 3.871.080 conguaglio RC_{VOL} che emerge nel 2024 a seguito di una fatturazione effettiva all’utenza inevitabilmente differente rispetto al “VRG” approvato nella determinazione delle tariffe approvate da ARRICAL;
- € 124.569 conguaglio RC_{EE} emerso nel 2024 conseguente al maggior costo consuntivo di Energia Elettrica SII, rispetto a quello previsto nel Piano Tariffario (VRG₂₀₂₄) approvato giusta Delibera ARRICAL n. 14 del 19.3.2025.
- € 395.337 conguaglio, da riportare come decremento in quanto negativo, RC_{WS} che emerge nel 2023 a seguito dei minori costi per l’acquisto di acqua all’ingrosso sostenuti dalla gestione di Reggio Calabria rispetto a quelli approvati con le tariffe 2023;
- -€ 1.599.391 a storno dei Conguagli tariffari conseguente all’avvenuta fatturazione, nel 2024, dei corrispettivi SII Reggio Calabria, di competenza dei residui giorni dell’esercizio 2023, non accantonati, e dunque iscritti a titolo di Conguaglio RC_{VOL} 2023

La variazione dei crediti per *Conguagli Regolatori SII* è stata svalutata prudenzialmente applicando le medesime percentuali per Reggio Calabria (15%) e Lamezia Terme (7.9%) applicate per la svalutazione dei *Crediti Vs clienti SII*. Si registra pertanto un incremento del F.do svalutazione crediti SII conguagli di € 352.232.

Per maggiori dettagli in merito alle posizioni di maggior morosità, si rimanda alla relativo paragrafo della *Relazione sulla Gestione*.

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 15 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei crediti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei crediti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale", tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata dell'attività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei crediti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

La Società ha provveduto a determinare il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo al tasso di mercato, sui crediti sorti negli esercizi dal 2016 al 2024 ed esigibili oltre l'esercizio successivo. Il risultato ottenuto è di € 35.594 di interessi impliciti, pari al 0,04% di ricavi 2024, pertanto "irrilevante" e non riflesso in Bilancio.

Inoltre, la Società - nel corso dell'esercizio - ha "riscadenato" alcuni crediti sorti negli esercizi precedenti attraverso la concessione di piani di dilazione ai propri Clienti.

Tali rateizzazioni non hanno comportato l'applicazione di interessi, pertanto, la Società può derogare al ricalcolo del valore contabile del credito attualizzando i rideterminati flussi finanziari stimati, poiché in sede di rilevazione iniziale non è stato applicato alcun tasso di interesse effettivo (art. 51 OIC 15).

II.4) Crediti verso controllanti (Regione Calabria)

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
1.064.245	4.676.576	(3.612.331)

La voce, pari ad € 1.064.245, è così dettagliata:

- € 335.055, per il servizio di fornitura idropotabile erogato al punto di consegna Pozzetto Eranova ricadente nella zona industriale del comune di S. Ferdinando insediamento extra-comunitari, dal 2011 sino al 31 dicembre 2024. Con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot. 358748 del 21.5.2025 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria non riconosce i soli corrispettivi fatturati per la fornitura anno 2024 di € 143.009 (iva esclusa) stante l'assenza di idoneo titolo a supporto dell'obbligazione. La Società avendo proseguito nella erogazione della fornitura, al fine di non ledere le condizioni di vivibilità degli occupanti il campo profughi de quo, ha iscritto a credito tale importo, nelle more che la Regione Calabria si determini sulla novazione della Convenzione di fornitura;
- € 594.615 riferiti a Fatture emesse per contributi da ricevere per le opere in corso di realizzazione o già ultimate al 31 dicembre 2024.
- € 134.575 per attività/lavorazioni svolte da Sorical commissionate dalla Regione Calabria. Con riferimento a tale Voce è attualmente pendente una attività istruttoria tra la Società e la Regione Calabria al fine di condividere la documentazione a supporto di dette partite creditorie. Nello specifico con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot.183665 del 11.3.2024 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria riteneva che tale credito non sia dovuto per "mancanza di supporto documentale". La Società, con nota prot. 2024/24AU del 14 marzo 2024 ha richiamato la documentazione a supporto dei citati crediti, chiedendo alla Regione Calabria di

rivedere la propria posizione e di attivarsi per il riconoscimento delle somme. La Regione Calabria con nota Prot. 358748 del 21.5.2025, in occasione della riconciliazione delle partite correlate di credito debito al 31.12.2024, conferma la propria posizione, di cui sopra, tuttavia precisa che tale importo è stato allocato nel rendiconto 2023 a F.do contenzioso per l'integrale importo di € 134.575.

La riduzione del credito, rispetto al 31.12.2023, è dovuta alla liquidazione parziale avvenuta mediante decreto dirigenziale del Dipartimento territorio e tutela dell'ambiente -ciclo integrato delle acque n. 2044 del 19/02/2024, con il quale è stata disposta la riscossione, mediante compensazione, dell'importo complessivo di € 3.755.340.

II.5bis) Crediti tributari

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
1.347.095	-	1.347.095

La voce *crediti tributari* è parti a € 1.347.095 e accoglie il credito verso l'erario maturato per maggior tassazione IRES e IRAP negli anni 2020-2023, scaturente dal cambio volontario del trattamento contabile del FONI intervenuto nell'esercizio corrente, per come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Risposta all'interpello n. 208/2022. Tale credito è stato determinato applicando le aliquote IRES e IRAP, pro tempore vigenti, sul maggior reddito derivante dal metodo contabile FONI ante 2024. Per il dettaglio del cambio del metodo contabile FONI si rimanda al paragrafo *Patrimonio netto: informativa relativa al "Cambio Volontario di trattamento contabile" della Componente Tariffaria FONI* del presente documento.

II.5 ter) Attività per imposte anticipate

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
13.698.549	11.828.029	1.870.520

Descrizione	IRES			IRAP		
	Aliquota IRES	Differenze temporanee	Attività per imposte anticipate	Aliquota Irap	Differenze temporanee	Attività per imposte anticipate
Effetto Fiscale Fair Value al 31.12.2024	24%	2.690.486	645.716			
Interessi di mora	24%	237.734	57.056			
Fondo svalutazione crediti	24%	46.199.736	11.087.936			
Tributi locali non pagati	24%	20.710	4.970			
Fondo rischi di gestione	24%	6.534.585	1.568.300	5,12%	6.534.585	334.571
Totale crediti per imposte anticipate		55.683.251	13.363.978		6.534.585	334.571

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel limite del ragionevole convincimento in ordine alla loro recuperabilità, con particolare riferimento allo stanziamento di periodo del F.do Svalutazione crediti, le stesse sono state iscritte in bilancio per il valore scaturente dalla ragionevole e prudente probabilità di riscossione dei medesimi crediti nell'arco del quinquennio successivo all'esercizio in corso. Complessivamente le Imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in funzione del conseguimento di redditi fiscali futuri, stimati sulla base del *Piano di Ristrutturazione (2025-2029)* approvato dalla Società in sede assembleare del 21.11.2024, ed elaborato con il supporto del consulente specializzato Agenzia s.p.a. e confluito nell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto il 28.11.2024 con i Creditori Principali (FMS e ENEL). Il Piano di Ristrutturazione di cui sopra rappresenta uno stralcio del *Piano Economico-Finanziario di lungo periodo* (fine concessione) attualmente in corso di aggiornamento e revisione da parte della società specializzata individuata, Agenzia S.p.A, che dovrà tenere conto della nuova tempistica di subentro di Sorical nella gestione del Servizio idrico integrato stabilita da Arrical con Decreto n. 1/2024 e successive modifiche.

Le imposte anticipate sono state determinate in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si determineranno le medesime differenze temporanee.

II.5 quarter) Crediti verso altri

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
15.046.818	8.478.864	6.567.954

La voce si riferisce:

- ✓ per € 9.002.500 a titolo di deposito cauzionale sottoscritto al contratto di fornitura dell' Energia Elettrica
- ✓ per € 5.080.454, a somme per *Crediti vs utenti per servizio di depurazione e fognatura* della città di Reggio Calabria, ricompresi nella bollettazione del SII ma di competenza del comune di Reggio Calabria;
- ✓ Per € 673.284 per crediti verso CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) a titolo di Oneri perequativi previsti nella bolletta emessa agli Utenti del SII Reggio Calabria, per effetto di un eccedenza di pagamento nel corso del 2024.
- ✓ per € 290.780 ad altri crediti.

Distribuzione temporale dei crediti

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione dei crediti in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Crediti vs. Clienti	96.313.548	24.186.047		120.499.595
4) Crediti vs. Controllanti	1.064.245			1.064.245
4bis) Crediti tributari	333.699	1.013.396		1.347.095
4ter) Crediti imposte anticipate	13.698.549			13.698.549
5) Crediti vs. altri	15.046.818			15.046.818
Totale	126.456.859	25.199.443	0	151.656.302

III. Disponibilità Liquide

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
22.057.677	16.068.761	5.988.916

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Δ
Depositi bancari e postali	22.040.809	16.056.288	5.984.521
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	16.868	12.473	4.395
Totale	22.057.677	16.068.761	5.988.916

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari.

D) Ratei e Risconti Attivi

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
767.336	84.102	683.234

La voce, pari ad € 767.336, si riferisce a: i) risconti attivi afferenti a costi di competenza degli esercizi futuri per € 219.589; ii) ratei attivi, afferenti a componenti di ricavo maturati nell'esercizio, ma con manifestazione in esercizi futuri per € 547.747, con particolare riferimento agli interessi bancari attivi.

DESCRIZIONE	saldo al 31/12/2024
Fidejussioni	
Ratei Attivi	547.747
Prestazioni per servizi	219.589
Altri	
Totale	767.336

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
17.974.245	19.678.852	(1.704.606)

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024.

Descrizione	Capitale Sociale versato	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Totale
Saldo finale al 31 dicembre 2018	13.400.000	-	1.123.072	3.446.397	(12.688.801)	-	124.673	5.405.341
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2018			6.234	118.439			(124.673)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					(1.303.327)			(1.303.327)
Risultato dell'esercizio 2019							538.732	538.732
Saldo finale al 31 dicembre 2019	13.400.000	-	1.129.306	3.564.836	(13.992.128)	-	538.732	4.640.746
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2019			26.937	511.795			(538.732)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					15.717			15.717
Risultato dell'esercizio 2020							595.858	595.858
Saldo finale al 31 dicembre 2020	13.400.000	-	1.156.243	4.076.631	(13.976.411)	-	595.858	5.252.321
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2020			29.793	566.065			(595.858)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					3.332.279			3.332.279
Risultato dell'esercizio 2021							711.667	711.667
Saldo finale al 31 dicembre 2021	13.400.000	-	1.186.036	4.642.696	(10.644.132)	-	711.667	9.296.267
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2021		(1)	35.583	676.084			(711.667)	(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					8.691.400			8.691.400
Risultato dell'esercizio 2022							1.784.581	1.784.581
Saldo finale al 31 dicembre 2022	13.400.000	(1)	1.221.619	5.318.780	(1.952.732)	-	1.784.581	19.772.246
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2022		-	89.229,54	1.695.350,88			(1.784.580)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					(868.281)			(868.281)
Risultato dell'esercizio 2023							774.887	774.887
Saldo finale al 31 dicembre 2023	13.400.000	(1)	1.310.849	7.014.131	(2.821.013)	-	774.887	19.678.852
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2023		-	38.744	736.142			(774.887)	-
Cambio Contabilizzazione FONI (2020-2023)				(3.267.316)				(3.267.316)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					776.244			776.244
Risultato dell'esercizio 2024							786.465	786.465
Saldo finale al 31 dicembre 2024	13.400.000	(1)	1.349.593	4.482.957	(2.044.769)	0	786.465	17.974.245

La Società ha acquistato il pacchetto azionario, precedentemente detenuto dal socio di minoranza Acque di Calabria S.r.l., giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi, al costo simbolico di 1 €. Tale voce è stata iscritta, nell'esercizio 2022, a Patrimonio netto tra le Riserve alla voce *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*.

Pertanto, il Capitale Sociale è così composto:

Capitale sociale versato	N. Azioni	Valore Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000	53,5%
Sorical S.p.A.	6.231.000	6.231.000	46,5%
Totale	13.400.000	13.400.000	100%

Nel seguente prospetto di movimentazione sono indicate analiticamente le singole poste distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la quota distribuibile e l'avvenuta utilizzazione:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale versato	13.400.000	B			
Riserva legale	1.349.593	B			
Altre riserve:	4.482.957				
<i>Riserve straordinarie</i>	4.482.957	A,B,C			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1)				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.044.769)				
Utile	786.465				
Totale Patrimonio Netto	17.974.245				
Quota distribuibile	17.974.245				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Nell'esercizio 2024 la *Riserva Straordinaria* di € 4.482.957, registra una diminuzione netta, rispetto all'esercizio precedente, per effetto prevalente del cambio volontario di trattamento contabile con riferimento alla Componente tariffaria FONI per come meglio dettagliato nel successivo paragrafo *Patrimonio netto: informativa relativa al "Cambio Volontario di trattamento contabile" della Componente Tariffaria FONI*.

"La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatasi nell'ambito di copertura di flussi finanziari attesi, rilevate al netto dell'effetto fiscale, per il valore di € 2.044.769 (ovvero valore lordo € 2.690.486 decurtato dell'effetto fiscale di € 645.717)

Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite (per l'iscrizione e la movimentazione di tale riserva si rinvia all'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati, applicato dall'esercizio 2016).

Patrimonio netto: informativa relativa al "Cambio Volontario di trattamento contabile" della Componente Tariffaria FONI

In occasione del Bilancio d'esercizio 2024, la Società ha inteso effettuare un cambio volontario di trattamento contabile con riferimento alla componente FONI (Fondo Nuovi Investimenti). Si tratta di un fondo destinato a finanziare nuovi investimenti prioritari nel settore idrico, e riconosciuto in Tariffa.

In particolare, fino al 2023, la Società ha allocato, la componente FONI, tra i Ricavi, nella Voce A1) *Ricavi delle vendite e prestazioni*, all'interno della componente VRG dell'esercizio in cui trovava applicazione tariffaria. Di conseguenza tale ricavo era poi qualificato a Patrimonio Netto quale componente indisponibile della Riserva Straordinaria (in quanto vincolata all'impiego per investimenti).

A seguito dell'evoluzione del quadro regolatorio, e per effetto dell'approvazione del "Metodo Tariffario Idrico", "MTI-3", giusta Delibera del 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/idr e successiva delibera 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 – l'Autorità nazionale ARERA, specifica che la modalità di trattamento della componente FONI, è assimilabile ad un contributo pubblico in conto impianti, in luogo di ricavi tariffari, e come tale deve essere rilevata dal gestore, utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi.

Nello specifico, la componente FONI 2024 ammonta a € 1.500.000, come si evince dal Piano Tariffario Ingresso approvato da ARRICAL con Delibera n. 14 del 19.3.25 e di seguito sintetizzato come segue, tra le componenti VRG₂₀₂₄

Componenti nel Piano Tariffario		2024
VRG ^a		100.739.249
Capex ^a		4.172.202
FoNI ^a		1.500.000
Opex ^a		94.151.373
ERC ^a		435.674
RcTOT ^a		480.000

VRG_{competenza}
98.759.249

Considerato che la Società, ha realizzato, nell'esercizio 2024, complessivi € 4.059.965 di interventi per la realizzazione/efficientamento degli *Impianti Acquedotto*, ha assunto l'integrale utilizzo della componente FONI 2024 in tale categoria di Cespiti, ritenendoli prioritari per l'efficientamento del servizio idrico regionale. Per effetto di quanto sopra, ha iscritto nel passivo patrimoniale, alla voce *Risconti investimenti Foni 2024* il valore netto di € 1.462.500 (ovvero Contributo FONI di € 1.500.000 al netto della quota di ammortamento di € 37.500 che è stata allocata tra i Ricavi alla Voce A5) - *Rilascio QRisconti Passivi – FONI*.

Inoltre, come meglio chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Risposta all'interpello n. 208/2022, in caso di cambio volontario del trattamento contabile, gli effetti conseguenti sono stati rilevati retrospettivamente (entro il 5° anno precedente a quello in cui è avvenuto il cambio di principio contabile, (nel caso specifico 2020-2023) sul saldo d'apertura del patrimonio netto (*Riserva Straordinaria*) dell'esercizio in cui viene adottato il nuovo metodo contabile. In dettaglio, l'effetto netto retrospettivo per gli anni 2020-2023 è determinato in una diminuzione di complessivi € 3.267.316 scaturente da:

- ✓ una variazione negativa di € 5.565.131 riguardante l'enucleazione dei ricavi iscritti a Conto Economico in A1) tra i *Ricavi delle vendite e prestazioni* e segnatamente:

ESERCIZIO	INVESTIMENTI PRIVATI Realizzati	di cui con Contributo FONI
2023	2.053.118	1.567.183
2022	7.251.015	1.506.520
2021	1.967.909	1.368.978
2020	2.327.558	1.122.450
Totale	13.599.600	5.565.131

- ✓ una variazione positiva generata dal mancato rilascio della quota di ammortamento che avrebbe dovuto essere rilevata nel Conto Economico in A5) per complessivi € 950.720, considerati i Cespiti realizzati negli anni 2020-2023 mediante utilizzo della componente FONI 2020-2023 e ritenuti prioritari. Di seguito il dettaglio degli ammortamenti, e il mancato rilascio negli anni 2020-2023:

ESERCIZIO	Interventi FONI per Categoria Fiscale Cespiti	Investimento realizzato con FONI	Aliquota Amm.to	Amm.ti Contabilizzati (2020-2023)
2023	IMP. SPEC. ACQUEDOTTO	83.725	5%	2.093
	IMP SPEC ACQ-CONDUTTURE	575.938	5%	14.398
	IMP SPEC ACQ-SOLLEVAMENTO	847.947	12%	50.877
	IMP SPEC ACQ-TELECONTR TELEMIS	59.007	10%	2.950
	IMP SPEC ACQ-POTABILIZZATORI	566	8%	23
Totale Amm.ti Investimenti FONI 2023		1.567.183		70.341
2022	IMP SPEC ACQ-POTABILIZZATORI	1.506.520	8%	180.782
Totale Amm.ti Investimenti FONI 2022		1.506.520		180.782
2021	IMPIANTIA CQUEDOTTO	426.255	5%	53.282
	IMP SPEC ACQ-CONDUTTURE	396.033	5%	49.504
	IMP SPEC ACQ-SOLLEVAMENTO	546.690	12%	164.007
Totale Amm.ti Investimenti FONI 2021		1.368.978		266.793
2020	IMP SPEC ACQ-CONDUTTURE	157.655	5%	27.590
	IMP SPEC ACQ-SOLLEVAMENTO	964.795	12%	405.214
Totale Amm.ti Investimenti FONI 2020		1.122.450		432.804
Totale Amm.ti Investimenti FONI 2020-2023		5.565.131		950.720

- ✓ una variazione positiva derivante dall'impatto fiscale, iscritto in contropartita tra i *Crediti vs Erario* dal cambio di trattamento contabile di cui al presente paragrafo, per gli anni 2020-2023 di complessivi € 1.347.095, per maggior tassazione ai fini IRES e IRAP.

Patrimonio netto: informativa relativa al "fair value" degli strumenti finanziari

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
(2.044.769)	(2.821.013)	776.244

La voce "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" si compone dalla valutazione al fair value di un contratto stipulato in data 16 dicembre 2008 per la copertura dal rischio di tasso di interessi (Interest Rate Swap). Per garantirsi da effetti negativi sul mercato dei tassi di interesse, infatti, Sorical, ha stipulato il contratto con Depfa Bank plc. Lo strumento utilizzato per la copertura del rischio di tasso derivante dal finanziamento sopra individuato è un *Interest Rate Swap*, concluso con la stessa Banca Finanziatrice Depfa Bank plc, che prevede per la società l'incasso della gamba variabile parametrata all'Euribor 6M ed il pagamento della gamba fissa al tasso del 4,04% senza la presenza di componenti opzionali.

La valutazione del Fair Value è stata ottenuta applicando tecniche di *discounted cash flow analysis* (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione. La società si avvale per il calcolo del fair value e del test di efficacia di un consulente specializzato.

Le caratteristiche dell'elemento coperto e dello strumento di copertura sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Elemento coperto	Strumento di copertura
Contratto	Finanziamento tasso variabile	Interest Rate Swap n. 405502
Data iniziale	31/12/2008	31/12/2008
Data finale	30/06/2033	30/06/2033
Capitale al 1/1/2020 (soggetto ad ammortamento)	66.181.454	43.998.043
Tasso di interesse	Euribor 6M + 1%	Cliente riceve: Euribor 6M Cliente paga: 4,04%
Periodicità	semestrale	semestrale
Scadenze	30/06; 31/12	30/06; 31/12
Ammissibilità	tipologia di contratto ammissibile come elemento coperto	tipologia di strumento finanziario ammissibile come strumento di copertura

Il *fair value* del contratto ammonta al 31 dicembre 2024 ad € -2.690.486 (contro i € - 2.821.013 al 31 dicembre 2023).

Tale valore è stato rilevato a Patrimonio Netto, nell'apposita Riserva, al netto del relativo impatto fiscale e pertanto per il valore netto id € 2.044.769.

Si riportano di seguito le variazioni del *fair value* degli ultimi tre esercizi:

All'inizio dell'esercizio 2022	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2022
(10.644.132)	8.691.400	(1.952.732)
All'inizio dell'esercizio 2023	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2023
(1.952.732)	(868.281)	(2.821.013)
All'inizio dell'esercizio 2024	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2024
(2.821.013)	776.244	(2.044.769)

Si specifica che in data 28.11.2024 Sorical ha sottoscritto l' Accordo ex art. 58, co 2 D.lgs 14/2019 (CCII) con i Creditori Principali dell'Accordo di Ristrutturazione modificato nel 2019 (FMS Bank e ENEL spa) finalizzato alla fuoriuscita dalla procedura ex art. 182 bis L.F, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024. Tale Accordo, divenuto efficace in data 28.2.2025, ed eseguito in data 5.3.2025, ha previsto il pagamento della Minusvalenza Teorica di € 1.956.308, pari al Fair value calcolato al 31.7.2024 e al netto dello stralcio del 20% accordato dal creditore FMS. Di conseguenza, in data 5.3.2025 è stata sottoscritta tra FMS e Sorical la *hedging termination letter* a chiusura del Contratto di Hedging .

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
9.275.660	9.804.638	(528.978)

Il saldo è dettagliato nel prospetto di movimentazione che segue:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2023	Riclassifiche	Utilizzi	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31 dicembre 2024
Fondo rischi	6.937.333		(46.000)	(889.545)	532.797	6.534.585
Fondo imposte differite	-				4.297	4.297
Strumenti finanziari derivati passivi	2.867.305			(130.527)		2.736.778
Totale	9.804.638	0	(46.000)	(1.020.072)	537.094	9.275.660

Per la descrizione dei contenziosi in corso di maggior rilievo si rinvia al relativo paragrafo *Contenziosi in corso* della Relazione sulla Gestione al presente bilancio. I rischi di soccombenza sono stati valutati dalla funzione legale interna, tenuto conto dei pareri ottenuti dai legali esterni incaricati, e sono stati ritenuti dall'Amministratore unico "possibili/probabile" e trovano evidenza negli accantonamenti a F.do Rischi.

La voce strumenti finanziari derivati passivi riflette il *fair value* del contratto derivato stipulato dalla Sorical con Depfa Banck nel 2008, in applicazione del principio contabile OIC 32, che vede un decremento del rischio sotteso di € 130.527.

Relativamente agli accantonamenti d'esercizio del *F.do Rischi* pari a € 532.797 le voci principali si riferiscono:

- € 347.750 relative a varie posizioni emerse a titolo di rischio soccombenza sottese allo svolgimento delle attività svolte da Sorical;
- € 100.000 relative alle varie posizioni emerse a titolo di rischio di risarcimento danni sottese allo svolgimento delle attività svolte da Sorical;
- € 85.000 relative a possibili rischi di soccombenza nell'ambito di contenziosi/controversie di Lavoro da parte dei dipendenti.

Con riferimento agli utilizzi del F.do Rischi di gestione intervenuti nell'esercizio 2024, si fa menzione dell'utilizzo di complessivi € 46.000 con riferimento alla chiusura dei n. 2 contenziosi instaurati.

I decrementi del F.do Rischi per complessivi € 889.545 scaturiscono per: i) € 182.410 dal mancato utilizzo del rischio di decurtazione del credito d'imposta Energia Elettrica, a valere sui consumi 2022, giusta art. 6 D.L. 115/2022 ; ii) per € 226.500 per effetto di aggiornamenti intervenuti nell'esercizio a valere sulle cause per controversie lavoro; iii) € 206.597 scaturenti dalla valutazione di annullamento del rischio di "soccombenza" a valere sulle alcune posizioni legate ai contenziosi in corso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
468.441	437.982	30.458

Saldo al 31/12/2023	437.982
Accantonamenti dell'esercizio	680.705
Giro a fondi previdenziali e Tesoreria INPS	(748.406)
Rivalutazione	129.055
Imposta sostitutiva	(21.939)
Utilizzi dell'esercizio	(8.957)
Altre variazioni	0
Saldo al 31/12/2024	468.441

Il saldo del TFR rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2024, per la quota detenuta presso l'azienda, maturata prima che intervenisse la riforma della previdenza complementare e debitamente rivalutata nel corso degli anni successivi. Si specifica che il valore di costo a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa e/o alla tesoreria INPS.

Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni corrisposte a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di personale dipendente avvenute nel corso dell'anno nonché da anticipi richiesti e autorizzati.

D) DEBITI

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
207.796.332	198.210.388	9.585.944

D)3) Debiti verso Soci per finanziamenti

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
38.000.000	37.000.000	1.000.000

Il saldo è composto come di seguito dettagliato.

Debiti verso Socio Regione Calabria:

- ❖ per € 38.000.000 è relativo alle rate da rimborsare in forza del finanziamento concesso giusta la L.R. 15/2007. In merito a tale debito si segnala che il finanziamento è stato concesso dalla Regione Calabria nella sua qualità di Concessore e non di Socio e che lo stesso ha quale scopo quello di finanziare gli investimenti di cui al primo piano degli investimenti approvato. Pertanto tale credito non è stato oggetto della postergazione concessa dal Socio ai sensi dell'art. 2467 del c.c.. Nel corso del 2024 la Regione Calabria ha erogato a Sorical l'ultima rata di € 1.000.000 (relativa all'annualità 2024).

Di seguito si dettaglia la ripartizione dei "Debiti verso Soci per finanziamenti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

DESCRIZIONE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Socio Regione Calabria	0	38.000.000
Totale	0	38.000.000

Con Legge Regionale n. 15/2007 viene concesso a Sorical, in via di anticipazione per la realizzazione degli investimenti, un finanziamento quindicennale. Al 31.12.2024 il debito verso la Regione Calabria ammonta ad € 38.000.000 così come accertato dalla Regione Calabria con propria nota Prot. 358748 del 21.5.2025 trasmessa mezzo pec alla Società, in occasione dell'accertamento da parte della Regione Calabria delle partite correlate di credito e di debito tra la Società e la Regione Calabria al 31.12.2024. Tale debito sarà rimborsato alla Regione Calabria, mediante piano di rientro, di n. 10 rate annuali a decorrere dal 1.07.2026, giusta Convenzione sottoscritta tra Sorical e Regione Calabria, Rep. 11866 del 09/06/2022. Per tale motivo il debito di cui sopra trova collocazione tra i debiti esigibili oltre 12 mesi.

D)4) Debiti verso banche

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
61.812.146	63.740.193	(1.928.047)

I debiti verso le banche mostrano un decremento di € 1.928.047.

La voce, pari ad € 61.812.146, riflette il debito verso l'Istituto bancario FMS (ex Depfa Bank Plc) per le anticipazioni concesse relativamente al contratto di project financing di cui la società ha beneficiato. Detto debito è confluito, nel 2014, nell'Accordo di ristrutturazione del debito, e riflette al 31.12.2024 il valore degli interessi maturati nell'esercizio in esame e nei precedenti, e non ancora corrisposti, per € 1.382.165.

Di seguito sono riportati gli utilizzi ed i rimborsi sulle differenti linee di credito concesse dalla banca finanziatrice FMS (ex Depfa Bank Plc), sulla base del project financing.

Descrizione	Disponibilità linea	31/12/23	Incremento	Rimborso	31/12/24
Linea Base	140.000.000	60.642.776	0	(1.163.358)	59.479.418
Linea Anticipi	35.000.000	2.791.921	0	(1.841.359)	950.562
Linea IVA	28.000.000	0	0	0	0
Linea Stand-By	10.000.000	0	0	0	0
Linea Liquidità	15.000.000	0	0	0	0
Totale	228.000.000	63.434.697	0	(3.004.717)	60.429.980
Interessi maturati e non corrisposti	-	305.496	2.415.032	(1.338.362)	1.382.165
Totale	228.000.000	63.740.193	2.415.032	(4.343.079)	61.812.146

Ripartizione dei "Debiti verso banche" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche	61.812.146	0
Totale	61.812.146	0

Si tenga conto che in data 5.3.2025 è stato liquidato, in favore di FMS Bank, l'importo complessivo di € 49.621.543 a integrale saldo dell'esposizione debitoria e al netto dello stralcio concesso dalla stessa FMS, di € 12.190.603, giusta Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto in data 28.11.2024 tra Sorical e i Creditori Principali (FMS e ENEL). Per tale motivo l'importo del debito al 31.12.2024 di € 61.812.146 è stato allocato tra i debiti liquidabili entri i 12 mesi.

D)5) Debiti verso altri Finanziatori

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
18.000.000	20.000.000	(2.000.000)

La Voce *debiti vs altri Finanziatori* accoglie il finanziamento di € 20.000.000 erogato nell'esercizio 2023, da Fincalabra S.p.a a valere sul *Fondo Regionale Di Sostegno Servizi Essenziali* (Fosieg - Por Calabria Fesr-Fse 2014/2020) indetto dalla Regione Calabria. L'intervento finanziario è finalizzato a sostenere le imprese che hanno in gestione servizi essenziali in condizioni di monopolio allo scopo di sostenere il riequilibrio finanziario e il rafforzamento nel medio lungo periodo.

Al 31.12.2024 la società ha corrisposto le rate del relativo piano di ammortamento e pertanto il debito residuo è pari a € 18.000.000. Di seguito la ripartizione dei Debiti vs altri Finanziatori in relazione alla loro esigibilità nel tempo, secondo il piano di ammortamento allegato al Contratto di Finanziamento:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso altri Finanziatori	2.000.000	16.000.000
Totale	2.000.000	16.000.000

D)7) Debiti verso fornitori

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
64.129.310	48.692.092	15.437.217

Il conto, che evidenzia un saldo di € 64.129.310, accoglie tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei fornitori per fatture ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 2.080.820.

Il saldo nel corso dell'esercizio 2024 ha subito un incremento pari ad € 15.437.217

Ripartizione dei "Debiti verso fornitori" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	64.129.310	0
Totale	64.129.310	0

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 19 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei debiti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei debiti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che *"i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale"*, tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata della passività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo (facoltà in passato) di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei debiti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

Gli effetti sono ritenuti "irrilevanti" e dunque il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato con riguardo ai debiti a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi (art. 42 OIC 19). Pertanto, la Società ha inteso derogare all'applicazione di tale metodo con riferimento ai debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Inoltre, l'art.12 del D. Lgs. 139/15, dopo aver precisato che le nuove regole entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che hanno inizio a partire da tale data, detta alcune disposizioni per la transizione verso le nuove regole contabili.

In particolare il comma 2 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8 (costo ammortizzato) del Codice Civile *"possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*. Da ciò consegue che gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati "prospetticamente" (OIC 29) - non "retroattivamente" - e quindi i suddetti criteri possono essere applicate alle passività iscritte in bilancio a partire dalla data di prima applicazione (1° gennaio 2016).

La Società ha ritenuto di avvalersi di tale facoltà, non rilevando il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo per i debiti sorti antecedentemente all'esercizio 2016 che includono, tra l'altro, anche quelli ad esigibilità ultrannuale ossia disciplinati nei piani di rientro sottesi all' "Accordo di Ristrutturazione del debito" ex art. 182 bis L. Fall. sottoscritto il 03/10/2014 e formulato tenendo conto dell'esposizione debitoria accumulata dalla Società al 31/05/2014, così come previsto nell'Accordo modificato giusto decreto del 31.10.2019 (depositato in Cancelleria in data 06.11.2019).

D)11) Debiti verso controllanti (Regione Calabria)

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
7.417.921	11.415.590	(3.997.669)

Con decreto dirigenziale del Dipartimento territorio e tutela dell'ambiente -ciclo integrato delle acque n. 2044 del 19/02/2024 sono state liquidate parzialmente le partite creditorie e debitorie maturate a tutto il 31.12.2022 tra Sorical e la Regione Calabria, mediante compensazione. Pertanto al 31 dicembre 2024 il saldo accoglie i valori residui post compensazione e liquidazione di cui al Decreto n. 2044/2024, e segnatamente:

- ❖ € 2.875.000 dovuto per canoni di concessione maturati in forza della Convenzione per l'affidamento del servizio di gestione del servizio idropotabile del 2003. Con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot. 358748 del 21.5.2025 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria non tiene conto della gratuità sottesa alla Convenzione di affidamento del SII ai sensi del citato art. 153 del D.lgs 152/2006, e pertanto considera dovuto anche il canone anno 2023 e 2024 per ulteriori € 1.000.000. Sorical con Nota prot. 295/DG del 21.5.2025 conferma e ribadisce la gratuità sottesa alla Convenzione de quo, a norma di legge.
- ❖ € 4.244.647 dovuto per canoni di concessione di derivazione d'acqua maturati in forza del Regio Decreto, 11 dicembre 1933, n. 1775, a tutto il 31.12.2024;
- ❖ € 17.958 dovuto per il distacco di personale regionale presso Sorical;
- ❖ L'importo di € 280.316,90 è il debito residuo di Sorical nei confronti della Regione Calabria al 30.04.2009, al netto del debito maturato da ARSSA, così come definito con deliberazione di Giunta Regionale n. 535/2009 e successiva 797/2009.

Ripartizione dei "Debiti verso controllanti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Controllanti	1.744.195	5.673.726

L'importo di € 1.744.195 liquidabile entro i 12 mesi successivi, si compone di: i) € 1.000.181 per canoni di concessione di derivazione, con scadenza anno 2024 e 2025, giusta Accordo Rep. 12095 del 15/07/2022; ii) € 370.156 per canoni di concessione di derivazione di competenza anno 2023; iii) € 373.858 per canoni di concessione di derivazione di competenza anno 2024.

L'importo di € 5.673.726 liquidabile oltre i 12 mesi successivi sono riferiti: i) € 2.500.452 per canoni di concessione di derivazione, con scadenza successiva al 2025 giusta Accordo Rep. 12095 del 15/07/2022; € 3.173.274 per canoni di concessione (fino al 2022) e partite debitorie residue di cui al presente paragrafo, oggetto di postergazione.

D)12) Debiti tributari

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
1.991.990	7.132.329	(5.140.339)

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2024	il 31 dicembre 2023	Δ
IRES	3.635.471	3.782.693	(147.222)
IRAP	1.046.649	1.133.188	(86.539)
Ritenute da versare	292.467	224.689	67.779
IVA differita	1.270.876	1.563.015	(292.139)
IVA c/erario	316.743	841.090	(524.347)
Altri crediti verso erario	(4.591.146)	(440.460)	(4.150.686)
TRIBUTI LOCALI	20.930	28.114	(7.184)
Totale	1.991.990	7.132.329	(5.140.339)

Al 31 dicembre 2024 la Società presenta un debito IRES pari ad € 3.635.471 ed un debito IRAP pari ad € 1.046.649, scaturente dall'imposizione sui redditi relative al periodo d'imposta in corso al 31/12/2024.

La voce *Ritenute da versare* si riferisce alle ritenute relative ai dipendenti.

D)13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
1.071.536	1.133.532	(61.996)

Il conto evidenzia un saldo pari ad € 1.071.536, e accoglie i debiti verso:

- ❖ Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per € 563.669 per ritenute e contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e 13° mensilità dell'anno corrente e per la quota del TFR destinato al fondo tesoreria INPS;
- ❖ Istituti assistenziali per € 131.590 per contributi da versare quale saldo 2024 in base all'autoliquidazione INAIL;
- ❖ Accantonamenti contributi previdenziali ed assistenziali per € 200.074 sulla 14° mensilità e sulle ferie maturate e non godute alla data del 31 dicembre 2024;
- ❖ Fondi previdenziali complementari (Pegaso, Alleata previdenza, ecc.) per la restante parte di € 170.970.
- ❖ Sicurezza sociale (fondo fasie e insieme salute) per € 5.232.

D)14) Altri debiti

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
15.373.430	9.096.652	6.276.777

Di seguito l'esposizione delle voci più rilevanti::

- ❖ € 1.962.561 a competenze verso dipendenti (tra cui il debito per premi pari ad € 1.314.550, per ferie residue pari ad € 125.815 e ratei 13.ma e 14.ma mensilità maturati pari ad € 378.240);
- ❖ € 245.689 a competenze verso gli Amministratori, Sindaci, Organo di Vigilanza non ancora fatturati e liquidati, compreso il debito per TFM;
- ❖ € 145.550 a debiti per espropri;
- ❖ € 1.345.630 per eccedenze di pagamento da parte di alcuni comuni, in attesa di definire le modalità di restituzione;
- ❖ € 2.379.816 per depositi cauzionali versati dagli Utenti del SII;
- ❖ € 3.009.938 per contributo costo di funzionamento dell'Autorità Idrica della Calabria (AIC) oggi ARRICAL;
- ❖ € 6.034.232 per debiti verso Città di Reggio Calabria, inerenti la bollettazione alle utenze finali del servizio di Depurazione e fognatura, bollettati per conto del Comune medesimo (tale importo è esposto al netto dell'anticipo versato al Comune di Reggio Calabria a tutto il 31.12.2024 di complessivi € 1.012.314);

E) RATEI E RISCONTI Passivi

saldo al 31/12/2024 o al 31/12/2023	Δ
106.849.055	(880.755)

Ratei Passivi

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
166.904	231.408	(64.504)

La voce accoglie i costi di produzione maturati nel corso dell'anno 2024, che troveranno la propria manifestazione finanziaria nel 2025.

Risconti Passivi

saldo al 31/12/2024 o al 31/12/2023	Δ
106.682.150	(816.251)

La voce “*Risconti passivi Contributi Pubblici e Altri*” si riferisce all’ammontare dei contributi pubblici ricevuti dalla Regione Calabria, al netto delle quote rilasciate a conto economico e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento degli impianti cui si riferiscono, generate a seguito dell’ultimazione delle commesse ed alla conseguente entrata in esercizio degli impianti.

La voce *Risconti Investimenti FONI* si riferisce all’ammontare della componente FONI, ricompresa nel Piano Tariffario 2024 e destinata alla realizzazione degli interventi prioritari nel settore idrico, al netto delle quote rilasciate a conto economico (alla voce *Rilascio QRisconti Passivi su FONI*) e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento degli impianti cui si riferiscono, generate a seguito dell’ultimazione delle commesse ed alla conseguente entrata in esercizio degli impianti. Si precisa che il FONI 2024 è stato destinato alla realizzazione/efficientamento degli “Impianti Acquedotto”.

Inoltre, come meglio chiarito dall’Agenzia delle Entrate con Risposta all’interpello n. 208/2022, in caso di cambio volontario del trattamento contabile, gli effetti conseguenti sono stati rilevati retrospettivamente (entro il 5° anno precedente a quello in cui è avvenuto il cambio di principio contabile, (nel caso specifico 2020-2023) sul saldo d'apertura del patrimonio netto (*Riserva Straordinaria*) dell'esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile. In dettaglio, l’effetto netto retrospettivo per gli anni 2020-2023 è determinato in complessivi € 4.614.411 rilevato in diminuzione della Riserva Straordinaria e contestuale iscrizione a Risconti Investimenti FONI (2020-2023).

L’importo di € 4.614.411 è determinato quale risultato netto tra una variazione negativa riguardante i contributi FONI precedentemente iscritti a ricavo (anni 2020-2023) e tassati per complessivi € 5.565.131 e di una variazione positiva generata dal mancato rilascio della quota di amm.to che avrebbe dovuto essere rilevata nel CE in A5) negli anni 2020-2023 per complessivi € 950.720.

Inoltre al 31.12.2024 il valore del Risconto Investimenti FONI (2020-2023) si attesta a complessivi € 4.122.832 a seguito del rilascio della quota di amm.to 2024 a valere sugli investimenti realizzati con contributo FONI negli anni 2020-2023 per complessivi € 491.580.

Di seguito è riportato il dettaglio dei risconti passivi al 31 dicembre 2024.

RISCONTI - CONTRIBUTI PUBBLICI E ALTRI (A)	Saldo al 31 dicembre 2024	Saldo al 31 dicembre 2023	Δ
ALTRI RISCONTI PASSIVI	935.229	951.501	(16.272)
MENTA OPERE A VALLE	26.794.403	28.779.174	(1.984.771)
ACQUEDOTTO ALTO ESARO	21.550.672	22.326.674	(776.003)
DIGA MENTA E DERIVAZIONI	19.640.672	20.934.876	(1.294.204)
MENTA IPOT	5.255.006	6.128.772	(873.766)
ACQUEDOTTO ABATEMARCO	4.016.410	4.434.790	(418.380)
ACQUEDOTTO TUCCIO I° LOTTO	997.916	1.219.442	(221.526)
CONDOTTA ISOLA CAPO RIZZUTO	2.525	2.525	0
ACQUEDOTTO TUCCIO II° LOTTO	1.386.486	1.599.043	(212.557)
ACQUEDOTTO SOVERATO E ISOLA CAPO RIZZUTO	188.150	312.864	(124.714)
DIGA ALACO	3.007.830	3.097.616	(89.786)
SCHEMA GIOIOSA JONICA	1.254.839	1.381.595	(126.756)
ACQUEDOTTO SCILLA VILLA SAN GIOVANNI	106.634	177.721	(71.087)
SII INTERVENTI DI POTENZ. S. DOMENICA	729.901	729.901	0
SCHEMA SIDERNO E LOCRI	2.217.744	2.428.956	(211.212)
OPERE IDRAULICHE ROSETO CAPO SPULICO	232.514	268.081	(35.567)
ACQUEDOTTO JONICO REGGINO	100.753	116.255	(15.502)
ACQUEDOTTO TUCCIO III° LOTTO	214.013	252.807	(38.794)
SERBATOIO CASSANO	114.244	114.244	0
ALLI DGR3/18 SIURP216178-DDR7557/19	2.587.277	2.587.277	0
RP ESARO DGR160/16-DGR3/18	307.377	307.377	0
FONDO SVIL COESIONE 14-20	255.000	255.000	0
PROGETTO BONIFICA ROCCAFORTE	200.442	205.860	(5.417)
SMART WATER INNOVATION	8.886.050	8.886.050	0
DFDIO018-MONITORAGGIO IMPIANTI DEPURAZIONE	87.731	-	87.731
RISC.PASS IST0058 RIPRISTINO FUNZIO	27.000	-	27.000
TOTALE (A)	101.096.819	107.498.401	(6.401.582)
RISCONTI INVESTIM. FONI (B)	Saldo al 31 dicembre 2024	Saldo al 31 dicembre 2023	Δ
Risconti investimenti Foni (2020-2023)	4.122.832	-	4.122.832
Risconti investimenti Foni 2024	1.462.500	-	1.462.500
TOTALE (B)	5.585.332	0	5.585.332
TOTALE (A+B)	106.682.150	107.498.401	(816.251)

Impegni, Garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impianti e concessioni:

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
391.086.242	391.086.242	0

Il saldo si riferisce al valore degli impianti ricevuti in concessione dalla Regione Calabria, pari ad € 391.086.242 stimato alla data di trasferimento alla Sorical sulla base di una perizia redatta da un esperto incaricato dalla Società.

Fidejussioni ricevute:

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Δ
1.393.495	1.393.495	0

L'ammontare delle fidejussioni, pari ad € 1.393.495, nel corso dell'anno 2024 non ha subito alcuna variazione.

Tale voce accoglie la fidejussione rilasciata dalla Società all'Autorità ARRICAL a seguito dell'affidamento della gestione del Servizio idrico integrato, giusta Delibera n. 9, di ARRICAL del 25/10/2022 e relativa Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato della durata trentennale. Accoglie inoltre le garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione di alcuni lavori nell'interesse di Sorical. In particolare la voce più rilevante è pari a € 440.000 ed è riferita alle garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione ai lavori eseguiti sull'ACQUEDOTTO ALACO per la fornitura in favore dell'ospedale di Vibo Valentia.

Altri impegni esclusi dallo stato patrimoniale:

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto in data 28.11.2024 tra Sorical e i Creditori Principali (FMS e ENEL) di cui all'accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. Fall. si sono estinti gli impegni precedentemente definiti nel predetto Accordo di Ristrutturazione, e in particolare, tra altri, in data 16 aprile 2025, Sorical e il Creditore Garantito (ENEL) hanno concluso un atto, innanzi al *Notaio Dott.ssa Avv. Giuseppina Randazzo* avente ad oggetto l'estinzione integrale e il rilascio del pegno su crediti. Entro il prossimo mese di giugno 2025, si procederà all'integrale estinzione delle ulteriori garanzie in essere in favore del creditore bancario (FMS), previste nell'Accordo di Ristrutturazione Modificato ex art. 182bis L.F.

Più in dettaglio si procederà all'estinzione de:

- (i) Privilegio Generale in favore di FMS, ex 186 D.LGS. 18.04.2016, n. 50 su tutti i propri beni mobili, fatta eccezione per quelli indicati all'art. 2.1(A), lettere (a), (b) e (c) dell'Atto Costitutivo di Privilegio Generale;
- (ii) Pegno su crediti vantati verso la Regione, per Contributi Pubblici, Finanziamento Regionale ex LR n. 15/2007 e derivanti dalla Convenzione;
- (iii) le garanzie nei confronti del Creditore Bancario (FMS), giusta Accordo Diretto sottoscritto tra Regione Calabria, la Società e il Creditore Bancario (FMS) in data 15.06.2022.
- (iv) Pegno sulle azioni è stato mantenuto sulle partecipazioni di minoranza, precedentemente di proprietà del Socio Privato, pari a nominali € 6.231.000.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2024	2023	Δ
117.013.684	122.874.657	(5.860.973)

Il valore della produzione è composto come di seguito dettagliato.

Dettaglio	2024	2023	Δ
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.350.408	109.132.077	(1.781.669)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	356.985	469.667	(112.682)
5) Altri ricavi e proventi	9.306.292	13.272.913	(3.966.622)
Totale	117.013.684	122.874.657	(5.860.973)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce l'indicazione delle principali categorie che costituiscono la voce in esame:

Descrizione	2024	2023	Δ
Ricavi Servizio Idrico (VRG ₂₀₂₄) - Ingrosso e SII	111.736.233	108.036.044	3.700.189
Ricavi per conguagli tariffari	(4.402.496)	1.091.086	(5.493.583)
Ricavi per allacci utenze	12.337	4.598	7.739
Altri Ricavi	4.334	349	3.985
Totale	107.350.408	109.132.077	(1.781.669)

Nell'esercizio 2024 la Società ha iscritto nei ricavi del conto economico, il VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (recante "Criteri per l'aggiornamento (2024-2029) tariffario del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 14 e n. 15 del 19 marzo 2025. In particolare la voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* accoglie le seguenti componenti di ricavo:

- **VRG₂₀₂₄ pari a € 111.736.233**, di cui:
 - € 133.003 rappresentano i Conguagli RC_{VOL} *Ingrosso* che emergono nel 2024 a seguito di una fatturazione effettiva inevitabilmente differente rispetto al VRG approvato da ARRICAL nella determinazione delle tariffe 2024;
 - € 3.871.080 rappresentano i Conguagli RC_{VOL} *SII* che emergono nel 2024 a seguito di una fatturazione agli Utenti del SII Reggio Calabria e Lamezia Terme, inevitabilmente differente rispetto al VRG₂₀₂₄ approvato da ARRICAL relativo al 2024.

Il VRG₂₀₂₄ *Ingrosso* è stato inoltre depurato della componente FONI di € 1.500.000 per effetto del cambio volontario del principio contabile per il trattamento dello stesso. In particolare tale componente tariffaria, assimilato ad un Contributo pubblico in conto impianti, è stato trattato secondo quanto disposto dall'OIC 16 per il trattamento degli stessi, stornato dunque dai Ricavi (VRG₂₀₂₄) e iscritto a Risconti Passivi.

- **Conguagli tariffari pari a complessivi - € 4.402.496**, di cui:
 - - € 480.000 rappresenta il rilascio dei conguagli anni precedenti "accantonati" nel conto di stato patrimoniale per crediti/debiti verso la tariffa; infatti poiché il VRG₂₀₂₄ contiene la "fatturazione" di una quota parte dei crediti pregressi verso la tariffa, occorre scaricare il conto di stato patrimoniale di quanto consentito di fatturare nel 2024 dalla regolazione;
 - - € 4.442.402 rappresenta il conguaglio RC_{EE} *Ingrosso* che emerge nel 2024 a seguito dei minori costi sostenuti per Energia Elettrica da Sorical rispetto a quelli previsti nella tariffa approvata 2024;
 - € 124.569 rappresenta il conguaglio RC_{EE} *SII* che emerge nel 2024 a seguito dei maggiori costi sostenuti per Energia Elettrica da Sorical rispetto a quelli previsti nella tariffa approvata 2024;
 - € 395.337 rappresenta il conguaglio RC_{WS} che emerge nel 2024 a seguito dei maggiori costi per l'acquisto di acqua all'ingrosso sostenuti dalla gestione di Reggio Calabria e Lamezia Terme rispetto a quelli approvati con le tariffe 2024.

Dall'applicazione della metodologia regolatoria per l'iscrizione a Ricavi del VRG₂₀₂₄, l'effetto netto relativo ai soli conguagli regolatori è pari a € - 398.413.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2024	2023	Δ
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	356.985	469.667	(112.682)

Nell'esercizio in esame la voce, pari a € 356.985 accoglie le attività interne (prevalentemente ore di lavoro del personale tecnico della Società) dedicate alla progettazione, esecuzione e direzione lavori, relative agli investimenti eseguiti. Le ore interne sono valorizzate tramite uno standard di costo orario distinto per livello, che rappresenta il costo azienda effettivo del personale.

5) Altri ricavi e proventi

Descrizione	2024	2023	Δ
Rilascio quote risconti passivi	7.033.046	6.923.966	109.080
Credito d'imposta (energia)	-	4.498.256	(4.498.256)
RECUPERO/RIMBORSO SPESE	551.803	-	551.803
ALTRI RICAVI DIVERSI	514.549	171.915	342.635
RISARCIMENTO DANNI	77.318	33.713	43.605
PROVENTI REGOLATORI	-	222.254	(222.254)
Ricollocazione dei proventi straordinari (OIC12)	1.129.575	1.422.809	(293.235)
Totale	9.306.292	13.272.913	(3.966.622)

- ✓ La voce *Rilascio Quote Risconti Passivi* per € 7.033.046 riflette le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2024, e relative a investimenti realizzati con Contributo pubblico, ivi incluso gli interventi realizzati con Contributo FONI;
- ✓ La voce *Recupero/Rimborso spese* per € 551.803 accoglie prevalentemente il recupero delle spese postali e altre componenti di spesa addebitati all'Utenza SII oltre che il Recupero delle spese legali sottese ai procedimenti giudiziari conclusi.
- ✓ La voce *Altri ricavi*, pari a € 514.549, si riferisce prevalentemente alla componente di ricavo relativa ai *fringe benefits* dipendenti erogato nell'esercizio 2024.
- ✓ La voce *Ricollocazione dei proventi straordinari*, pari a € 1.129.575, accoglie i proventi straordinari che in base al principio contabile OIC 12 sono state ricollocate nella voce "Altri ricavi e proventi". Tale voce accoglie prevalentemente la componente di mancato utilizzo del F.do Rischi di gestione.

Relativamente alle voci di ricavo, non si propone la tabella di distinzione geografiche dei ricavi, in quanto sono tutti realizzati in Italia.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2024	2023	Δ
	110.855.555	112.930.112	(2.074.558)

Descrizione	2024	2023	Δ
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.554.856	3.009.812	545.043
7) Servizi	62.643.953	63.697.347	(1.053.394)
8) Godimento di beni di terzi	1.274.927	1.073.726	201.201
9) Personale	15.739.398	13.845.117	1.894.281
9a) salari e stipendi	11.097.859	9.841.253	1.256.605
9b) oneri sociali	3.807.237	3.319.909	487.327
9c) trattamento di fine rapporto	672.090	637.650	34.440
9e) altri costi	162.213	46.305	115.908
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.009.820	27.962.078	(2.952.258)
10a) amm.to immobilizzazioni immateriali	203.281	182.085	21.196
10b) amm.to immobilizzazioni materiali	11.885.107	12.346.393	(461.286)
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	0
10d) svalutazione crediti attivo circolante	12.921.432	15.433.601	(2.512.169)
12) Accantonamento per rischi	532.797	650.355	(117.558)
14) Oneri diversi di gestione	2.099.804	2.691.676	(591.873)
Totale	110.855.555	112.930.112	(2.074.558)

6) Materie prime, sussidiarie e merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci sono pari a € 3.554.856. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Δ
Materiali	708.630	422.163	286.466
Prodotti chimici	1.918.890	1.745.069	173.821
Carburanti e lubrificanti	611.934	519.014	92.920
Acquisto acqua da terzi	315.402	323.566	(8.164)
Totale	3.554.856	3.009.812	545.043

La voce “acquisto acqua da terzi” si riferisce alla fornitura d’acqua da parte di taluni Enti (principalmente Acquedotto Lucano e Consorzio di Bonifica integrale dei bacini dello Jonio Cosentino) con i quali sono stati stipulati convenzioni dirette tra le parti.

7) Servizi

I costi per servizi sono di complessivi € 62.643.953

2024	2023	Δ
62.643.953	63.697.348	(1.053.395)

La voce si riferisce prevalentemente al costo della fornitura di energia elettrica pari ad € 43.080.790.

La composizione della voce è così dettagliata:

Servizi Industriali	2024	2023	Δ
ENERGIA ELETTRICA Ingrosso	39.120.790	43.088.967	(3.968.177)
ENERGIA ELETTRICA - SII RC	3.800.000	5.238.525	(1.438.525)
ENERGIA ELETTRICA - SII LMZ	160.000	-	160.000
ENERGIA ELETTRICA anni precedenti	207.069	-	207.069
Utilities (GAS/METANO)	16.016	12.874	3.142
Manutenzione ordinaria	11.533.300	9.267.562	2.265.738
Consulenza	392.699	314.185	78.514
Lavorazioni esterne	961.498	849.167	112.331
SERVIZI VARI INDUSTRIALI	2.903.595	2.393.940	509.655
Totale Servizi Industriali	59.094.967	61.165.221	(2.070.253)

Servizi Commerciali	2024	2023	Δ
SERVIZI COMMERCIALI VS UTENTI	199.516	-	199.516
PUBBLICITA'E PROMOZIONE	33.355	21.844	11.511
MOSTRE/FIERE/CONVEGNI	6.000	-	6.000
SPESE DI RAPPRESENTANZA	588	1.066	(478)
Totale Servizi Commerciali	239.459	22.910	216.549

Servizi Amministrativi e Generali	2024	2023	Δ
CONSULENZE Legali /Amministrative e CERTIFICAZIONI	1.032.711	531.442	501.269
COMPENSI AMMINISTR.SINDACI	386.872	378.814	8.058
ASSICURAZIONI	476.000	555.025	(79.025)
SERVIZI TELEFONICI E TELEMATIC	374.072	308.744	65.328
SERVIZI Postali e Bancari	172.843	17.068	155.776
SERVIZI E.D.P.	258.793	125.379	133.414
LAVORO INTERINALE	-	-	0
ALTRI SERVIZI GENERALI	608.235	592.745	15.490
Totale Servizi Amministrativi e Generali	3.309.526	2.509.217	800.309

Nel corso del 2024 si è rilevato decremento dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente di circa il 37%. Il prezzo medio dell'energia registrato nel 2024 è pari a 122 €/MWh, inferiore al valore che ha caratterizzato il 2023 pari a 166€/MWh.

AL minor costo energetico si è registrata di contro un incremento dei costi per servizi, in primis della *Manutenzione Ordinaria*, nonché ai *SERVIZI Postali e Bancari* nonché ai *SERVIZI E.D.P.* da attribuirsi prevalentemente all'ampliamento del perimetro di azione al servizio idrico integrato della città di Reggio Calabria e Lamezia Terme, seppur considerando la maggiore incidenza delle manutenzioni straordinarie effettuate nel corso del 2024, che hanno fatto registrare un minor fabbisogno di interventi di natura ordinaria. Un ulteriore incremento è registrato alla voce *CONSULENZE Legali /Amministrative* derivante prevalentemente dalle attività di supporto specialistico finalizzate al Closing dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto in data 28.11.2024.

8) Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad € 1.274.927.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Δ
Canone di concessione Regione Calabria	-	-	0
Canone di conc/Derivazione Regione Calabria	373.858	370.156	3.702
Noleggi di lunga durata	838.425	652.504	185.921
Altri canoni di concessione	46.842	42.265	4.577
Affitti passivi	15.802	8.800	7.002
Totale	1.274.927	1.073.726	201.201

La voce *Canone di Conc/Derivazione Regione Calabria* si riferisce all'importo dovuto alla Regione Calabria per Canoni di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del Regio Decreto, 11 dicembre 1933, n. 1775, L'importo di € 373.858 si riferisce alla sola competenza 2024.

La voce "*Noleggi*" si riferisce principalmente ai noleggi a lungo termine accessi con Leasys per le automobili in uso ai servizi tecnici e amministrativi della Società.

9) Costi per il personale

La voce, pari ad € 15.739.398, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo per ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2024 Sorical ha un organico di n. 302 unità. Rispetto all'esercizio 2023, l'incremento del personale è pari a n. 62 unità contenuto nel piano dei fabbisogni autorizzato e deliberato dalla Assemblea di Sorical in data 30/06/2023 e successivamente in data 29/04/2024, mentre le uscite per quiescenza nel corso del 2024 sono state pari a n. 3 unità.

Di seguito il prospetto dell'organico al 31.12.2024.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2024 sono state acquisite n. 62 unità lavorative a seguito del subentro della Società nella gestione del servizio idrico integrato, e segnatamente:

- N. 21 unità lavorative da Lamezia Multiservizi a decorrere da ottobre 2024
- N. 23 unità lavorative da HERMES a decorrere da giugno 2024
- N. 18 unità lavorative da CASTORE a decorrere da maggio 2024

	2024				2023				Delta			
	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage
Dirigenti	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	12	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	149	0	0	0	112	0	0	0	37	0	0	0
Operai	140	0	0	0	118	0	0	0	22	0	0	0
Totale	302	0	0	0	243	0	0	0	59	0	0	0

10)a)b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

2024	2023	Δ
12.088.388	12.528.478	(440.090)

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 203.281.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 11.885.107, di cui € 7.363.600,68 riferiti ad investimenti realizzati con contributi pubblici, sono stati calcolati sulla base della vita utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

10)d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

2024	2023	Δ
12.921.432	15.433.601	(2.512.169)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui quota di accantonamento relativa all'esercizio 2024 è pari ad € 12.921.432. Tale quota è stata iscritta in bilancio a seguito della puntuale valutazione del rischio di inesigibilità dei singoli crediti. Di seguito il dettaglio

dello stanziamento di periodo, i cui criteri di determinazione sono esposti al paragrafo II.1) *Crediti verso clienti* della presente Nota.

Descrizione	2024
Svalutazione Crediti - INGROSSO	9.161.030
Svalutazione Crediti- SII	4.208.479
Svalutazione Crediti - CONGUAGLI REGOLATORI	(448.077)
Totale	12.921.432

12) Accantonamento per rischi

2024	2023	Δ
532.797	650.355	(117.558)

Tale voce accoglie gli accantonamenti a fondi rischi, di competenza dell'esercizio, iscritti nella classe B del Passivo dello Stato Patrimoniale, a cui si rimanda per il dettaglio.

13) Oneri diversi di gestione

2024	2023	Δ
2.099.804	2.691.676	(591.873)

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 2.099.804

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Δ
Imposte e tasse deducibili	23.924	212.543	(188.619)
Imposte e tasse indeducibili	26.384	117	26.266
Concessioni e diritti	7.773	5.428	2.345
Omaggi	-	-	0
MINU. DA ALIENAZ.CESPITI CICLI	-	-	0
Contributi associativi	957.111	932.308	24.803
Risarcimento danni a terzi	33.289	82.390	(49.101)
Perdite su crediti	-	608.453	(608.453)
Oneri diversi di gestione	290.636	306.943	(16.307)
Sopravvenienze passive	760.688	543.495	217.194
Totale	2.099.804	2.691.676	(591.873)

La voce *Sopravvenienze passive* riflette i costi, di competenza anni precedenti, non accantonati contabilmente nel rispettivo esercizio contabile al quale si riferiscono.

La voce *Contributi associativi* accoglie prevalentemente il Contributo di funzionamento ARRICAL anno 2024, per € 891.277,34 e include anche l'incremento dello stesso derivante dall'avvio della gestione del SII per la città di Reggio Calabria e Lamezia Terme.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2024	2023	Δ
(2.065.576)	(3.513.327)	1.447.751

16) Altri proventi finanziari

2024	2023	Δ
1.433.802	495.691	938.111

Gli altri proventi finanziari sono così ripartiti:

Altri proventi finanziari	2024	2023	Δ
Interessi bancari	1.087.517	28.142	1.059.375
Interessi attivi	346.285	467.549	(121.264)
Totale	1.433.802	495.691	938.111

La Voce Interessi bancari, accoglie gli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio 2024 per € 740.489 oltre la medesima componente, di competenza dell'esercizio 2023, rilevata tardivamente nel corso dell'esercizio corrente, per € 347.028.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

2024	2023	Δ
3.499.377	4.009.018	(509.640)

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad € 3.499.377 sono così ripartiti:

Interessi ed altri oneri finanziari	2024	2023	Δ
Interessi passivi su finanziamento bancario	2.393.834	2.829.123	(435.289)
Interessi Passivi Fin. FOSIEG	804.650	675.767	128.883
Commissioni	12.960	29.707	(16.747)
Altri interessi e oneri Fin.	287.933	474.421	(186.488)
Totale	3.499.377	4.009.018	(509.640)

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce "interessi su linee di credito" con raffronto rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	2024	2023	Δ
Swap	78.532	262.357	(183.825)
Interessi Linea Base	2.231.713	2.349.348	(117.635)
Interessi Linea Anticipi	83.589	217.418	(133.828)
Totale	2.393.834	2.829.123	(435.289)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito i prospetti rappresentativi dell'imposizione fiscale dell'esercizio. Le tabelle sotto riportate sono espresse in Migliaia di €

Descrizione	2024
Imposte correnti	4.527
Imposte differite	4
Imposte anticipate	(1.225)
Totale	3.306

Descrizione	2024	2023
Imposte correnti		
I.R.E.S.	3.754	3.692
I.R.A.P.	1.047	1.133
Adeguamenti Imposte Correnti Anni precedenti	(274)	
Totale imposte correnti	4.527	4.825
Totale imposte differite	4	0
Imposte anticipate	1.225	830
I.R.E.S.	1.246	779
Di cui:		
Fondi rischi	(97)	(156)
Interessi di mora	7	0
Fondo svalutazione crediti	1.331	692
Premi dipendenti		(145)
Utilizzo fondo rischi		388
Altri (comprese riporto perdite fiscali)	5	0
I.R.A.P.	(21)	52
Di cui:		
Fondi rischi	(21)	(33)
Rilascio fondo rischi		85
Totale anticipate	1.225	831

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Imposta IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte	4.093	
Imposta teorica IRES		982
Aliquota teorica IRES		24%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	- 18	
Rigiro differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	12.495	
Rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	- 1.889	
Differenze permanenti positive	1.739	
Differenze permanenti negative	- 776	
Reddito imponibile		
Perdite fiscali pregresse		
BASE IMPONIBILE IRES	15.643	
Imposta effettiva IRES		3.754
Aliquota effettiva IRES		91,74%

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Imposta IRAP
Valore della produzione	35.352	
Imposta teorica IRAP		1.810
Aliquota teorica IRAP		5,12%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
Rigiro differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	- 1.041	
Differenze permanenti positive	1.002	
Differenze permanenti negative		
Deduzione costo del personale	- 14.871	
Reddito imponibile		
BASE IMPONIBILE IRAP	20.442	
Imposta effettiva IRAP		1.047
Aliquota effettiva IRAP		5,12%

Informativa integrativa della Ristrutturazione (OIC 19)

Al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori segnatamente dal 100% dei Creditori Principali (ENEL S.p.a, DEPFA P.l.c (oggi FMS)., ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e dal 55% dei cd. Creditori Minori (creditori con crediti < € 5.000.000). Accordo che, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato. Tuttavia, a decorrere dall'ultimo trimestre 2017, la società ha registrato una nuova ed imprevista contrazione degli incassi determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, che si è concluso con la sottoscrizione di un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere" ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla precedente omologa. I principali creditori verso cui Sorical ha maturato una esposizione creditoria, e che hanno aderito all'Accordo di Ristrutturazione, sono: FMS (già Depfa Bank Plc) ed Enel Energia S.p.A.

Nel corso del mese di novembre 2023, a seguito di interlocuzioni tra la Società e i Creditori Principali (FME ed ENEL Energia Spa) si è condiviso di addvenire ad una chiusura dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L.F. nella formula del saldo e stralcio. Infatti, in data 28.11.2024 Sorical ha sottoscritto un Accordo ex art. 58, co 2 D.lgs 14/2019 (CCII) con i Creditori Principali dell'Accordo di Ristrutturazione modificato nel 2019 (FMS Bank e ENEL spa) finalizzato all'avvio della fuoriuscita dalla procedura ex art. 182 bis L.F, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024.

Tale Accordo, divenuto efficace in data 28.2.2025, avvia il percorso per la fuoriuscita dalla procedura ex art. 182bis L.F. nei seguenti termini:

- Stralcio, nella misura del 20%, della esposizione debitoria verso FMS Bank e ENEL, maturata a tutto il 31.7.2024 (pari a 17.2 M€);
- Pagamento a saldo del restante 80% dell'esposizione debitoria verso FMS bank e ENEL, maturata a tutto il 31.7.2024 (pari a 67.5 M€);
- Pagamento integrale degli oneri maturati dal 1.8.25 al 28.11.2024 (pari a 0.88 M€);
- Cancellazione/liberazione delle garanzie sottese all'accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F.

In data 5.3.2025 è stato effettuato il pagamento a saldo dei punti b) e c) di cui sopra, e sono attualmente in corso le attività finalizzate alla cancellazione/liberazione delle garanzie di cui al punto d). di seguito i prospetti di riepilogo delle posizioni debitorie verso FMS e ENEL nei termini di cui all'Accordo del 28.11.24.

FMS Bank

dati in euro			1.8.24 - Closing (28.11.24)			
Descrizione	Disponibilità linea	Esposizione al 31.7.2024	Incrementi	Pagamenti	Stralcio -20%	Saldo da liquidare nei termini di cui all'Accordo ex art.58, co 2 CCII
Linea Base	140.000.000	59.479.418	0	0	(11.895.884)	47.583.534
Linea Anticipi	35.000.000	950.563	0	0	(190.113)	760.450
Linea IVA	28.000.000		0			0
Linea Stand-By	10.000.000		0			0
Linea Liquidità	15.000.000		0			0
Interessi maturati *	-	523.034	859.131	0	(104.607)	1.277.558
Totale	228.000.000	60.953.014	859.131	0	(12.190.603)	49.621.543
Minusvalenza teorica **		2.445.385	0	0	(489.077)	1.956.308
Totale	228.000.000	63.398.399	859.131	0	(12.679.680)	51.577.850

ENEL Energia s.p.a.

		Variazioni			
		1.8.24 - Closing (28.11.24)			
Descrizione	Esposizione al 31.7.2024	Incrementi	Pagamenti	Stralcio -20%	Saldo da liquidare nei termini di cui all'Accordo ex art.58, co 2 CCII
Debito ENEL Qcapitale	19.135.687	0	(1.427.204)	(3.827.137)	13.881.346
Debito ENEL Qinteressi *	3.683.421	26.112		(736.684)	2.972.849
Totale	22.819.108	26.112	(1.427.204)	(4.563.822)	16.854.195

Pertanto con l'efficacia ovvero l'esecuzione dell'Accordo ex art. 58, co 21 CCII sottoscritto il 28.11.2024, la Società ha di fatto avviato il percorso per la fuoriuscita dalla procedura di ristrutturazione ex art. 182bis L.F. Inoltre, con l'approvazione del medesimo Accordo la Società si è dotata di un nuovo Piano di Ristrutturazione ex art. 58, co 2 CCII (di seguito "Piano") Il Piano si fonda su una manovra finanziaria, che prevede, nell'arco Piano, le seguenti misure di intervento: i) Accensione di un Finanziamento MLT scaturito dalla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 (Aiuto di Stato "salvataggio") per l'importo complessivo di € 109.942.838; ii) un intervento straordinario di riduzione dei debiti vs i Creditori Principali di 17.2 M€; iii) un Aumento di Capitale sociale da parte del socio Regione Calabria, nella misura complessiva di 75 M€, che sarà conferito in n. 3 tranche annuali a patire dalla fine del 2025; iv) l'immissione di liquidità mediante ricorso all'indebitamento a mercato. Quest'ultimo in particolare si sostanzia nell'attivazione di Linee di finanziamento a condizioni di mercato, del valore complessivo di 220 M€, e segnatamente: a) attivazione di una apposita linea di credito, detta Linea Anticipi di tipo revolving, con esposizione massima di 52.6 milioni di euro, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incasso dei contributi pubblici per investimenti; b) attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita Linea Senior, a supporto del fabbisogno finanziario aggiuntivo che complessivamente ammonta a circa 168 M€ dal 2026 al 2030 conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione, nonché dalla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

In attuazione della manovra finanziaria di cui sopra, in data 26.2.2025 la Società ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento MLT con Fincalabro s.p.a (società in house della Regione Calabria), per il valore complessivo di € 109.942.838 (di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio"), erogato integralmente in data 28.2.2025.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Di seguito gli eventi, di maggior rilievo, che hanno caratterizzato la gestione societaria 2024. In primis, è merito di evidenza, il trend in diminuzione del prezzo dell'energia elettrica, rispetto al 2023, seppur ancora elevato rispetto al 2021.

Stante l'affidamento a Sorical della gestione del servizio idrico integrato, avvenuta nel 2022, a far data il 1° gennaio 2024 Sorical è **subentrata nella gestione del servizio idrico integrato del Comune di Lamezia Terme**, giusta Accordo operativo sottoscritto il 5.6.2024 e approvato da ARRICAL con Decreto n. 11 del 5.7.2024.

A seguito della decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto Aiuto di Stato SA.108998, con la quale la Commissione Europea ha ritenuto di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto al salvataggio concesso a Sorical SpA, perché compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE, nel corso del 2024, si è addivenuti alla sottoscrizione dell'**Accordo ex art. 58, co 2 CCII del 28.11.2024**. A seguito di ciò, la Società ha sottoscritto, il 26.2.2025, Contratto di Finanziamento MLT con Fincalabro s.p.a (società in house della Regione Calabria) per l'erogazione dell'Aiuto di stato c.d. Salvataggio dell'importo complessivo di € 109.942.838, erogato a sorical in data 28.2.2025. Tale misura d'intervento è stata finalizzata al superamento dello stato di difficoltà della Società, consentendo alla stessa di addivenire a:

- a) liquidazione, a saldo e stralcio, dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, avvenuta in data 5.3.2025 e segnatamente:
 - o Banca Finanziatrice (FMS);
 - o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

La misura d'intervento de quo, sarà rimborsato in 20 anni a decorrere dal 2032, con pre-ammortamento dal 2025 al 2031. Il prestito sarà rimborsato ad un tasso di interesse che conformemente a quanto indicato al punto 56 degli Orientamenti è determinato in misura non inferiore al tasso di riferimento applicabile maggiorato di 400 punti base e sia inoltre

incrementato di almeno 50 punti base per gli aiuti per il salvataggio la cui autorizzazione sia prorogata in conformità del punto 55), lettera d), punto ii).

Inoltre con riferimento alle partite di credito e debito intercorrenti tra la Società e la Regione Calabria con Decreto dirigenziale del dipartimento territorio e tutela dell'ambiente -ciclo integrato delle acque n. 2044 del 19/02/2024 è stata disposta la liquidazione/riscossione, mediante compensazione delle seguenti partite di credito/debito intercorrenti tra la Società e la Regione Calabria:

CREDITI vantati da Sorical vs Reg. Cal. (oggetto di compensazione)	CREDITI (€)	iva	TOTALE FATTURA	Note
FORNITURA IDRICA CAMPO PROFUGHI SAN FERDINANDO	€ 436.952,33	€ 43.695,23	€ 480.647,56	in regime IVA Split Payment
RIMBORSO SPESE RECUPERO CREDITI L.R. 9/2007	€ 264.058,20	€ 58.092,80	€ 322.151,00	in regime IVA Split Payment
Contributi da ricevere EX DECRETO 8789/2013 - CRITICITA IVA	€ 445.367,37	€ -	€ 445.367,37	importo fuori campo IVA
Contributi da ricevere EX DECRETO 8789/2013 - Fatture ante 2015	€ 633.133,96	€ 139.289,47	€ 772.423,43	in regime di IVA Differita (ante 2015)
Contributi da Ricevere EX DECRETO 8789/2013 - Fatture post 2015	€ 1.836.538,61	€ 404.038,49	€ 2.240.577,10	in regime IVA Split Payment
Totale Crediti per Contributi e Servizi	€ 3.616.050,46	€ 645.116	€ 4.261.166,46	

DEBITI vs Reg. Cal (oggetto di compensazione)	Scaduti al 31.12.2023
CANONI CONCESSIONE (anni 2019-2022)	2.000.000,00
CANONI DI DERIVAZIONE (2004-2021) - 1° rata pdr Rep. 12095 del 15/7/2022.	2.021.000,00
CANONI DI DERIVAZIONE (anno 2022)	350.526,86
Totale debiti scaduti oggetto di compensazione	€ 4.371.526,86

Compensazione Netta Decreto 2044/24	Importi da liquidare
Importo che Sorical deve riscuotere	€ 3.755.340
Importo che Sorical deve corrispondere	€ 4.371.527

Differenza da liquidare in favore di Reg. Cal. -€ 616.186,93

Il predetto importo di € 616.187 è stato liquidato da Sorical in favore della Regione Calabria nel corso del mese di marzo 2024. Nel corso dell'esercizio 2024 l'Agenzia delle Entrate ha avviato una attività di verifica, prevalentemente incentrata sul trattamento fiscale delle "insussistenze dell'attivo patrimoniale", rilevate in occasione del bilancio d'esercizio 2022. Le predette verifiche sono attualmente in corso, e in particolare la Società, con il supporto del consulente fiscale societario, *Studio Pirola ZEI Pennuto*, sta predisponendo tutta la raccolta documentale a supporto. Tale verifica è pertanto attualmente in corso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024, sono intervenuti i seguenti fatti ritenuti di rilievo rispetto al prosieguo dell'attività core della società.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, Sorical **è subentrata**, nella gestione del SII, **al gestore Con.Ge.Si** (n. 14 Comuni della provincia di Crotone) e al gestore **Acque potabili**. Entro l'esercizio 2025 sarà completato il subentro alla gestione dell'attuale Consorzio VINA, CORAP e altri comuni. Sulla scorta dei subentri già conclusi e quelli programmati di cui sopra, al 31.12.2025 Sorical sarà soggetto gestore del SII erogato al 25% della popolazione regionale, pari a circa 500 mila abitanti. Inoltre con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.5 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL, su istanza di Sorical, ha inteso modificare la tempistica del Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria – approvato con decreto n.1 del 10 gennaio 2024 – con una sospensione/revisione del Cronoprogramma di subentro di 6 mesi a decorrere dalla conclusione dei subentri già avviati (giugno 2025) e pertanto di riattivare le ulteriori attività di subentro a decorrere dal 1° gennaio 2026. Tale determinazione consentirà a Sorical di consolidare l'assetto organizzativo ovvero le attività sottese ai subentri già avvenuti a tutto il 31.1.2025 ovvero quelli programmati al 31.12.2025.

Con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 13 del 08/08/2024 ARRICAL ha deliberato i tempi per l'acquisizione, a titolo gratuito, delle **quote azionarie attualmente detenute da Sorical**. Tali termini sono stati successivamente prorogati, su istanza di Sorical, al 30.6.2025, giusta Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.6 del 30 Gennaio 2025.

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo n.2 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha provveduto a **integrare e modificare la Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato**, al fine di poter meglio sottoporre il Piano industriale ed il relativo Piano Economico Finanziario della gestione del SII al finanziamento da parte degli istituti di credito.

Con Decreto n. 12 del 05/07/2024 del Commissario Straordinario, ARRICAL ha approvato lo ***schema di verbale di trasferimento delle opere acquedottistiche*** per il Servizio Idrico Integrato, precisando che il trasferimento è da intendersi al netto delle opere e delle gestioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPCM 07 agosto 2023 (Guri 8 settembre 2023 n. 210), che rimangono in capo al Commissario unico.

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.7 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha ***approvato l'articolazione tariffaria del SII*** nel perimetro territoriale del Comune di Reggio Calabria, estendendo la stessa a tutti i Comuni ai quali Sorical subentrerà nella gestione del Servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017. Tale atto assume rilievo nell'ottica delle attività di convergenza alla gestione unitaria del servizio idrico integrato per l'intero territorio regionale, fermo restando l'applicazione, inizialmente e fino a progressiva unificazione a livello regionale, di un prezzo differenziato in base ad una manovra isoricavo tale da garantire la copertura del VRG di convergenza ovvero, se superiori, dei costi del servizio.

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.3 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha ***integrato e modificato il Regolamento del Servizio Idrico Integrato***, per meglio garantire servizi più efficienti orientati alle esigenze degli utenti;

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.4 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha ***integrato e modificato la Carta dei Servizi SII***, per unificare e rendere coerenti le definizioni del Glossario al Regolamento e per integrare la tabella di riferimenti per i valori di potabilità secondo quanto disposto dal recente D. Lgs.18/2023

Vista l'efficacia dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto il 28.11.2024 ovvero vista l'avvenuta esecuzione degli obblighi sottesi allo stesso, Sorical, a far data il 5.3.2025, è sostanzialmente fuoriuscita dalla procedura di ristrutturazione ex art. 182bis L.F. In conseguenza di ciò sono in corso le attività finalizzate alla cancellazione/liberazione delle garanzie sottese all'accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F.

Il Piano di Ristrutturazione, sotteso all'Accordo de quo, approvato dai Soci in sede di Assemblea del 21.11.2024 e successivamente con Determina notarile dell'Amministratore Unico del 26.11.2024, elabora le componenti di Conto Economico, Patrimoniali e Flussi di Cassa per gli anni 2025-2029 sulla scorta delle macro-assunzioni in esso rappresentate e tenendo conto del progressivo subentro nella gestione del SII agli attuali gestori, secondo il cronoprogramma approvato da ARRICAL con Decreto n. 1/2024. Le principali leve della manovra finanziaria dell'arco Piano possono essere così sintetizzate:

A decorrere dal 2025 è previsto L'Aumento di Capitale da parte dell'azionista unico Regione Calabria, di complessivi € 75.000.000, che sarà conferito in n. 3 tranches dal 2025 al 2027.

Sempre nel 2025 (al più il 1° trimestre 2026) saranno completate le attività di due diligence finalizzate all'immissione di liquidità mediante ricorso all'indebitamento a mercato. Quest'ultimo in particolare si sostanzia nell'attivazione di Linee di finanziamento a condizioni di mercato, del valore complessivo di 220 M€, segnatamente: a) attivazione di una apposita linea di credito, detta Linea Anticipi di tipo revolving, con esposizione massima di 52.6 milioni di euro, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incasso dei contributi pubblici per investimenti; b) attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita Linea Senior, a supporto del fabbisogno finanziario aggiuntivo che complessivamente ammonta a circa 168 M€ dal 2026 al 2030 conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione, nonché dalla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

Con riferimento all'iter avviato con la Commissione Europea, ex art. 108(3) TFUE, a seguito della quale è scaturita la Decisione finale SA.108998 del 21.9.2023 "Salvataggio" si evidenzia che la Società ha adempiuto a quanto disposto dagli Orientamenti. In particolare ha trasmesso alla DG Concorrenza il Piano di Ristrutturazione entro il termine dei 6 mesi dalla data della Decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023, e ad oggi, per come convenuto con la DG Concorrenza sta avviando le attività finalizzate al reperimento sul mercato delle risorse finanziarie. A conclusione di tale attività la Società

procederà con una ulteriore notifica del Piano di Ristrutturazione eventualmente “aggiornato” alla data di notifica, al fine di consentire alla DG Concorrenza di adottare la decisione finale sul predetto Piano di Ristrutturazione.

Sulla base di quanto sinora rappresentato è ragionevole ritenere che, per il futuro, sarà garantita la continuità aziendale (lo scenario che si intravede è oltremodo positivo) anche sulla base dei dati storici di bilancio ed in funzione del ripristino della normale attività di gestione che è conseguita alla revoca dello stato di liquidazione.

In relazione agli ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2024 si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “8. *Evoluzione Prevedibile della Gestione*” della Relazione sulla Gestione al bilancio d’esercizio.

Informazioni ai sensi dell’art. 2427 del Codice Civile

Ai sensi dell’articolo 2427 del Codice Civile si precisa che:

- ❖ la Società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non ha imputato oneri finanziari alle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non possiede contratti con l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine;
- ❖ la Società svolge la sua attività esclusivamente sul territorio regionale calabrese, pertanto, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa e non viene inserita in nota integrativa;
- ❖ la Società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

Altre informazioni

Con riferimento a quanto previsto dall’art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che Sorical S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

Ai sensi di legge si riportano, di seguito, i compensi complessivi spettanti all’Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	2024
Amministratore unico	155.000
Collegio sindacale	101.668
Totale	256.668

Si fa presente che il compenso dell’Amministratore Unico e del Collegio Sindacale indicato è al netto dei rimborsi spese. Il compenso per la società di revisione Ria Grant Thornton, relativo all’esercizio 2024, è pari ad € 32.500 al netto delle spese.

Proposta dell’Amministratore Unico

In merito all’utile di esercizio conseguito nell’anno 2024, che ammonta ad € 786.465, l’Amministratore Unico propone all’Azionista della Società di destinare:

- a riserva legale della Società € 39.323;
- a riserva straordinaria della Società € 747.142.

L’Amministratore Unico
(Avv. Cataldo Calabretta)



Relazione sulla Gestione



Bilancio d'esercizio 2024

So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

1. Principali dati Economici Patrimoniali e Finanziari	3
1.1 Posizione Finanziaria Netta	7
2. Il Contesto.....	7
2.1 Attività	7
2.2 Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria	8
2.2.1 Analisi dei volumi idrici erogati	8
2.2.2 Attività di conduzione e manutenzione infrastrutturale	9
2.2.3 Analisi dei consumi Energia Elettrica.....	10
2.3 Rapporti con la Regione Calabria	11
2.4 Attività Regolatoria e Tariffaria - Rapporti con Autorità (ARRICAL)	12
3. Organizzazione della Società	14
3.1 La struttura organizzativa	14
3.2 Relazioni Sindacali	15
3.3 Attività di Formazione	15
3.4 Ambiente, Qualità e Sicurezza.....	16
3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001	17
4. Fatti di rilievo del periodo	18
4.1 La ristrutturazione del debito ai sensi dell'Art. 182/bis informazioni integrative	18
4.2 Ulteriori fatti di rilievo.....	20
4.3 Gestione del Credito Commerciale. Avanzamento delle attività	21
4.3.2 Attività di gestione del credito esercizio 2023 – <i>Servizio Idrico Integrato</i>	27
4.4 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.....	29
5. Contratto Di Finanziamento (Project financing).....	29
6. Programma degli Investimenti	30
6.1 Premessa	30
6.2 Stato di attuazione investimenti al 31.12.2024	30
6.2.1 Investimenti con contributi Pubblici	30
6.2.2 Investimenti con fondi Privati.....	36
7. Parti Correlate (informazioni rese ai sensi dell'Art. 2428 del c.c.).....	40
8. Evoluzione prevedibile della gestione	40
8.1 Avvio Gestione del Servizio Idrico Integrato	42
9. Altre Informazioni	43
9.1 Contenzioso in corso.....	44

Amministratore Unico e Collegio Sindacale

Amministratore Unico

Avv. Cataldo Calabretta

Collegio Sindacale

Presidente

Dr. Pasqualino Saragò

Sindaci Effettivi

Dr. Francesco Quattromani

Dr. Francesco Saverio Nitti

Società di revisione

Ria Grant Thornton S.p.A.

1. Principali dati Economici Patrimoniali e Finanziari

Signor Azionista,

il bilancio dell'esercizio 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di € 786.465 rispetto all'utile di € 774.887 dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per € 25.542.617 e stanziato imposte correnti, differite e anticipate per complessivi € 3.306.089.

Dati economici

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* caratteristiche sono stati pari ad € 107.350.408 e rispetto ai € 109.132.077 del 2023, presentano un decremento di € 1.781.669 rispetto all'esercizio precedente da attribuirsi al minore valore dei conguagli tariffari, tenuto conto delle risultanze iscritte a conto economico in applicazione delle norme regolatorie del VRG meglio specificato al paragrafo 4.4 che segue.

Il *Margine operativo lordo* si è attestato a € 31.527.305 e registra un decremento di € 3.372.402 rispetto all'esercizio precedente.

Il *Risultato operativo*, pari ad € 5.984.688, registra una variazione negativa di € 302.586 rispetto all'esercizio precedente. Gli *Ammortamenti ed accantonamenti*, pari ad € 25.542.617, registrano un decremento di € 3.069.816 rispetto all'esercizio precedente.

Gli *Oneri finanziari* sostenuti nel corso dell'esercizio 2024, pari ad € 3.499.377, registrano un decremento di € 509.640 rispetto all'esercizio precedente.

Il *Risultato netto* di € 786.465 registra un decremento di € 11.578 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il Conto Economico della società riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato	2024	2023	Δ
Ricavi delle vendite e prestazioni (Rv)	107.350.408	109.132.077	(1.781.669)
Produzione interna (Pi)	356.985	469.667	(112.682)
Contributi in c/ esercizio	7.033.046	6.923.966	109.080
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	114.740.439	116.525.710	(1.785.271)
Costi esterni operativi	67.473.736	67.780.886	(307.150)
VALORE AGGIUNTO (VA)	47.266.703	48.744.824	(1.478.121)
Costi del personale (cp)	15.739.398	13.845.117	1.894.281
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	31.527.305	34.899.707	(3.372.402)
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	25.542.617	28.612.433	(3.069.816)
RISULTATO OPERATIVO	5.984.688	6.287.274	(302.586)
Risultati dell'area accessoria	173.442	3.657.271	(3.483.830)
Risultati dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.433.802	495.691	938.111
EBIT NORMALIZZATO	7.591.932	10.440.236	(2.848.305)
Oneri finanziari (Of)	(3.499.377)	(4.009.018)	509.640
RISULTATO LORDO (RL)	4.092.554	6.431.219	(2.338.665)
Imposte sul reddito	(3.306.089)	(5.656.332)	2.350.243
RISULTATO NETTO (RN)	786.465	774.887	11.578

La voce contributi in c/esercizio accoglie il rilascio della quota dei risconti passivi a conto economico dei contributi pubblici ricevuti, il cui beneficio risulta controbilanciato dall'effetto negativo derivante degli ammortamenti sulle opere terminate e messe in esercizio.

Conto Economico Riclassificato	2024	2023	Δ
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	31.527.305	34.899.707	(3.372.402)
RISULTATO OPERATIVO	5.984.688	6.287.274	(302.586)
EBIT NORMALIZZATO	7.591.932	10.440.236	(2.848.304)

Il *Margine operativo lordo* è determinato partendo dal valore della produzione al netto della voce A5) “Altri ricavi e proventi” sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione della voce B10) “Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ai fondi” e B14) “Oneri diversi di gestione”.

Sottraendo al *Margine operativo lordo* la voce B10) “Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi”, si ottiene il *Risultato Operativo*.

Aggiungendo al *Risultato Operativo* il risultato della gestione accessoria e finanziaria (al netto degli oneri finanziari), si ottiene l’EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) normalizzato.

Analisi delle principali voci del Conto Economico

- ❖ Relativamente ai *Costi esterni operativi*, gli stessi sono sostanzialmente uguali all’esercizio precedente, per l’effetto combinato, con riferimento ai *Servizi*, del minor costo di Energia Elettrica rispetto al 2023 e del maggior costo derivante dall’ampliamento del perimetro di gestione afferente al servizio idrico integrato del comune di Reggio Calabria e Lamezia Terme. La voce *Godimento beni di terzi* si è incrementata di € 201.201 per effetto prevalentemente dell’incremento del costo di *Noleggi di lunga durata* conseguente all’ampliamento del perimetro gestione al SII.
- ❖ Il decremento della voce “*Ammortamenti ed accantonamenti*”, pari ad € 3.069.816, deriva principalmente dai minori stanziamenti di periodo a Fo.do svalutazione crediti (per effetto dei minori congruaggi tariffari regolatori) ovvero dai minori ammortamenti di periodo.;

Principali indici di redditività

di seguito si riportano i risultati maturati sui principali indici di redditività, ed in particolare:

- ❖ **ROE** (indice di redditività globale che evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci) è pari a 3.9%, rispetto al 3.4% registrato nel 2023. Ricordiamo che la valutazione di tale indice si misura confrontando il risultato ottenuto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (titoli di Stato, depositi bancari, etc). Perciò il risultato si ritiene accettabile se confrontato con il tasso di remunerazione di alternativi investimenti a rischio nullo quali i titoli di stato che registrano tassi di rendimento vicini allo zero. Il calcolo dell’indice è stato neutralizzato dall’effetto della copertura del derivato.
- ❖ **ROI** (indice di redditività del capitale investito, evidenzia il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all’intero capitale investito (proprio e di terzi) ha un risultato del 2.7%, in lieve diminuzione rispetto al risultato dell’esercizio 2023 era pari a 2.9%.
- ❖ **ROS** (indice di redditività delle vendite, evidenzia il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti) tale indice ha un risultato del 5.6%.

Indici di redditività	2024	2023	Δ
R.O.E. Risultato netto / Mezzi Propri	3,9%	3,4%	0,5%
R.O.E. Risultato lordo / Mezzi Propri	20,4%	28,6%	-8,2%
R.O.I Risultato operativo / (CIO - Passività Operative)	2,7%	2,9%	-0,2%
R.O.S. Risultato Operativo / Ricavi di Vendita	5,6%	5,8%	-0,2%

Dati patrimoniali

Investimenti

Nel corso dell’esercizio sono stati contabilizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 9.649.238.

Gli investimenti finanziati nell' esercizio da contributi pubblici ammontano ad € 1.921.418, mentre quelli finanziati con mezzi propri della Società sono pari ad € 7.727.820.

Gli investimenti materiali complessivamente realizzati a tutto il 31 dicembre 2024 ammontano a € 297.999.118, ripartiti in investimenti privati pari a € 136.645.542 e pubblici pari ad € 177.869.592.

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti, al 31 dicembre 2024 ammontano, al netto del relativo fondo svalutazione, ad € 120.499.595, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 5.759.986. Per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo della Nota Integrativa.

Stato patrimoniale riclassificato

Al fine del calcolo degli indici finanziari, di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale della Società, riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'anno precedente.

Attivo

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2024	2023
Attivo Fisso (Af)		
B I) Immobilizzazioni immateriali nette	8.561.050	6.073.623
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Private)	101.162.043	55.443.360
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Pubbliche)	57.924.200	106.722.506
B III) Immobilizzazioni finanziarie	235.421	226.266
C) Crediti vs clienti oltre 12 mesi	24.186.047	24.399.390
C) Crediti tributari oltre 12 mesi	1.013.396	-
totale Attivo Fisso (Af)	193.082.157	192.865.146
Liquidità differite		
C II) Crediti vs clienti entro 12 mesi	96.313.548	101.860.190
C II) Crediti vs controllanti	1.064.245	4.676.576
C II) Credito vs Soci per versamento CS		
C II) Altri crediti	29.079.066	20.306.893
D) Ratei e risconti attivi	767.336	84.102
totale liquidità differite	127.224.195	126.927.762
Liquidità immediate		
C) Disponibilità liquide	22.057.380	16.068.761
totale liquidità immediata	22.057.380	16.068.761
Attivo Corrente (Ac)	149.281.576	142.996.523
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	342.363.732	335.861.669

Passivo

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2024	2023
A) Patrimonio netto (MP)	17.974.245	19.678.852
B) Fondo per rischi e oneri	9.275.660	9.804.638
C) TFR	468.441	437.982
D) Debito vs soci per finanziamento oltre 12 mesi	38.000.000	37.000.000
Debito vs banche oltre 12 mesi	-	59.698.586
Debito vs fornitori oltre 12 mesi	-	21.330.514
Debiti vs controllanti oltre 12 mesi	5.673.726	6.173.907
Debiti vs altri Finanziatori oltre 12 mesi	16.000.000	18.000.000
Passività Consolidate (Pml)	69.417.827	152.445.628
Passività correnti (Pc)		
D) Debito vs soci per finanziamento	-	-
Debiti vs banche	61.812.146	4.041.606
Debiti vs fornitori	64.129.310	26.406.432
Debiti vs controllanti	1.744.195	5.241.683
Altri debiti	18.436.956	18.317.659
Debiti vs altri Finanziatori	2.000.000	2.000.000
E) Ratei passivi	166.904	231.408
Risconti passivi "contributi pubblici"	105.746.922	106.546.900
Altri Risconti passivi	935.229	951.501
Passività Correnti	254.971.661	163.737.189
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+ Pml + Pc)	342.363.732	335.861.669

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2024	2023
Margine primario di struttura (Mp*-Af*)**	(73.148.770)	(72.143.359)
Quoziente primario di struttura (Mp*/Af*)	0,16	0,16
Margine secondario di struttura (Mp*+Pml-Af*)**	56.837	85.806.234
Quoziente secondario di struttura ((Mp*+Pml)/Af*)	1,00	1,99

* L'attivo fisso (Af) è da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

* I Mezzi Propri (Mp) sono da intendersi al netto della riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi, costituita retrospettivamente dal esercizio 2016 in conformità alle disposizioni del nuovo principio contabile OIC 32, applicato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

** Dati in euro

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml+Pc*)/Mp*	15,22	14,79
Quoziente di indebitamento finanziario (Pass.di finanz,**/Mp*)	4,21	10,03

* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Pml - Fondo rischi e oneri e TFR (al netto dei Fondi per gli strumenti finanziari derivati passivi)

Indicatori di solvibilità	2024	2023
Margine di disponibilità (Ac-Pc*)**	56.837	85.806.234
Quoziente di disponibilità (Ac/Pc*)	1,00	2,50

* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Dati in euro

1.1 Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto vs. Istituti di Credito (differenza tra debiti verso banche e disponibilità liquide) è pari ad € 57.754.469.

Per quanto attiene la composizione dell'indebitamento connesso al "Project Financing" ed all'utilizzo delle diverse linee di finanziamento, si rinvia al paragrafo 5 della presente Relazione sulla gestione ed alla Nota integrativa. E' doveroso segnalare che i debiti bancari correnti al 31.12.2024 di complessivi € 61.812.146 sono al lordo dello stralcio concesso dalla FMS Bank, di complessivi € 12.190.603, di cui all'Accordo del 28.11.24 ex art. 58, co 2 CCII. Tale stralcio sarà rilevato, per competenza, a sopravvenienza attiva nell'esercizio 2025, stante la data di efficacia dell'Accordo medesimo del 28.2.2025, e pertanto l'importo oggetto di stralcio non risulta essere liquidabile nei 12 mesi successivi.

Con riferimento alle *Altre passività finanziarie* (correnti e non correnti) tale voce accoglie il Finanziamento FOSIEG, giusta Contratto di Finanziamento sottoscritto il 13/3/2023 con Fincalabra S.p.A.

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide ammontano ad € 22.057.677.

Di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta vs. Istituti di Credito al 31 dicembre 2024.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2024	31.12.2023	2024 VS 2023
Disponibilità liquide	22.057.677	16.068.829	5.988.848
Altre attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari correnti			
Debiti bancari correnti	(61.812.146)	(4.041.606)	(57.770.539)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			0
Altre passività finanziarie correnti	(2.000.000)	(2.000.000)	0
Debiti per leasing finanziario corrente			
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	(41.754.469)	10.027.223	(51.781.692)
Debiti bancari non correnti	0	(59.698.587)	59.698.587
Obbligazioni emesse			
Altre passività finanziarie non correnti	(16.000.000)	(18.000.000)	(2.000.000)
Indebitamento finanziario non corrente (b)	(16.000.000)	(77.698.587)	61.698.587
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c= a+b)	(57.754.469)	(67.671.363)	9.916.895

2. Il Contesto

2.1 Attività

Società risorse idriche calabresi S.p.a., in breve Sorical è stata costituita il 26 febbraio 2003 ed ha per oggetto la gestione in concessione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione, trasferite alla Regione Calabria ai sensi dell'art. 6 della legge 183/1976, nonché la realizzazione delle ulteriori opere di integrazione, riconversione e completamento del sistema idrico di grande adduzione, ivi compresi l'esecuzione ed il completamento di invasi, di adduttori e di ogni altra opera diversa da quelle espressamente indicate nell'art. 27 della legge 36/94, nonché l'assistenza tecnica/operativa agli A.T.O., ove costituiti, ed ai soggetti sostitutivi previsti dalla normativa.

Con la stipula della "Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile", avvenuta il 13 giugno 2003 ed a seguito dell'Accordo integrativo della Convenzione, siglato in data 20 maggio 2004, è stato formalizzato il progetto di impresa della Società, con il quale è stata operativamente avviata la gestione, il 1° novembre 2004.

In attuazione della Delibera n. 5/2020 emanata da AIC (Autorità Idrica Calabrese) con la quale si individua la forma di gestione in *house providing* del servizio idrico integrato, in data 25/10/2022, con Delibera n. 9, e successiva Delibera n.

12 del 30/12/2022, ARRICAL ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a Sorical. Conseguentemente sempre in data 25/10/2022 ARRICAL e Sorical hanno sottoscritto apposita *Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato* della durata trentennale. Il nuovo soggetto individuato in Sorical S.p.a. ingloba pertanto le attività attualmente svolte direttamente dai comuni e dagli altri soggetti coinvolti, attraverso una progressiva presa in carico delle gestioni in economia.

Con successivo Decreto n. 1 del 10.1.2024, e ss.mm., ARRICAL ha approvato il Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato. L'obiettivo strategico del Piano Operativo è quello di individuare, dettagliare e implementare le singole attività/fasi di attuazione del Cronoprogramma per il subentro nella gestione operativa nei 404 comuni calabresi. Il predetto Piano Operativo ha inoltre revisionato il Cronoprogramma di subentro, sulla scorta delle risultanze delle attività di ricognizione presso gli attuali gestori del Servizio idrico integrato e delle relative criticità emerse

2.2 Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria

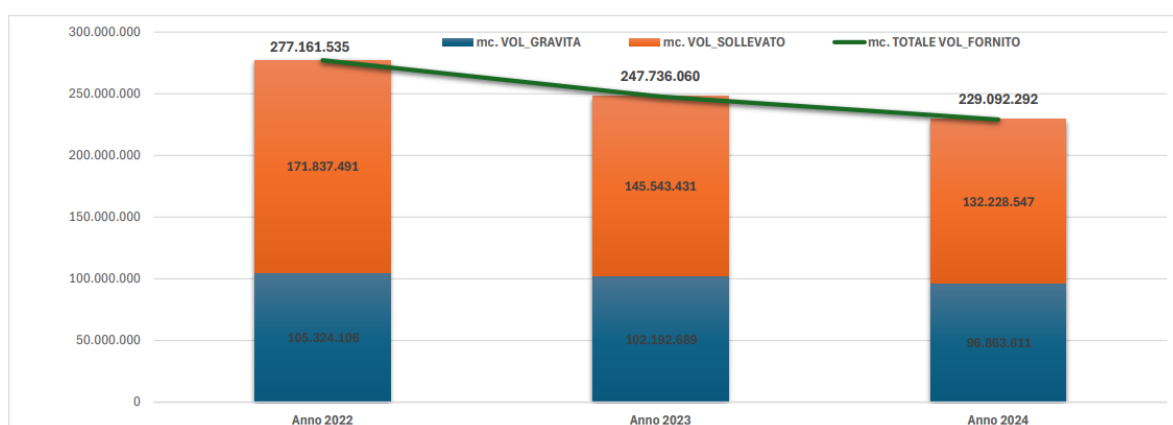
Nel corso dell'esercizio 2024 Sorical ha portato avanti in continuità le attività del suo primario mandato istituzionale: la conduzione, gestione e manutenzione del vastissimo sistema infrastrutturale ed impiantistico che assicura l'erogazione idropotabile all'ingrosso alla maggior parte dei comuni calabresi.

Nel contempo è stato dato avvio al Piano Operativo di transizione alla gestione unitaria del Servizio idrico integrato secondo il Cronoprogramma approvato da ARRICAL con decreto n. 1/2024 e successive modifiche.

Nel corso del 2024 è stata assicurata un adeguato soddisfacimento della domanda di risorsa, considerando il delicato periodo estivo durante il quale, come noto, vi è un significativo incremento della domanda che - in via del tutto naturale - coincide con una sensibile riduzione della disponibilità di risorsa idrica alle fonti. In tale delicata fase dell'esercizio acquedottistico vengono difatti attivati tutti i numerosi impianti ad esercizio stagionale, specificamente dedicati a tale funzione, in particolare in quei comuni rivieraschi a rilevante vocazione turistica.

2.2.1 Analisi dei volumi idrici erogati

Per quanto attiene il dato dei volumi idrici erogati con riferimento al servizio idropotabile all'Ingrosso, di seguito si riporta il grafico che mostra l'andamento dei volumi idrici complessivamente erogati dalla Società con evoluzione dal 2022 (ultimo anno di gestione del solo servizio idropotabile all'ingrosso) al 2024 (che tiene conto dell'avvio della gestione del Servizio idrico integrato della città di Reggio Calabria e Lamezia terme).



A

decorrenza dal 1° gennaio 2023 Sorical è subentrata nella gestione del servizio idrico integrato (per il solo comparto

acquedotto) della Città di Reggio Calabria e a decorrere dal 1° gennaio 2024 è subentrata nella gestione del servizio idrico integrato (tutti i comparti) della città di Lamezia Terme.

Come si può riscontrare dal grafico, i volumi complessivamente forniti all'ingrosso nell'anno 2022 sono stati mc. 277.161.535, mentre nell'anno 2023, al netto delle forniture idropotabili all'ingrosso per la Città di Reggio Calabria sono scese a mc. 247.736.060 mentre nell'anno 2024 con avvio del SII anche nella Città di Lamezia Terme siamo scesi a mc. 229.092.292.

2.2.2 Attività di conduzione e manutenzione infrastrutturale

Nel prosieguo della trasformazione in atto, conseguente all'attuazione degli obblighi assunti con la stipula della "Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato", si è provveduto a definire una nuova struttura organizzativa per la gestione integrata dell'intero asset idropotabile (adduzione e distribuzione) che ha visto tra le sue più importanti modificazioni la distinzione tra la Direzione Operativa Idrico (DOI) e la Direzione Operativa Fognatura e Depurazione (DFD).

La Direzione Operativa Idrico, è composta a sua volta da sette distretti idrici territorialmente distribuiti e comprendenti la parte di adduzione ed approvvigionamento, a cui afferiscono le dieci zone della precedente organizzazione e la parte relativa alle reti di distribuzione, per i nuovi subentri.

Completano la struttura della direzione operativa l'unità Grandi Invasi e l'unità manutenzione dei sistemi Elettronici e Tlc.

Nel corso del 2024, la prima gestione, relativa alla città di Reggio Calabria che, a seguito dell'accordo sottoscritto a Catanzaro il 05/04/2023 tra l'Amministrazione comunale e So.Ri.Cal. ha definito i termini del subentro graduale nella gestione operativa del segmento acquedotto fino al definitivo subentro operativamente occorso nel mese di maggio.

Successivamente, a partire dal mese di ottobre 2024, con il subentro alla gestione "Lamezia Multiservizi Srl" anche per la Città di Lamezia sono state avviate le gestioni dirette della rete idrica di distribuzione. Tali passaggi hanno comportato un notevole impegno nella predisposizione e nell'avvio di attività operative. Al fine di rendere maggiore impatto per le attività di manutenzione straordinaria e riparazione perdite sul territorio comunale (affetto in particolare per la città di Reggio Calabria da carenze e ritardi significativi) sono stati inoltre predisposti contratti dedicati ed accordi quadro per "manutenzioni del segmento idrico".

Per quanto attiene l'azione di conduzione e manutenzione del sistema infrastrutturale "adduzione", anche nel 2024 sono stati mantenuti livelli manutentivi di maggior presidio, concentrando alcune squadre di manutenzione nell'attuazione di interventi di ripresa sulle componenti idrauliche e civili dei plessi infrastrutturali maggiormente carenti e riattivare delle importanti azioni di manutenzione e rinnovo su alcune primarie componenti impiantistiche.

Importanti sforzi manutentivi sono stati resi nelle attività di modernizzazione ed adeguamento degli impianti elettrici di potenza sia in media che in bassa tensione 20 kV.

Non meno importanti le attività di digitalizzazione, telemetria ed automazione degli impianti, sempre più necessarie anche per dare adeguato e puntuale riscontro alle verifiche disposte dall'ARERA sulla qualità tecnica del servizio reso, mediante l'implementazione dell'architettura di monitoraggio e controllo, sulla base della quale definire i criteri per strutturare l'automazione massiva dell'enorme patrimonio di impianti ed infrastrutture idriche distribuite sul territorio regionale.

La linea di investimento rientra nella costante politica della società di migliorare progressivamente l'affidabilità degli impianti e la qualità del servizio reso, oltre al principale obiettivo di puntare ad un utilizzo sostenibile della risorsa idrica, concentrando ogni sforzo per la ricerca di nuove tecnologie in grado di razionalizzare l'uso della risorsa e di ridurre al minimo ogni forma di spreco.

Ancora di tutto rilievo tra le attività di manutenzione straordinaria svolte nell'ambito degli uffici zionali e gestite impegnando l'operatività diretta dei contratti di manutenzione di ciascuna delle zone interessate. In particolare, nel corso del 2024 sono state significative le sostituzioni di segmenti di adduttrici, in particolare per i territori del Distretto N.6

(Reggio Calabria) e N.7 (Locri), Acquedotto Corace, Medma e zona di Vibo Valentia, Sambuco (Lamezia) e Distretto N.1 Cosenza, complessivamente per circa oltre 10 km di nuove tubazioni posate.

Particolarmente rilevante è stata l'attività manutentiva degli emungimenti sotterranei, ridotta nel periodo di criticità finanziaria degli anni scorsi. Sono stati avviati interventi sostanziali di manutenzione straordinaria per campi pozzi che hanno visto nel corso del 2024 la riattivazione funzionale di tredici importanti siti oltre ad un importante numero di manutenzioni straordinarie per l'efficientamento dei campi pozzi esistenti.

Per quanto riguarda la gestione operativa del settore impianti di potabilizzazione si è avuto un esercizio sostanzialmente in linea con quanto ormai consolidato ed a regime, grazie ad una sempre attenta ed ormai più che esperta gestione dei processi di trattamento ed anche grazie ai cospicui investimenti di revamping e messa a norma delle più rilevanti sezioni degli impianti già sostenuti negli anni precedenti. Sotto l'aspetto organizzativo, in previsione del nuovo assetto di gestione del sistema idrico integrato l'esercizio degli impianti di potabilizzazione è stata posta sotto la supervisione degli uffici territoriali di zona con la supervisione per il governo dei processi di potabilizzazione in capo all'unità "Processi".

L'attività del Settore Gestione Dighe e Invasi, struttura operativa che gestisce le due "grandi dighe" correlate all'esercizio del sistema acquedottistico idropotabile: la Diga di Mamone sul Fiume Alaco e la Diga sul Torrente Menta, svolge il compito di sorveglianza strategica attraverso complessi sistemi di controllo installati su ciascuna diga e di continuo monitoraggio del corretto e sicuro comportamento delle opere. Tutti i dati rilevati, con frequenza mensile a livello numerico e semestrale anche su base grafica, vengono trasmessi al MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) - Direzione Generale per le Dighe che provvede, ai fini della tutela della pubblica incolumità, alla vigilanza sulle attività di controllo e gestione spettanti ai concessionari/gestori delle dighe.

Tra gli eventi rilevanti che hanno, nel 2024, avuto un impatto nella gestione e conduzione delle infrastrutture idrauliche sono da annoverare gli eventi siccitosi prolungati ed una conseguente significativa carenza idrica che ha interessato i settori orientali e meridionali a partire dall'inizio dell'anno idrologico.

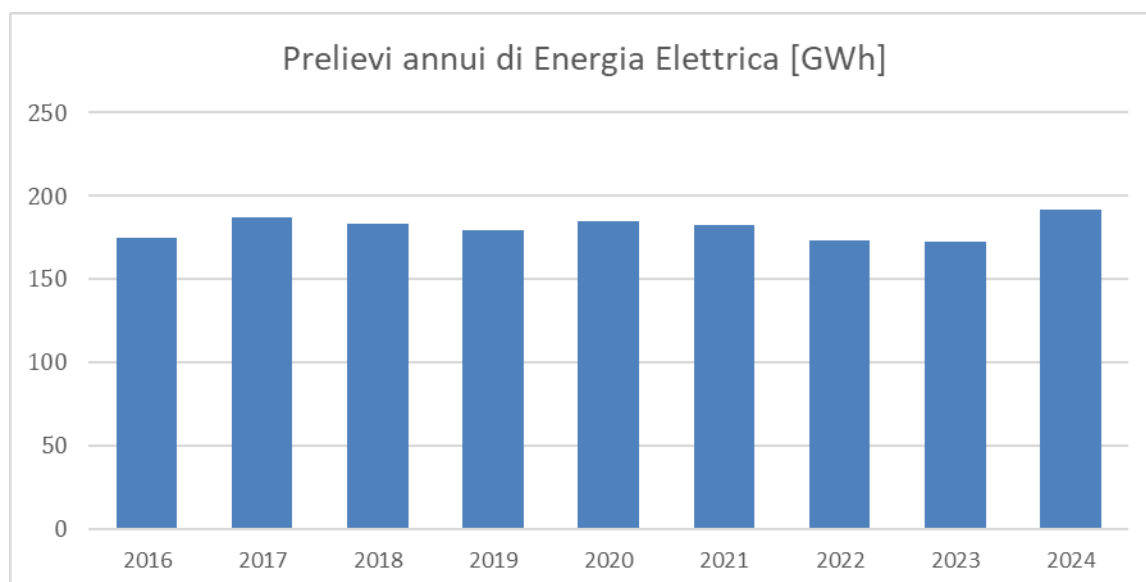
I casi più critici hanno riguardato le aree meridionali ioniche della provincia di Reggio Calabria e la città capoluogo, ed i territori della provincia di Crotone e del versante ionico centro settentrionale. In particolare, gli schemi maggiormente instabili per l'approvvigionamento idropotabile sono l'acquedotto del Lese, la Sila Greca e l'acquedotto del Tuccio, soggetti ad una condizione di esercizio estremamente critica (erogazione a giorni alterni sui diversi rami che li compongono) ed in costante peggioramento. La situazione è perdurata con gravi effetti ed è successivamente confluita nella richiesta da parte del Governo Regionale di riconoscimento dello stato di emergenza nazionale. In relazione alla situazione di grave deficit idrico nel comparto idropotabile, in specie nel reggino, che ha messo a dura prova l'esercizio operativo, sono stati molteplici gli interventi emergenziali di approvvigionamento con autobotti e l'adozione di sistemi di approvvigionamento alternativi e soluzioni sostitutive (quali ad esempio il recupero del volume morto dell'invaso del Menta).

In ultimo con riferimento alla attività di gestione delle infrastrutture fognarie e depurative, nel corso del 2024, si è avvitata la prima gestione operativa degli asset relativi a depurazione e fognatura, sottese alla città di Lamezia Terme (ex gestione Lamezia Multiservizi). Con riferimento a tale attività si è provveduto nel 2024 a contrattualizzare una azienda che opera con autospurgo e ad utilizzare i contratti di manutenzione reti in essere sul comparto idrico, nelle more di implementare la dotazione organizzativa dedicata in tale attività. Relativamente invece alla città di Reggio Calabria, a seguito dell'accordo sottoscritto a Catanzaro il 05/04/2023 tra l'Amministrazione comunale e So.Ri.Cal. sono stati definiti i termini del subentro graduale nella gestione operativa del fognario e depurativo, allo stato dell'arte l'asset è ancora in capo al Comune di Reggio Calabria.

2.2.3 Analisi dei consumi Energia Elettrica

Nell'esercizio 2024 i consumi di energia elettrica necessaria all'azionamento degli impianti di sollevamento, che come noto rappresenta di gran lunga la più importante voce tra i costi operativi della Sorical, è stato caratterizzato da un complessivo consumo in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (+11%). Il dato consuntivato del 2024, infatti, è stato pari 192GWh mentre quello del 2023 era risultato di 172GWh (ridottosi ulteriormente a seguito di successivi congruagli). È da evidenziare come il 2024 sia stato caratterizzato dall'acquisizione di nuovi asset e relative vulture dei contratti di fornitura di energia elettrica conseguenti ai subentro nella gestione operativa di Reggio Calabria e Lamezia Multiservizi, che ha dunque determinato il maggior prelievo di energia elettrica.

In termini di prezzo unitario d'acquisto della componente energia, l'anno 2024 è stato caratterizzato da un valore di 122 €/MWh, inferiore al valore che ha caratterizzato il 2023 pari a 166€/MWh, e che ha dunque determinato la riduzione del costo complessivo nonostante l'aumento dei prelievi energetici.



2.3 Rapporti con la Regione Calabria

I rapporti con l'Ente controllante (nonché Socio di maggioranza) nel corso del 2024 sono stati incentrati ad un clima di assoluta correttezza e reciproca collaborazione. Di concerto con gli organi tecnici regionali e i Dipartimenti competenti, l'attività della Società, è proseguita nell'ottica non solo del risanamento economico e finanziario, ma anche di avviare un percorso per la concretizzazione di un progetto di sviluppo della Società, concertando con la Regione la più adeguata visione strategica rispetto all'intero comparto idrico in Calabria, nell'interesse prioritario del territorio e della popolazione calabrese.

Nell'ambito dei proficui rapporti di cui sopra, la Regione Calabria con decreto dal competente Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero deliberato dalla medesima Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, ha approvato la Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio" - SORICAL S.p.A., successivamente notificata alla CE. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto Aiuto di Stato SA.108998 per una misura di intervento di complessivi € 109.942.838. Tale misura di intervento è stata poi erogata in favore di Sorical in data 28.2.2025 e utilizzata per le finalità proprie della misura medesima. Ovvero:

- a) la definitiva chiusura della procedura ex Art. 182 bis della L.F., corrispondente al pagamento dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, e segnatamente:
 - o Banca Finanziatrice (FMS);
 - o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

Sempre nel corso del 2024, con decreto dirigenziale del Dipartimento territorio e tutela dell'ambiente -ciclo integrato delle acque n. 2044 del 19/02/2024 sono state liquidate parzialmente le partite creditorie e debitorie maturate a tutto il 31.12.2022 tra Sorical e la Regione Calabria, mediante compensazione.

2.4 Attività Regolatoria e Tariffaria - Rapporti con Autorità (ARRICAL)

RAPPORTI CON L'AUTORITA' RIFIUTI RISORSE IDRICHE CALABRIA (ARRICAL)

A seguito dell'affidamento a Sorical, da parte di ARRICAL, della gestione del Servizio Idrico Integrato, la stessa ARRICAL con Decreto n. 9 del 22/2/2023, ha approvato il cronoprogramma delle attività sottese alla fase preliminare del subentro di Sorical nella gestione del SII, quale gestore unico, agli attuali gestori, successivamente revisionato con Decreto n. 1 del 10.1.2024.

Di seguito i principali provvedimenti emessi dall'Autorità in relazione alle attività di cui alla gestione del Servizio Idrico Integrato:

- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.5 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL, su istanza di Sorical, ha inteso modificare la tempistica del Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria – approvato con decreto n.1 del 10 gennaio 2024 – con una **sospensione/revisione del Cronoprogramma** di subentro di 6 mesi a decorrere dalla conclusione dei subentri già avviati (giugno 2025) e pertanto di riattivare le ulteriori attività di subentro a decorrere dal 1° gennaio 2026.
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo n.2 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha provveduto a **integrare e modificare la Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato**, al fine di poter meglio sottoporre il Piano industriale ed il relativo Piano Economico Finanziario della gestione del SII al finanziamento da parte degli istituti di credito.
- ✓ Con Decreto n. 12 del 05/07/2024 del Commissario Straordinario, ARRICAL ha approvato lo **schema di verbale di trasferimento delle opere acquedottistiche** per il Servizio Idrico Integrato, precisando che il trasferimento è da intendersi al netto delle opere e delle gestioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPCM 07 agosto 2023 (Guri 8 settembre 2023 n. 210), che rimangono in capo al Commissario unico.
- ✓ Con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 13 del 08/08/2024 ARRICAL ha deliberato i tempi per **l'acquisizione, a titolo gratuito, delle quote azionarie** attualmente detenute da Sorical. Tali termini sono stati successivamente prorogati, su istanza di Sorical, al 30.6.2025, giusta Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.6 del 30 Gennaio 2025.
- ✓ In ultimo, Con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 15 del 26/9/2024 ARRICAL ha approvato il documento definitivo di **Aggiornamento del Piano d'Ambito** del S.I.I. adottato ex art. 149, c.1, D.Lgs. 152/2006.
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.7 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha approvato **l'articolazione tariffaria del SII** nel perimetro territoriale del Comune di Reggio Calabria, estendendo la stessa a tutti i Comuni ai quali Sorical subentrerà nella gestione del Servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017. Tale atto assume rilievo nell'ottica delle attività di convergenza alla gestione unitaria del servizio idrico integrato per l'intero territorio regionale, fermo restando l'applicazione, inizialmente e fino a progressiva unificazione a livello regionale, di un prezzo differenziato in base ad una manovra isoricavo tale da garantire la copertura del VRG di convergenza ovvero, se superiori, dei costi del servizio.
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.3 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato il **Regolamento del Servizio Idrico Integrato**, per meglio garantire servizi più efficienti orientati alle esigenze degli utenti;
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.4 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato la **Carta dei Servizi SII**, per unificare e rendere coerenti le definizioni del Glossario al Regolamento e per integrare la tabella di riferimenti per i valori di potabilità secondo quanto disposto dal recente D. Lgs.18/2023
- ✓ Con riferimento all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie relative al periodo MTI-4 ai sensi della delibera ARERA 639/2023/R/idr, la Società ha trasmesso, in data ad ARRICAL la documentazione necessaria alle attività

di validazione e calcolo tariffario per il periodo regolatorio MTI-4 (anni 2024-2029). Con Delibere del Consiglio direttivo d'ambito n. 14 e 15 del 19.3.2025 sono state approvati i Piani tariffaria con riferimento al servizio idropotabile all'ingrosso, al servizio idrico integrale della città di Reggio Calabria, di Lamezia Terme e delle nuove gestione, alle quali SORICAL è subentrata a decorrere dal 2025 (ex Con.Ge.Si e ex APSII "Acque potabili ")

EVOLUZIONE DELLA TARIFFA NELL'AMBITO DEL CONTESTO NORMATIVO E REGOLATORIO

Di seguito, sono analizzati i principali provvedimenti emanati dall'ARERA nel periodo di riferimento.

Con Delibera n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (Delibera 639/2023), che fa seguito ai documenti per la consultazione del 3 ottobre 2023, 442/2023/R/IDR, e del 21 novembre 2023, 543/2023/R/IDR, l'ARERA ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa.

TARIFFA SERVIZIO IDRICO INGROSSO

In applicazione del metodo tariffario di cui sopra, Sorical ha trasmesso ad ARRICAL la documentazione necessaria alle attività di validazione e calcolo tariffario per il periodo regolatorio MTI-4 (anni 2024-2029). Nelle more dell'approvazione, da parte di ARRICAL, dello sviluppo tariffario nel periodo regolatorio MTI-4, per il solo anno 2024 Sorical ha applicato il moltiplicatore tariffario 2024, determinato nello Piano tariffario approvato da ARRICAL, con propria Deliberazione n. 5/20, e calcolato ai sensi della deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n. 639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato", confermato poi nella Delibera ARRICAL n. 14 del 19.3.2025 di approvazione del Piano tariffario del periodo regolatorio MTI-4 (2024-2029).

E pertanto, per l'anno 2024 sono state applicate le seguenti tariffe:

Tariffe 2024 (Delibera ARERA n. 639/2021/R/IDR - MTI-3 (aggiornamento 2022/2023))			Tariffa a Gravità	Tariffa a Sollevamento/Trattaento
Anno 2024			0,2551	0,4253

La proposta tariffaria elaborata da Sorical, ai sensi della Delibera n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (MTI-4), e validata e approvata da ARRICAL con Delibera del consiglio direttivo d'ambito n. 14 del 19.3.2025, definisce i seguenti moltiplicatori tariffari per il periodo regolatorio (2024-2029):

Piano Tariffario ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4 (anni 2024-2029)	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG	100.739.249	106.552.447	112.412.831	117.471.409	122.704.512	108.549.627
9ª applicabile	1,040	1,113	1,174	1,227	1,282	1,134

Inoltre, sempre con la Delibera n. 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023 "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha previsto la possibilità del pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 in considerazione degli ingenti rincari dei costi energetici causati dalla ripresa dei mercati dopo l'emergenza Covid e dalla grave crisi internazionale in Ucraina. In data 27.2.2024 la Società ha presentato *Istanza per il riconoscimento del pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022* ai sensi art. 28, comma 1, dell'Allegato A alla Deliberazione n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023, per la parte eccedente il medesimo conguaglio EE iscritto a ricavi nell'esercizio 2022, per un valore di incremento di conguaglio di € 9.273.575. Tale Istanza è stata approvata da ARRICAL con Decreto n. 7 del 15.4.2024, e i relativi RC_{EE} sono stati iscritti tra i conguagli regolatori nell'esercizio 2023.

Relativamente al FONI, una componente della tariffa, a sua volta composta di alcune sottocomponenti, dell'anno che deve essere destinata ad investimenti prioritari. A decorrere dall'esercizio 2024, la Società ha inteso effettuare un cambio volontario di principio contabile con riferimento al trattamento contabile della componente FONI (Fondo Nuovi Investimenti). In particolare, fino al 2023, la Società trattava tale componente come un ricavo interamente dell'esercizio in cui trovava applicazione tariffaria, e dunque allocato in Conto Economico alla voce A1) all'interno della componente

VRG d'esercizio. Di conseguenza da tale ricavo era poi qualificato a Patrimonio Netto quale componente indisponibile della riserva (in quanto vincolata all'impiego per investimenti).

A seguito dell'evoluzione del quadro regolatorio, e per effetto dell'approvazione del "Metodo Tariffario Idrico", "MTI-3", giusta Delibera del 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/idr e successiva delibera 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 – l'Autorità nazionale ARERA, specifica che la modalità di trattamento della componente FONI, è assimilabile ad un contributo pubblico in conto impianti, in luogo di ricavi tariffari, e come tale deve essere rilevata dal gestore, utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi. Sorical ha inteso, a decorrere dal 2024 adottare tale indicazione metodologica, i cui effetti sono descritti in Nota Integrativa. Si informa che la quota riconosciuta a Sorical S.p.A., a titolo di FoNI ammonta, per il 2024, a € 1.500.000.

TARIFFA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.7 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha approvato l'articolazione tariffaria del SII nel perimetro territoriale del Comune di Reggio Calabria, estendendo la stessa a tutti i Comuni ai quali Sorical subentrerà nella gestione del Servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017. Tale atto assume rilievo nell'ottica delle attività di convergenza alla gestione unitaria del servizio idrico integrato per l'intero territorio regionale, fermo restando l'applicazione, inizialmente e fino a progressiva unificazione a livello regionale, di un prezzo differenziato in base ad una manovra isoricavo tale da garantire la copertura del VRG di convergenza ovvero, se superiori, dei costi del servizio.

Con Determinazione del dirigente n. ° 194 del 07/05/2024 ARRICAL ha approvato il PEF Servizio Idrico anno 2024 del perimetro gestionale del Comune di Reggio Calabria (RC) a garanzia del *full cost recovery* dei costi efficienti di gestione. Con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 14 del 19.3.2025 ARRICAL, ha approvato il theta tariffaria (su base 2023), determinato in applicazione della deliberazione 639/2023/R/IDR e segnatamente:

Piano Tariffario Reggio Calabria SII - ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4	2024	2025
9 ^a applicabile	1,115	1,261

Con Determinazione del dirigente n. ° N° 359 del 18/07/2024 ARRICAL ha approvato il PEF Servizio Idrico anno 2024 del perimetro gestionale del Comune di Lamezia Terme (CZ) e dunque il relativo theta applicato su base 2023, determinato in 1,1577 a garanzia del *full cost recovery* dei costi efficienti di gestione. Con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 14 del 19.3.2025 ARRICAL, ha approvato il theta tariffaria (su base 2023), determinato in applicazione della deliberazione 639/2023/R/IDR e segnatamente:

Piano Tariffario Lamezia Terme SII - ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4	2024	2025
9 ^a applicabile	1,158	1,167

3. Organizzazione della Società

3.1 La struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2024 Sorical ha un organico di n. 302 unità. Rispetto all'esercizio 2023, l'incremento del personale è pari a n. di 62 unità contenuto nel piano dei fabbisogni autorizzato e deliberato dalla Assemblea di Sorical in data 30/06/2023 e successivamente in data 29/04/2024, mentre le uscite per quiescenza nel corso del 2024 sono state pari a n. 3 unità.

Di seguito il prospetto dell'organico al 31.12.2024.

Dati sull'occupazione:

	2024				2023				Delta			
	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage
Dirigenti	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	12	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	149	0	0	0	112	0	0	0	37	0	0	0
Operai	140	0	0	0	118	0	0	0	22	0	0	0
Totale	302	0	0	0	243	0	0	0	59	0	0	0

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2024 sono state acquisite n. 62 unità lavorative a seguito del subentro della Società nella gestione del servizio idrico integrato, e segnatamente:

- N. 21 unità lavorative da Lamezia Multiservizi a decorrere da ottobre 2024
- N. 23 unità lavorative da HERMES a decorrere da giugno 2024
- N. 18 unità lavorative da CASTORE a decorrere da maggio 2024

3.2 Relazioni Sindacali

Nell'anno 2024 si sono tenuti numerosi incontri relativi al tavolo tecnico permanente instaurato tra Sorical, in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, e le OO.SS. rappresentate sia dai Confederali che dai Segretari regionali di categoria, alla presenza del rappresentante di Confindustria volte a definire un protocollo d'intesa che ha disciplinato i principi e le modalità attuative del Cronoprogramma di subentro delle gestioni esistenti nella parte che riguarda l'acquisizione della forza lavoro.

Il Protocollo di che trattasi è stato sottoscritto da Regione Calabria, Sorical, Arrical, OO.SS. Confederali e di Categoria e Unindustria Calabria in data 5 aprile 2024.

Sempre nel 2024, sono stati sottoscritti appositi accordi attuativi per l'assunzione ex novo del personale proveniente dalla ricognizione effettuata da Arrical e contenuta nel cronoprogramma in ottemperanza ai subentri nel SII per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e per la città di Lamezia Terme.

Relativamente alle relazioni industriali intercorse con la RSU sono stati sottoscritti accordi relativi all'individuazione delle giornate semifestive previste dal CCNL di categoria e nell'ottica di garantire l'operatività e il servizio ed al contempo garantire la fruizione dei residui feriali maturati, è stato sottoscritto un verbale di accordo per il prolungamento utile per la fruizione delle ferie anni precedenti.

Sono stati altresì sottoscritti accordi volti a riconoscere ai dipendenti un premio di produttività calcolato in base al raggiungimento degli obiettivi fissati e accordi di variazione delle modalità di erogazione della premialità in questione non già su piattaforma Welfare, bensì in busta paga.

Per esigenze tecnico operative e produttive ai sensi dell'art 23 del CCNL di categoria si è provveduto alla modifica dell'orario di lavoro per il personale operativo; tale orario si è reso necessario in considerazione della nuova organizzazione aziendale che prevede la suddivisione in 7 distretti volti alla gestione del Servizio Idrico Integrato ed in ottemperanza della normativa di riferimento previste da ARERA.

3.3 Attività di Formazione

Nel corso del 2024 si sono svolti i corsi obbligatori per la sicurezza, programmati dal Datore di Lavoro unitamente al RSPP quali corsi per Corso Verifica uso DPI Categoria 3 e Corso Aggiornamento Formazione Generale della durata di 4 ore cadauno (93 discenti), Corso Formazione Generale art. 37 della durata di 6 ore per 135 discenti, Corso di 40 ore sul Sistema Gestionale Ambientale ISO 14001 per 4 discenti, costo di 40 ore su Sistema Gestionale Sicurezza Iso 45001 (3 dipendenti), Corso Auditor Iso 9001:2015 di 40 ore per 4 unità, aggiornamento corso antincendio che ha visto coinvolti 89 dipendenti e aggiornamento primo soccorso per 18 unità. Sono stati svolti altresì Corso Ambienti Confinati (19 dipendenti) e segnaletica stradale (18 dipendenti). Da ultimo è stato effettuato un corso di aggiornamento per gli RLS (2 unità).

3.4 Ambiente, Qualità e Sicurezza

Per quanto riguarda la parte ambientale, viene portata avanti la gestione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale). Relativamente al MUD 2025 (dichiarazione anno 2024), l'Ufficio preposto di Sorical sta predisponendo tutta la documentazione necessaria, la cui presentazione scadrà, salvo proroghe il 30 aprile 2025, conformandosi all'ultima normativa di riferimento, (Decreto n. 59 del 4 aprile 2023), che introduce il RENTRI il Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti e, significative novità e specifiche per la tracciabilità dei rifiuti, regolando in dettaglio il sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale, in conformità all'articolo 188-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006

L'adesione e l'adozione obbligatoria al sistema RENTRI determinerà necessariamente la necessità di una implementazione e riorganizzazione per la gestione delle attività amministrative connesse, con contestuale individuazione e formazione del personale che, quota parte dovrà occuparsi continuativamente dell'implementazione del sistema a mezzo del software e portale dedicato.

Nel giugno del 2024 si è dato seguito a nuove disposizioni organizzative nel campo della sicurezza che ha visto nel dettaglio la nomina come Unico Datore di Lavoro per la Sicurezza e la delega di altri Procuratori quali Dirigenti della Sicurezza (art.16 D.lgs.81/08 e s.m.i.). A Tale prima organizzazione è seguita nei mesi successivi la nomina di Sub Delegati ai quali si è delegato oltre agli obblighi della sicurezza (art. 18 D.lgs.81/08 e s.m) anche quelli relativi ai reati ambientali. A seguito di tale nuova organizzazione il Datore di Lavoro ha nominato il Medico del Lavoro Coordinatore che con il medico competente ha dato corso alla revisione del protocollo sanitario alla luce anche delle visite mediche iniziate sui dipendenti SORICAL e sui nuovi assunti aventi mansioni diversi.

Di seguito una breve descrizione delle attività svolte nel corso del 2024.

Documento di valutazione dei rischi

Si è intrapresa l'attività di revisione dei vecchi DVR collegandoli al DVR Generale rev. 01 emesso lo scorso anno, e inoltre si è effettuata la valutazione dei Rischi di 5 nuovi DVR per i seguenti siti: Ipot Gambarie, Ipot Cerisano, Ipot Rocca Imperiale, Trionto sollevamenti, Ipot Alaco. Oltre ad essere stato riemesso il DVR specifico per il rischio Chimico del Laboratorio Analisi presente a Germaneto.

Piani di Emergenza PdE

Per i due siti con presenza di dipendenti superiore a 10 unità ovvero Cosenza e Catanzaro sono stati emessi i relativi Piani di Emergenza oltre alle Planimetrie di Evacuazione che sono state esposte presso i siti in questione. Inoltre, sono stati predisposti per tutti i siti i Registri Antincendio (obbligo del DM 1settembre 2021 per tutte le attività lavorative che hanno almeno 1 lavoratore) la cui gestione è a capo degli Addetti Antincendio presenti presso ogni Zona ed Ipot.

Fonometrie

Nel corso del 2024 sono stati revisionati e riemessi n.17 Valutazione del Rumore; per quei siti ove il valore registrato è stato superiore agli 80 dB si è proceduto ad avvertire i preposti affinché sorvegliassero sui colleghi i quali in zone particolarmente "rumorose" devono utilizzare le cuffie anche in base al tempo di esposizione.

Microclima

Si è dato seguito alla valutazione del rischio relativo al microclima difatti il D.lgs. 81/08, all'art. 180 del Titolo VIII – Agenti fisici, ha inserito il Microclima tra gli agenti fisici per i quali viene resa obbligatoria la valutazione del rischio ai sensi dell'art.181. Tale valutazione è stata svolta su 35 siti con conseguente valutazione degli eventuali interventi da effettuare per ridurre tale rischio.

Formazione

Di seguito le principali attività di formazione svolta nel corso del 2024:

Aggiornamento Addetto al Primo Soccorso ed Addetti Antincendio, gestione della cassetta di primo soccorso nonché nella compilazione del Registro Antincendio, Corso Verifica uso DPI 3 Categoria discenti n. 93, Corso Aggiornamento Formazione Générale art. 37 discenti n. 93, Corso Formazione Générale art. 37 discenti n. 135, Corso Sistema Gestionale

Ambientale ISO 14001 discenti n. 4, Corso Sistema Gestionale Sicurezza Iso 45001 discenti n. 3, Corso Auditor Iso 9001:2015 Discenti n. 4, Corso Segnaletica Stradale n. 18, Corso Ambienti Confinati 19, Corso Aggiornamento RLS 2

DPI

In seguito, all'individuazione tramite gara del nuovo fornitore dei DPI, si è proceduto alla consegna degli stessi sia della fornitura invernale e sia di quella estiva sia colleghi e sia ai nuovi assunti dopo aver individuato le esigenze in base a quanto indicato nel nostro DVR Generale ove le mansioni vengono inserite in Classificazioni in base al rischio specifico della mansione.

Manutenzione Estintori

A seguito dell'individuazione tramite gara del nuovo fornitore si è proceduto a effettuare le attività di manutenzione ordinaria (semestrale) e straordinaria degli estintori su tutti i siti al momento sono stati mantenuti ben 900.

Nomine

Sono state riviste e rimesse tutte le nomine precedenti o mancanti ovvero: Nomine addetti Controllo Fumo; Nomine addetti Antincendio Primo soccorso, Nomine di PES e PAV (con relativi DPI specifici consegnati)

Alla luce di queste nomine sono stati aggiornati i relativi Organigrammi della sicurezza ed esposti presso le sedi

Manutenzione Cassette Pronto Soccorso sedi

Sono state ricaricate e riviste tutte le cassette di pronto soccorso presso i siti n. 32 la cui gestione è stata affidata, agli addetti al Primo Soccorso; inoltre sono state fornite ai colleghi operativi con auto aziendale assegnata delle cassette di primo soccorso da auto al momento sono state consegnate n.120.

Impianti elettrici e certificazioni

Sono state completate le certificazioni di messa a terra di n. 60 Cabine di MT di cui sono stati emessi i certificati con valenza quinquennali inviati all' Enel.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Il medico competente, nel corso del 2024, ha elaborato il protocollo sanitario in base ai DVR vigenti. Tale protocollo è stato poi revisionato con l'ausilio anche del Medico Coordinatore alla luce dei risultati emessi dalle visite mediche effettuate nell' anno 2024 (circa 260) oltre che da sopralluoghi eseguiti dai medici competenti.

3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001

Sorical ha adottato il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29.09.2000, n. 300.

Venuto a scadenza, la Società ha nominato a gennaio 2023 il nuovo Organismo di Vigilanza composto da tre membri esterni. Nel corso dell'anno 2024, l'Organismo ha costantemente vigilato, per quanto di competenza, sulla corrispondenza dei comportamenti inerenti lo svolgimento delle attività aziendali e le previsioni del Modello 231, attraverso (i) l'analisi dei flussi informativi periodici e (ii) mediante audizioni con il Management.

A marzo 2023 il catalogo dei reati 231 si è arricchito con l'introduzione, all'interno dell'art. 25-ter del D.lgs. 231/2001 "Reati societari", del reato di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 D.lgs. 19/2023) e da ultimo, il c.d. Decreto Giustizia (Legge di conversione n. 137 del 9 ottobre 2023 del D.L. 10 agosto 2023 n. 105) – "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia personale della magistratura e della pubblica amministrazione" ha apportato le seguenti principali novità, di interesse per l'Organizzazione:

All'art. 24 del D.lgs. 231/2001, a seguito delle quali l'ente sarà chiamato a rispondere, al ricorrere delle condizioni previste dal decreto, per i reati di:

a) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), che sanziona la condotta di chi con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti;

b) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.), che sanziona, salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione

All'art. 25-octies.1 del D.lgs. 231/2001, con inserimento al suo interno dalla fattispecie del reato di Trasferimento fraudolento di valori (art.512-bis c.p.).

Le novità menzionate hanno reso necessario un aggiornamento del Modello 231 aziendale, sia in funzione di introduzione di reati nel novero dell'ambito 231 di reati potenzialmente sensibili per l'Organizzazione (Rif. Bandi di gara e contratti), sia per le modifiche strutturali che hanno coinvolto l'Organizzazione (passaggio da società mista a pubblica).

Nel mese di marzo 2025 è stato avviato per Sorical S.p.A. il progetto di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 affidato alla società Cogitek S.r.l.

4. Fatti di rilievo del periodo

4.1 La ristrutturazione del debito ai sensi dell'Art. 182/bis informazioni integrative

Al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* (ENEL S.p.a, DEPPA P.l.c (oggi FMS)., ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e dal 55% dei cd. *Creditori Minori* (creditori con crediti < € 5.000.000). Accordo che, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato. Tuttavia, a decorrere dall'ultimo trimestre 2017, la società ha registrato una nuova ed imprevista contrazione degli incassi determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, che si è concluso con la sottoscrizione di un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere" ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla precedente omologa. I principali creditori verso cui Sorical ha maturato una esposizione creditoria, e che hanno aderito all'Accordo di Ristrutturazione, sono: FMS (già Depfa Bank Plc) ed Enel Energia S.p.A.

Nel corso del mese di novembre 2023, a seguito di interlocuzioni tra la Società e i Creditori Principali (FME ed ENEL Energia Spa) si è condiviso di addivenire ad una chiusura dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L.F. nella formula del saldo e stralcio. Infatti, in data 28.11.2024 Sorical ha sottoscritto un **Accordo ex art. 58, co 2 D.lgs 14/2019** (CCII) con i Creditori Principali dell'Accordo di Ristrutturazione modificato nel 2019 (FMS Bank e ENEL spa) finalizzato all'avvio della fuoriuscita dalla procedura ex art. 182 bis L.F, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024.

Tale Accordo, divenuto efficace in data 28.2.2025, ed eseguito in data 5.3.2025, avvia il percorso per la fuoriuscita dalla procedura ex art. 182bis L.F. nei seguenti termini:

- a) Stralcio, nella misura del 20%, della esposizione debitoria verso FMS Bank e ENEL, maturata a tutto il 31.7.2024 (pari a 17.2 M€);
- b) Pagamento a saldo del restante 80% dell'esposizione debitoria verso FMS bank e ENEL, maturata a tutto il 31.7.2024 (pari a 67.5 M€);
- c) Pagamento integrale degli oneri maturati dal 1.8.25 al 28.11.2024 (pari a 0.88 M€);
- d) Cancellazione/liberazione delle garanzie sottese all'accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F.

In data 5.3.2025 è stato effettuato il pagamento a saldo dei punti b) e c) di cui sopra, e sono attualmente in corso le attività finalizzate alla cancellazione/liberazione delle garanzie di cui al punto d). In particolare, in data 16 aprile 2025, Sorical e il Creditore Garantito (ENEL) hanno concluso un atto, innanzi al Notaio Dott.ssa Avv. Giuseppina Randazzo avente ad oggetto l'estinzione integrale e il rilascio del pegno su crediti. Entro il prossimo mese di giugno 2025, si procederà all'integrale estinzione delle ulteriori garanzie in essere in favore del creditore bancario (FMS) e di Enel energia, previste nell'Accordo di Ristrutturazione Modificato ex art. 182bis L.F.

Di seguito i prospetti di riepilogo delle posizioni debitorie verso FMS e ENEL nei termini di cui all'Accordo del 28.11.24.

FMS Bank

dati in euro

Descrizione	Disponibilità linea	Esposizione al 31.7.2024	1.8.24 - Closing (28.11.24)		Stralcio -20%	Saldo da liquidare nei termini di cui all'Accordo ex art.58, co 2 CCII
			Incrementi	Pagamenti		
Linea Base	140.000.000	59.479.418	0	0	(11.895.884)	47.583.534
Linea Anticipi	35.000.000	950.563	0	0	(190.113)	760.450
Linea IVA	28.000.000		0			0
Linea Stand-By	10.000.000		0			0
Linea Liquidità	15.000.000		0			0
Interessi maturati *	-	523.034	859.131	0	(104.607)	1.277.558
Totale	228.000.000	60.953.014	859.131	0	(12.190.603)	49.621.543
Minusvalenza teorica **		2.445.385	0	0	(489.077)	1.956.308
Totale	228.000.000	63.398.399	859.131	0	(12.679.680)	51.577.850

ENEL Energia s.p.a.

Descrizione	Esposizione al 31.7.2024	Variazioni 1.8.24 - Closing (28.11.24)		Stralcio -20%	Saldo da liquidare nei termini di cui all'Accordo ex art.58, co 2 CCII
		Incrementi	Pagamenti		
Debito ENEL Qcapitale	19.135.687	0	(1.427.204)	(3.827.137)	13.881.346
Debito ENEL Qinteressi *	3.683.421	26.112		(736.684)	2.972.849
Totale	22.819.108	26.112	(1.427.204)	(4.563.822)	16.854.195

L'esecuzione dell'Accordo nei termini di cui sopra, è stata finanziata, dalla misura d'intervento di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio, del valore di € 109.942.838. In particolare, con decreto dal competente *Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria*. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero deliberato dalla medesima Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, è stata approvata la *Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio"* - *SORICAL S.p.A.* e successivamente notificata alla CE. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto *Aiuto di Stato SA.108998*. Con la predetta decisione finale la Commissione Europea ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto al salvataggio concesso a Sorical SpA in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE.

In data 26.2.2025 Sorical ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento MLT con Fincalabro s.p.a (società in house della Regione Calabria), per il valore complessivo di € 109.942.838 (di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio"). La sottoscrizione del contratto di finanziamento è conseguenza dell'ammissione di Sorical al FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO SERVIZI ESSENZIALI (FOSIEG), giusta Domanda di ammissione presentata in data 21.2.2025. Tale finanziamento è stato integralmente erogato in data 28.2.2025 e sarà rimborsato in 20 anni a decorrere dal 2032, con pre-ammortamento dal 2025 al 2031, ad un tasso di interesse che conformemente a quanto indicato al punto 56 degli Orientamenti è determinato in misura non inferiore al tasso di riferimento applicabile maggiorato di 400 punti base e sia inoltre incrementato di almeno 50 punti base per gli aiuti per il salvataggio la cui autorizzazione sia prorogata in conformità del punto 55), lettera d), punto ii).

È opportuno ricordare che la misura d'intervento "c.d. salvataggio" è finalizzata al superamento dello stato di difficoltà della Società, nei termini di cui alla Relazione di Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato notificata alla CE, le cui finalità sono così sintetizzate:

- Sostenere la definitiva chiusura della procedura ex Art. 182 bis della L.F., mediante il pagamento, nella formula del saldo e stralcio, dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, e segnatamente:

- o Banca Finanziatrice (FMS);
- o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

4.2 Ulteriori fatti di rilievo

Con l'approvazione dell' Accordo di cui sopra è stato inoltre approvato il **Piano di Ristrutturazione ex art. 58, co 2 CCII**, asseverato dal professionista incaricato, Dott.ssa Maria Luisa Campise, ai sensi dell'Art. 58 CCII, e approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024

Il Piano di Ristrutturazione, volto dimostrare il ripristino dell'equilibrio finanziario di medio- lungo termine della società (2025-2029), elabora le componenti di Conto Economico, Patrimoniali e Flussi di Cassa per gli anni 2025-2029 sulla scorta delle macro-assunzioni di seguito sinteticamente rappresentate e tenendo conto del progressivo subentro nella gestione del SII agli attuali gestori, secondo il cronoprogramma approvato da ARRICAL con Decreto n. 1/2024.

In particolare, le risultanze economico patrimoniali ovvero finanziarie, contenute nel Piano di Ristrutturazione di cui sopra evidenziano nell'arco Piano (2025-2029) l'equilibrio economico finanziario. Nello specifico, rispetto alle componenti di ricavo, è stato individuato il VRG (Vincolo Ricavi Garantiti) regionale di equilibrio a decorrere dal 2024, ovvero il corrispettivo del servizio idrico integrato che, tenuto conto del principio del *full cost recovery* e del complesso dei criteri e prescrizioni del metodo tariffario idrico vigente, consente la copertura dei costi di ciascun segmento del S.I.I. Con riferimento all'andamento dei costi, sin da 2025, gli stessi vengono mantenuti costanti, fatto salvo i costi derivanti dalle progressive acquisizioni di cui sopra.

Il Piano di Ristrutturazione è sostenuto inoltre da una articolata manovra finanziaria, che prevede nell'arco Piano le seguenti misure di intervento: i) Accensione di un Finanziamento MLT scaturito dalla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 (Aiuto di Stato "salvataggio") per l'importo complessivo di € 109.942.838; ii) un intervento straordinario di riduzione dei debiti vs i Creditori Principali di 17.2 M€; iii) un Aumento di Capitale sociale da parte del socio Regione Calabria, nella misura complessiva di 75 M€, che sarà conferito in n. 3 tranches annuali a partire dalla fine del 2025; iii) l'immissione di liquidità mediante ricorso all'indebitamento a mercato. Quest'ultimo in particolare si sostanzia nell'attivazione di Linee di finanziamento a condizioni di mercato, del valore complessivo di 220 M€, e segnatamente: a) attivazione di una apposita linea di credito, detta Linea Anticipi di tipo revolving, con esposizione massima di 52.6 milioni di euro, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incasso dei contributi pubblici per investimenti; b) attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita Linea Senior, a supporto del fabbisogno finanziario aggiuntivo che complessivamente ammonta a circa 168 M€ dal 2026 al 2030 conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione, nonché dalla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

Con riferimento alla gestione ordinaria, al fine di sostenere la continuità aziendale, si procederà a minimizzare, laddove possibile, i costi operativi seppur tenendo conto degli effetti economici e patrimoniali derivati dal progressivo subentro della Società nella gestione del servizio idrico integrato. Per quanto riguarda, invece, i debiti commerciali, per forniture di materie e servizi affidati in outsourcing, si ipotizza il pagamento a 120 gg costante su tutto il periodo.

Quanto sopra descritto ha, quindi, consentito di confermare l'applicazione, ai fini della predisposizione del presente bilancio, dei criteri di valutazione e dei principi contabili validi per le imprese in funzionamento.

Tale impostazione è confermata dai risultati che la società ha conseguito ogni anno sia in termini di MOL che in termini finanziari (incassi sempre in linea con le previsioni del budget), patrimoniali oltre che con risultati reddituali progressivamente in crescita.

Stante la tipologia di attività svolta dalla Società – gestione del servizio pubblico essenziale di fornitura idrica tramite rapporto concessorio in un mercato a tariffa regolamentata - la marginalità non ha subito modifiche sostanziali. Alla luce di tale analisi, con particolare riferimento alla continuità aziendale, non vengono evidenziate situazioni di incertezza. Inoltre, sulla base di quanto sinora rappresentato e considerati gli impegni assunti dalla Regione Calabria è ragionevole ritenere che, per il futuro, sarà garantita la continuità aziendale anche sulla base dei dati storici di bilancio ed in funzione del ripristino della normale attività di gestione che è conseguita alla revoca dello stato di liquidazione, intervenuta nel 2022.

4.3 Gestione del Credito Commerciale. Avanzamento delle attività

Premessa

Ai fini di un più corretto ed equo confronto con i dati consuntivi dell'anno 2023, si escludono dalla presente analisi i crediti iscritti nell'anno 2024 per congruagli tariffari da fatturare (21.4 M€ al netto del relativo fondo svalutazione) e si rileva che i crediti vantati nei confronti degli utenti (Enti Locali o loro Consorzi o Società affidatarie) della fornitura idrica all'ingrosso ammontano, al 31 dicembre 2024 (al netto relativo fondo svalutazione), a complessivi 74 M€.

Rispetto al risultato conseguito lo scorso anno, nell'esercizio in esame si registra un decremento di 7.6 M€. Tale trend migliorativo è conseguenza del connubio di diversi fattori tra cui:

- un migliore risultato in termini di incassato consuntivo. Al 31 dicembre 2024, difatti, si è registrato un saldo di € 85.752.488 rispetto agli € 80.804.636 dell'anno 2023, dunque un incremento di circa 5 M€.
Nella positiva analisi di tali dati di confronto è necessario anche considerare che il consuntivo incassi realizzato nell'esercizio 2023 includeva circa 5 M€ di incassi derivanti dalla fatturazione acqua all'ingrosso alla Lamezia Multiservizi SPA nonché circa 2 M€ derivanti da crediti vantati nei confronti del Comune di Reggio Calabria, non realizzabili nell'esercizio in esame in quanto la Società è subentrata ai due comuni quale gestore del Servizio Idrico Integrato;
- l'effetto dell'utilizzo del fondo svalutazione, dal quale ne deriva una riduzione dei crediti, a seguito di transazioni commerciali per la chiusura delle procedure di Dissesto Finanziario, per complessivi 2 M€ circa.

Con riferimento all'attività di recupero dei crediti vantati per fornitura "acqua all'ingrosso", si ricorda che è stata istituita, nell'anno 2019, l'Area Commerciale al fine di efficientare le attività di recupero, avvalendosi di un'organizzazione unitaria, su base centrale e territoriale. Pertanto, in prosecuzione con quanto già avviato nei precedenti anni, nel corso dell'anno 2023:

- sono state organizzate riunioni periodiche per programmare obiettivi e monitorare le previsioni / del mese di riferimento;
- si è continuato a contattare e organizzare incontri con gli Amministratori degli Enti, sensibilizzandoli al pagamento di quanto dovuto, e proponendo loro piani di rientro compatibili con le situazioni finanziarie degli stessi;
- il settore dedicato all'assistenza dei Clienti ha operato per verifiche contabili, riconciliazioni del credito, verifiche consumi, nonché di supporto per i dovuti chiarimenti circa l'applicazione delle tariffe Arera;
- all'interno dell'Area Commerciale il settore Conturazione, utilizzando le letture con apposita app., ha monitorato l'andamento dei volumi forniti ed è intervenuto tempestivamente in caso di malfunzionamento e/o anomalie nonché proceduto senza ritardi all'emissione delle fatture secondo i termini della normativa vigente;
- il settore finanziario e legale ha dato supporto per il recupero della creditoria;
- è proseguita l'attività di contrattualizzazione degli utenti/clienti serviti, al fine di meglio disciplinare il rapporto di fornitura nonché le modalità di pagamento del debito maturato dagli utenti per il servizio erogato. E' stato altresì potenziato il monitoraggio e l'attività di controllo / sollecito dei piani di rientro;
- è proseguito il sollecito costante dei pagamenti degli Enti serviti attraverso invio di pec e di contatti da parte del personale dell'Area Commerciale dislocato sul territorio regionale;

Inoltre, anche nel 2024, sono stati definiti gli obiettivi principali dell'attività di recupero del credito per forniture acqua all'ingrosso, così sintetizzabili:

- massimizzazione degli incassi derivanti dai corrispettivi della fornitura idrica erogata ai Clienti, sia nella quota corrente che nella quota crediti pregressi;
- completamento del recepimento dei nuovi modelli di Contratto di Utenza;

Attività di gestione del credito commerciale "acqua all'ingrosso" svolta nel corso dell'esercizio 2024

Contrattualizzazione

Al 31 dicembre 2024, gli Enti contrattualizzati mediante novazione contrattuale con Sorical ed ancora serviti sono complessivamente n. 270, (su n. 376 Utenti serviti), ed i restanti sono forniti ai sensi della Convenzione di Utenza sottoscritta con la Ex Casmez a cui Sorical è subentrata ope legis.

Contatti e solleciti

L'attività di sollecito al pagamento dei corrispettivi fatturati ai clienti, anche nel 2024, è stata attuata in modo costante e continuativo per il tramite, dell'area commerciale, i cui uffici sono dislocati presso le sedi zonali societarie, capillarmente distribuite sul territorio regionale.

In particolare, nel 2024 la Responsabile dell'area nonché gli addetti al servizio commerciale hanno mantenuto continue interlocuzioni con i Sindaci, i responsabili finanziari, i responsabili degli uffici tecnici e i segretari comunali degli Utenti serviti, intensificando tali interlocuzioni nei periodi in cui è maggiore la disponibilità finanziaria degli Utenti (coincidenti con il trasferimento dei fondi ministeriali, con le scadenze dei maggiori tributi locali come l'IMU, con le scadenze delle emissioni dei ruoli del servizio idrico integrato, ecc.).

Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia S.p.A.)

Considerati i tempi, oggettivamente prolissi, sia per processare i titoli consegnati (dall'inoltro del ruolo all'Agenzia delle Entrate Riscossione ex Equitalia alla notifica dello stesso al debitore, i tempi necessari sono di circa sei mesi) che per avviare le azioni esecutive atte al recupero degli importi iscritti a ruolo, anche nell'anno 2024, la Società non ha emesso ulteriori ingiunzioni fiscali, preferendo l'utilizzo degli ordinari strumenti di recupero del credito.

Attività giudiziaria

Nell'anno 2024, Sorical ha intrapreso procedure monitorie per circa 22 M€ di cui 10,6 M€ opposti e 0,6 M€ opposti ma provvisoriamente esecutivi (si consideri tuttavia che l'opposizione di Crotone vale oltre 3 M).

Complessivamente al 31.12.2024 risultano pendenti opposizioni a decreto ingiuntivo/appelli e/o in generale giudizi di merito per circa 45,4 M€ (tra cui Congesi circa 18 M€, i Comuni consorziati Congesi circa 9M€, Consorzio di bonifica integrale dei bacini tirreno cosentini (Ex valle Lao), 3 M€, Consorzio intercomunale Vina 1,7 M€, Bagnara Calabria dissesto 1,3 M€ Vibo Valentia 1 M€ che è stata definita da ultimo con sentenza n. 187 del 24.1.2024, notificata in data 8.2.2024, con cui il Tribunale di Catanzaro ha rigettato l'opposizione del Comune. Il Comune ha appellato nei termini la sentenza e ha ottenuto la sospensione dell'efficacia della stessa. Prossima udienza chiamata il 03.12.2025 per trattazione.

Si precisa che i crediti coperti da opposizione, al netto degli incassi nelle more intervenuti, sono stati tutti oggetto di svalutazione in una percentuale media del 30% dell'ammontare della sorta capitale oggetto di azione.

Cosenza

Come noto, con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 11 novembre 2019 è stato deliberato il dissesto finanziario dell'Ente.

Al 31/12/2024 la Società vanta crediti nei confronti del Comune di Cosenza pari a complessivi € 17.026.428 di cui € 11.929.433 (incluso il IV trimestre 2019) per forniture idropotabili erogate e non pagate al 31 dicembre 2019 corrispondenti ad oltre 6 anni di fatturato, che sono passati dunque alla gestione della Commissione Straordinaria di Liquidazione che si occuperà di acquisire e gestire i mezzi finanziari per il risanamento.

La Società non ha inteso accettare alcuna proposta transattiva da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione (in breve OSL) del Comune, tenuto altresì conto che nel corso del giudizio di opposizione è stata emanata ordinanza di provvisoria esecutività al DI 968/2018 e da ultimo con sentenza del 30.05.2023 il Tribunale ha rigettato l'opposizione e, per l'effetto, confermato il decreto opposto dichiarandolo definitivamente esecutivo. Ha altresì condannato il Comune al pagamento delle spese della opposizione.

Per la debitoria maturata nel periodo successivo al dissesto la Società ha attivato una serie di azioni giudiziali (Decreto Ingiuntivo 968/201, Decreto Ingiuntivo 1052/2022, Decreto ingiuntivo 513/2023 e Decreto ingiuntivo 745/2023) ed extragiudiziali finalizzate al recupero dei corrispettivi dovuti.

Con nota del 22.12.2023 il Comune ha riconosciuto integralmente il debito maturato nei confronti di Sorical per il periodo di fornitura reso nel periodo fuori dissesto al 3° trimestre 2023 di 7.6 M€ e Sorical ha accettato la richiesta di dilazione dello stesso, con acconto di 1.4 M€ liquidato il 29.12.2023 e il residuo in rate costanti comprensive della quota stimata del corrente, oltre l'impegno al pagamento delle spese di lite liquidate nei decreti esecutivi. Alla luce di tale accordo e dei puntuali pagamenti eseguiti dal Comune di Cosenza, la Società ha provveduto a stornare integralmente l'accantonamento a Fondo Svalutazione iscritto nell'esercizio 2022, pari a complessivi € 1.815.250 per i crediti vantati fuori dal periodo di dissesto finanziario.

Resta, pertanto, accantonata la sola quota (50%), dei crediti oggetto di eventuale transazione con l'Organismo Straordinario di Liquidazione dell'Ente, pari a complessivi € 5.964.716.

So.A.Kro. S.p.A.

Come noto, nel luglio 2015 Sorical ha presentato alla sezione fallimentare del Tribunale di Crotone istanza di Fallimento nei confronti della So.A.Kro. S.p.A. in breve Soakro, stante il conclamato stato di insolvenza e la debitoria maturata dalla stessa nei confronti di Sorical pari ad € 35.132.599 oltre interessi per il periodo di fornitura reso dal 1° ottobre 2009 e sino al 18 gennaio 2016. Analoga istanza è stata presentata, motu proprio, dalla stessa Soakro.

Con sentenza n. 4/2016 emessa il 13 gennaio 2016 e depositata il 18 gennaio 2016 il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Soakro, nominando Curatori Fallimentari il dott. Sorrentino e (con successivo provvedimento del 20 gennaio 2016) il Prof. dott. Leo Zappa.

In data 13 maggio 2016, la Sorical ha conseguentemente presentato domanda di insinuazione del proprio credito alla massa passiva del Fallimento Soakro.

Nel Progetto di Stato Passivo predisposto dalla Curatela del Fallimento Soakro trasmesso in data 13 ottobre 2016, la Curatela medesima ha tuttavia proposto il rigetto della Domanda d'insinuazione presentata dalla Sorical.

Con le osservazioni del 21 ottobre 2016, la Sorical ha contestato integralmente la proposta di rigetto della domanda d'insinuazione formulata dalla Curatela, adducendo idonee argomentazioni, supportate dai documenti giustificativi, a dimostrazione della fondatezza del credito e, quindi, insistendo nell'accoglimento della domanda d'insinuazione medesima.

Ciò malgrado, la Curatela, pur prendendo atto delle deduzioni della creditrice istante e della corposa documentazione allegata, ha ritenuto di confermare il proprio parere di rigetto dell'istanza e il Giudice Delegato, fatte proprie le motivazioni dei curatori, ha escluso il credito come proposto. Quindi, con decreto del 21 aprile 2017, comunicato dalla curatela in data 3 maggio 2017, il Giudice Delegato, dott. Emmanuele Agostini, ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo.

Avverso il suddetto provvedimento Sorical ha proposto opposizione ex art. 98 L.F. (RG 1170/2017). Nelle more del Giudizio, le parti hanno manifestato l'intendimento di addivenire al bonario componimento della controversia insorta, attraverso l'ammissione al passivo fallimentare del credito oggetto della istanza di Sorical, decurtato di una misura percentuale concordemente individuata dalla Parti. La misura percentuale della ridetta decurtazione è stata di comune accordo individuata nel 60,25% circa, con la conseguenza che il credito di Sorical ammesso in via chirografaria al passivo del Fallimento Società Acque Crotonesi è pari ad € 13.964.455, giusta provvedimento del 19.09.2019.

Consequentemente, nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha approfondito un'analisi dei propri crediti vantati nei confronti della So.A.Kro. S.p.A. iscritti nel partitario Clienti, il cui imponibile è integralmente registrato tra le "note di credito da emettere", ed - in virtù dell'accordo sopra riportato - ha incrementato il proprio fondo svalutazione di € 1.923.898, quale quota di IVA immediata relativa al fatturato non ammesso al passivo del Fallimento (21.162.888).

Congesi.

Come noto, Congesi è un consorzio tra n. 14 Comuni ricadenti nella Provincia di Crotone, costituito ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, a cui i citati Comuni hanno affidato la gestione dei segmenti della distribuzione idrica al dettaglio, depurazione e fognatura.

Sorical, a seguito di espressa richiesta da parte dei Comuni consorziati, a partire dal 2016 ha fatturato il corrispettivo del servizio idrico reso in favore dei Comuni medesimi, titolari del rapporto di fornitura e sottoscrittori dei relativi contratti con Sorical, al Congesi e ha maturato al 30.06.2022 un credito pari ad € 23.841.709,16

Al fine di recuperare il predetto credito, considerato che ogni impegno di pagamento è stato puntualmente disatteso dal Consorzio, Sorical ha inteso instaurare diverse azioni nei confronti del Congesi

In particolare, ad oggi sono pendenti due Giudizi

- a) è stato notificato nel mese di febbraio 2020 un atto di citazione RG284/2020 innanzi al Tribunale di Crotone per il mancato pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica maturati nel 4° trimestre 2016 (residuo) e dal 1° trimestre 2017 al 4° trimestre 2019, pari ad € 14.027.819,27 oltre interessi moratori più accessori. Ad oggi per il citato periodo di fornitura residuano € 12.027.819,27.

Il Giudizio R.G. n. 284/2020 si è concluso con Sentenza n. 775 del 22.09.2021, con la quale il Tribunale di Crotone ha declinato la propria giurisdizione in favore del T.A.R. di Catanzaro. Sorical ha proposto appello, mancando a parere di Sorical sia i requisiti oggettivi che quelli soggettivi per ritenere sussistente la giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo. La Corte d'Appello ha accolto l'appello della Sorical e ha dichiarato la sussistenza della giurisdizione del Giudice Ordinario, rimandando dinanzi al primo giudice (Tribunale di Crotone) ai sensi dell'art. 353 comma 1 cpc.

Congesi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello in Cassazione. Stante la proposizione del Giudizio in Cassazione vertente sulla questione (pregiudiziale) di Giurisdizione (TAR o Tribunale), il Tribunale di Crotone ha sospeso il procedimento in attesa della pronuncia del Giudice di legittimità.

- b) è stato notificato decreto ingiuntivo n. 788/2021 per il pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica resa dal 1° trimestre 2020 al 1° trimestre 2021 per € 5.722.389,15 oltre interessi moratori più accessori. Il decreto è stato opposto e la causa è chiamata il prossimo 08.05.2025 per precisazione delle conclusioni.
- c) E' stato depositato un esposto presso la Procura della Repubblica di Crotone chiedendo di svolgere indagini per verificare e stabilire se la condotta degli amministratori, dei dirigenti e altresì dei soci di CONGESI integri reato e inoltre se le cause dell'enorme indebitamento maturato siano riconducibili o meno a fatti illeciti.

Comuni consorziati CONGESI

Stante l'ingente debito maturato e non avendo Congesi inteso sottoscrivere con Sorical un contratto per disciplinare il rapporto di fornitura, con nota prot. 331 del 30.06.2022 Sorical ha invitato i Comuni consorziati, contrattualizzati con Sorical, a gestire direttamente con Sorical il rapporto di utenza e in data 04.10.2022, dunque a decorrere dal 3° trimestre 2022, ha emesso fattura direttamente nei confronti degli Enti medesimi, riservandosi di chiedere a ciascun Comune quota parte del debito fatturato a Congesi ritenendo che esista una responsabilità solidale delle Amministrazioni comunali rispetto alle obbligazioni di pagamento rimaste inadempite dal Consorzio

Considerato che i Comuni non hanno inteso liquidare alcun importo a Sorical, sono state avviate azioni legali nei confronti di ciascun Comune, legittimato passivo di Sorical, per le fatture emesse nei confronti del Comune per M€ 9,8.

I decreti sono stati tutti opposti ad eccezione di quello notificato al Comune di Cirò e di uno dei due decreti notificati a Isola Capo Rizzuto oggi esecutivi.

Da ultimo con sentenza n. 371/2025 a conclusione del Giudizio di opposizione a d.i. Contro il Comune di Cutro, il Tribunale di Catanzaro ha confermato il decreto e ha condannato il Comune alle spese dell'opposizione. Il Tribunale ha ritenuto, tra l'altro, sussistente una responsabilità solidale al pagamento di Congesi e il Comune, come da sempre sostenuto dalla Sorical.

Il credito vantato da Sorical nei confronti dei Comuni al 4° trimestre 2024 è pari ad € 13.023.679,70

Per tutto quanto sopra riportato, nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha iscritto a Fondo Svalutazione Crediti un ulteriore accantonamento, pari ad € 5.474.944, al fine di raggiungere il 100% dei crediti vantati al 31/12/2024 dai singoli Comuni consorziati.

Corap.

Con Delibera n. 478 del 12.11.2021 la Giunta Regionale ha posto in Liquidazione Coatta amministrativa il Corap e con DPGR n. 202 del 15.11.2021 il dott. Enrico Mazza è stato nominato Commissario Liquidatore della predetta procedura. In data 21.12.2021 Sorical ha presentato istanza di insinuazione al passivo per € 15.079.321,83. Il Corap non ha inteso ammettere il predetto credito e Sorical ha conseguentemente proposto opposizione allo stato passivo Rg 4071/2022.

A conclusione del Giudizio RG 4071/2022 il Tribunale di Catanzaro ha emesso decreto di inammissibilità del credito sorical nello stato passivo n. cronol. 6696/2024 del 10.09.2024. Sorical ha impugnato il decreto innanzi alla Corte di Cassazione. Per quanto sopra, Sorical, nell'esercizio 2022, ha inteso, prudenzialmente, mantenere invariata l'operazione di utilizzo del fondo svalutazione crediti già effettuata nell'esercizio 2019 (in occasione della precedente messa in liquidazione coatta amministrativa del Corap, venuta meno per effetto della sentenza n. 22/2021 del 17.02.2021 con cui la Corte Costituzionale dichiarò l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della L.R. n. 47/2019 introduttivo dell'art. 6 bis della LR24/2013 che aveva conferito al Presidente della Regione Calabria il potere di disporre la messa in liquidazione coatta amministrativa del Corap), ed, altresì, incrementare il Fondo Svalutazione di ulteriori € 3.194.113 mila.

Contestualmente, il Fondo Svalutazione è stato utilizzato per complessivi € 4.747.737, a copertura del 100% del valore complessivo del credito maturato dall'Ente al 31/12/2022.

Bagnara Calabria

Con riferimento ai Comuni in dissesto, è pendente un solo Giudizio. In particolare, Sorical ha citato in Giudizio il Comune di Bagnara Calabria per l'annullamento della Deliberazione n° 8 del 6.6.2019 della Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria, con la quale è stato escluso dalla massa passiva della liquidazione il credito vantato da Sorical Spa pari ad € 803.907,27, a fronte di una richiesta di ammissione pari ad € 1.371.693,02. La causa è stata introdotta con atto di citazione notificato in data 26.11.2021, è stata iscritta a ruolo innanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria al numero di RG 3454/2021. Con sentenza n. 224/2024 pubblicata il 20.02.2024 il Tribunale di Reggio Calabria ha accolto la domanda di Sorical e disposto che la Commissione Straordinaria di Liquidazione inserisca nella massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria l'importo di € 1.323.068,13 e ha condannato il Comune di Bagnara a corrispondere a Sorical le spese legali.

La sentenza è stata appellata dal Comune e la prossima udienza sarà chiamata il 22.01.2026

Consorzio di bonifica integrale dei bacini tirreno cosentini e Consorzio di bonifica integrale dei bacini settentrionali cosentini.

Al 31/12/2024 la Società vanta complessivi € 3.884.821 di crediti nei confronti dei due consorzi di bonifica in esame.

Con Legge Regionale n. 39 del 10.08.2023 "Disciplina in materia di ordinamento dei Consorzi di Bonifica e di Tutela e Bonifica del Territorio Rurale" e s.m.i. è stato istituito il "Consorzio di bonifica della Calabria", quale ente pubblico economico a struttura associativa, ai sensi dell'articolo 862 del Codice civile, la cui azione è informata a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, con sede in Catanzaro. *Per l'effetto gli undici consorzi di bonifica esistenti alla data di entrata in vigore della legge sono soppressi ... il Consorzio di bonifica della Calabria assume i compiti di servizio pubblico di bonifica già affidati ai consorzi soppressi, in tutti i comprensori di bonifica.*

Con Deliberazione n. 803 della seduta del 29.12.2023 la Giunta della Regione Calabria ne ha disposto la soppressione e la liquidazione con conseguente subentro dal 01.01.2024 del "Consorzio di Bonifica della Calabria" ai due consorzi di bonifica nella erogazione e fatturazione da Sorical dell'acqua all'ingrosso.

Con deliberazione n. 5 del 23.01.2024 la Giunta regionale ha nominato i Commissari Liquidatori per i Consorzi di Bonifica soppressi e posti in liquidazione.

In virtù della messa in liquidazione Sorical ha trasmesso al Consorzio di Bonifica della Calabria una precisazione del credito maturato distinguendo quello rientrante nella precedente gestione dei due consorzi al 31.12.2023 da quello maturato dal 01.01.2024.

Per quanto sopra, nell'esercizio 2024, la Società ha incrementato il proprio fondo svalutazione crediti, già iscritto nell'annualità precedenti, di ulteriori € 158.755, fino al raggiungimento di un accantonamento complessivo pari ad € 3.107.856 (80% dei crediti complessivamente vantati al 31/12/2024).

Autorizzazione all'aumento della portata di fornitura

La Società ha inteso ripercorrere anche nel 2024 il nuovo iter autorizzativo delle richieste di aumento della portata di fornitura, con diniego a quei clienti morosi e/o inadempienti alle obbligazioni di pagamento alla data di richiesta di aumento.

Anche questo strumento si è rilevato efficace in termini di risultati raggiunti.

In particolare, nel corso del 2024 circa n. 59 Comuni hanno richiesto aumento di portata idrica nei mesi estivi al fine di soddisfare il maggiore fabbisogno idrico, incremento concesso previa regolarizzazione del debito maturato. Circa 1,7 M€ sono gli incassi registrati nel 2024 e frutto della procedura di aumento della fornitura.

Piani di Rientro

Nel corso del 2024 sul fronte dei Piani di Rientro, oltre all'attività di novazione e sottoscrizione di nuovi contratti ed al raggiungimento di accordi formali di rateizzazione, l'Area Commerciale si è concentrata nel monitoraggio scrupoloso di tali accordi, con solleciti e diffide al richiamo del rispetto dei termini.

Questa specifica attività ha contribuito a realizzare incassi per circa 10 M€ nel corso del 2024, tra rate e fatturato corrente.

Dissesti/Predissesti Finanziari

Anche nel 2024 alcuni Enti Locali calabresi hanno dovuto ricorrere alla dichiarazione di dissesto a norma dell'art. 246 del TUEL, in quanto non più in grado di assolvere alle funzioni ed ai servizi indispensabili a causa dell'esistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili di terzi ai quali non si è potuto far fronte. Tuttavia il fenomeno è in diminuzione rispetto agli altri anni. Nel 2024 sono state inoltrate agli Organismi Straordinari di Liquidazione n° 2 istanza di insinuazione alla massa passiva: Comune di Mendicino e Comune di Rota Greca.

Dalla data della dichiarazione di dissesto da parte del Consiglio Comunale e sino all'approvazione del piano di rilevazione e di estinzione della massa passiva, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'OSL.

La quasi totalità degli OSL ha scelto la procedura semplificata con proposta di transazione del credito tra il 40% ed il 60%. Al 31 dicembre 2024 il numero complessivo dei comuni in dissesto sono 21 e 28 quelli che hanno avviato la procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis TUEL (predissesto).

Nel 2023 sono state chiuse n° 7 transazioni con gli OSL dei seguenti Comuni/Clienti: 1) PALIZZI; 2) MELITO PORTO SALVO; 3) CRUCOLI; 4) SERRA SAN BRUNO; 5) MOTTA SAN GIOVANNI; 6) CASTROVILLARI; 7) ACQUAPPESA.

Molti dissesti, ancora per la Società aperti, sono oramai datati. Il Comune di Grimaldi ha dichiarato dissesto il 29/01/2015, quello di Cariati il 13/09/2016, il Comune di Amantea il 28/04/2017 e così seguendo.

Proprio per questo, sono state inoltrate comunicazioni alle OSL competenti per chiedere informazioni in merito allo stato della procedura di dissesto ed informazioni sui tempi tecnici della definizione della stessa.

Certificazione dei Crediti su piattaforma (D.lgs 185/2008)

Come noto, l'art. 7, co. 6, del suddetto DL 35, come confermato dal DL. 66/2014, prevede l'obbligo annuale per le Pubbliche Amministrazioni di certificare i propri debiti mediante l'iscrizione degli stessi sulla c.d. Piattaforma Informatica predisposta e gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel 2024, l'Area Commerciale, per decisione aziendale, non ha inteso proseguire alacremente con l'attività finalizzata ad ottenere la certificazione dei crediti sulla piattaforma PCC, presentando istanza ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.lgs. 185/2008 e ss.mm, dunque non ha prodotto nuove certificazioni.

4.3.2 Attività di gestione del credito esercizio 2023 – Servizio Idrico Integrato

Con Delibera n. 9 del 25/10/2022 e successivo n. 12 del 30/12/2022, l'Autorità Rifiuti e risorse idriche della Calabria (ARRICAL) ha affidato alla So.Ri.Cal. S.p.A., la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale corrispondente con l'intero territorio della Regione Calabria sottoscrivendo, in data 25/10/2022 apposita Convenzione di Affidamento della durata trentennale.

In attuazione del Piano di Transizione al SII, di cui al Decreto ARRICAL n. 1/2024, a tutto il 31.12.2024 Sorical è gestore del Servizio idrico integrato della Città di Reggio Calabria (solo comparto Acquedotto) e della Città di Lamezia Terme, rappresentativi del 13% dell'intera popolazione regionale.

Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati emessi cicli di bollettazione agli Utenti finali con cadenza prevalentemente bimestrale, per un bollettato SII complessivo, nell'esercizio 2024, di 49.3 M€ (competenze cumulate 2023 e 2024) e un incassato cumulato pari al 60%.

Con riferimento ai crediti clienti SII la Società ha prudenzialmente stanziato a Fondo Svalutazione l'importo di € 4.208.479, pari al 7,9% del fatturato emesso nel perimetro di Lamezia Terme e al 15% del fatturato emesso nei confronti del perimetro di Reggio Calabria. Tale valutazione scaturisce dalla combinata valutazione de: i) trend di incasso consuntivo al 31.12.2024, (che si attesta a circa l'80% per Lamezia Terme e al 65% per Reggio Calabria); ii) il prosieguo dell'attuazione del piano di recupero della morosità mediante gli strumenti regolatori e civilistici posti in essere, di cui si dettaglia in appresso:

Procedura REMSI

Il recupero dei crediti derivanti dalla Gestione del Servizio Idrico Integrato segue i seguenti riferimenti normativi che fanno capo alla procedura REMSI: Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019; Regolamento per la Gestione del Servizio Idrico di SORICAL approvato con Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n° 167 del 25/09/2023

Tale procedura prevede tre step di azioni:

Sollecito Bonario.

Trascorsi almeno 10 giorni solari dalla scadenza della bolletta, sarà inviato un sollecito bonario di pagamento. Non sono stati inviati gli avvisi bonari agli Utenti con morosità fino a 50€.

Gli avvisi bonari emessi il 29/01/2024, agli Utenti morosi della Città di Reggio Calabria tutti con raccomandata A/R, per come previsto dalla suddetta regolamentazione ARERA, hanno riguardato:

- n. Utenti: 14.421
- Credito: € 4.174.747

In riferimento agli utenti morosi del Comune di Lamezia Terme, ai sensi della Deliberazione ARERA N. 311/2019, la Società ha avviato nel mese di dicembre 2024 la procedura per il recupero della morosità sulle fatture riguardanti il primo semestre 2024 emessa l'1 agosto 2024 e il trimestre luglio/settembre 2024 emessa il 24 ottobre 2024. Sempre sulla stessa emissione, si procederà all'elaborazione e l'invio della costituzione in mora nei confronti degli utenti che non hanno adempiuto al pagamento a seguito di avviso bonario. Gli avvisi bonari emessi il 18/12/2024, con raccomandata A/R, per come previsto dalla suddetta regolamentazione ARERA, hanno riguardato:

- n. Utenti: 5.450
- Credito: € 2.129.440,71

Inoltre, sono state avviate, tra il mese di giugno e dicembre 2024, ulteriori attività mirate al recupero bonario del credito, attraverso l'invio di specifici messaggi di posta elettronica ordinaria o certificata, pianificate tenendo conto della consistenza del credito. Tali attività hanno riguardato:

N. posizioni sollecitate	Importo totale sollecitato
358	€ 2.337.613,36

Comunicazione di costituzione in mora.

In seguito alla ricezione del sollecito bonario di pagamento, qualora non siano ancora stati saldati gli importi dovuti secondo termini e modalità contenute nel medesimo sollecito, sarà inviato, trascorsi almeno 25 giorni solari dalla scadenza della bolletta (15 giorni dal ricevimento del sollecito bonario), una comunicazione di costituzione in mora che contiene i riferimenti alla bolletta non pagata e al sollecito bonario, indicherà la possibilità di chiedere la rateizzazione dell'importo da pagare e il piano di rateizzazione proposto, i canali disponibili per comunicare l'avvenuto pagamento o contestare la costituzione in mora e il termine oltre il quale, se la bolletta risulterà ancora non pagata, si procederà a limitare, sospendere o disattivare la fornitura.

Per gli utenti finali del Comune di Reggio Calabria sono state emesse costituzioni in mora, in data 19/04/2024, successivamente agli esiti di postalizzazione degli avvisi bonari di pagamento, con raccomandata A/R o Pec, che hanno riguardato:

Raccomandata A/R	Pec
N. Utenti: 7.790	N. Utenti: 1.213
Credito: € 2.126.689,29	Credito: € 446.826,37

Attivazione procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura

Se entro il termine ultimo di 40 giorni solari dal sollecito bonario il debito non è stato pagato e non si è aderito al piano di rateizzazione proposto, si procederà ad attivare la procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura applicabili alla tipologia di utenza.

Si è dato seguito alle attività REMSI, successive alle costituzioni in mora, previste dalla superiore deliberazione ARERA, che hanno riguardato:

Attività REMSI	Quantità
Misuratori non accessibili/Assenza del destinatario/Mancato avvio REMSI/Compiuta comunicazione all'utente	433
Limitazioni	62
Sospensioni	22
Regolarizzati	24
Riattivazioni	65

Piani di dilazioni sviluppati per gli utenti di Reggio Calabria e Lamezia Terme

Su apposita istanza degli utenti sono stati richiesti ed elaborati piani di dilazione che hanno riguardato:

N. piani di rientro elaborati	Importo totale rateizzato
1.323	€ 721.202,59

4.4 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Nell'esercizio 2024 la Società ha proceduto alla iscrizione nei ricavi del conto economico, del VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (recante "Criteri per l'aggiornamento (2024-2029) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 14 e n. 15 del 19 marzo 2025. In tale contesto regolatorio sono stati iscritti a ricavo anche i relativi conguagli maturati nell'esercizio 2024, come da dettaglio riportato in Nota Integrativa.

Rispetto agli esercizi precedenti, il VRG₂₀₂₄ è stato iscritto a ricavo al netto della componente tariffaria FONI (Fondo Nuovi Investimenti), per il valore di € 1.500.000 che, per effetto del cambio volontario del metodo contabile, è stato ritenuto assimilabile ad un contributo pubblico in conto impianti, e come tale è stato rilevato, utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi, come meglio dettagliato in Nota Integrativa.

Inoltre dall'anno 2024 Sorical, avendo acquisito anche la gestione del servizio idrico di acquedotto del Comune di Reggio Calabria e idrico integrato del comune di Lamezia Terme, è stato iscritto a bilancio il relativo VRG₂₀₂₄ per come approvato da ARRICAL, rispettivamente con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n. 14 e n. 15 del 19.3.2025.

5. Contratto Di Finanziamento (Project financing)

Nel corso dell'anno 2024 la Società ha costantemente aggiornato la Banca Finanziatrice sugli sviluppi della situazione societaria, fornendo adeguata informativa tramite la reportistica periodica di natura contabile e gestionale.

Il debito nei confronti di FMS (ex Depfa Bank Plc) al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 61.812.146. Tale debito è suddiviso in base alle seguenti linee di credito:

- Linea Base, il debito al 31 dicembre 2024 risulta essere pari ad € 59.479.418;
- Linea Iva, il debito al 31 dicembre 2024 risulta essere pari ad € 0 milioni (interamente rimborsato);
- Linea Anticipi, il debito al 31 dicembre 2024 risulta essere pari ad € 950.562;
- Interessi maturati, il debito al 31 dicembre 2024 degli interessi maturati risulta essere pari ad € 1.382.165;

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII in data 28.11.2024, divenuto efficace in data 28.2.2025, Sorical ha chiuso i rapporti debitori con il Creditore Principale FMS Bank. Infatti in data 5.3.2025 è stato liquidato a saldo l'importo di € 49.621.543 al netto dello stralcio concesso da FMS Bank di complessivi € 12.190.603, con riferimento alle posizioni sopra elencate.

In data 5.3.2025 è stata sottoscritta tra FMS e Sorical la *hedging termination letter* a chiusura del Contratto di Hedging mentre sono attualmente in corso le attività per la cancellazione/liberazione delle Garanzie sottese al Contratto di Finanziamento originario ovvero al Piano di ristrutturazione modificato ai sensi dell'art. 182bis L.F.

Con l'efficacia ovvero l'esecuzione dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII Sorical ha di fatto avviato il percorso per la fuoriuscita dalla procedura ex art. 182bis L.F. e sono attualmente in corso le attività finalizzate alla cancellazione/liberazione delle garanzie sottese alla predetta procedura.

Contratto di parziale copertura del debito

In ottemperanza agli impegni assunti con il Contratto di Finanziamento sottoscritto tra la Società e la Depfa bank (oggi FMS), Sorical ha stipulato in data 16 dicembre 2008 il contratto di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse (Euribor a 6 mesi) applicato sulla Linea Base ("Contratto di Hedging").

La copertura ha riguardato il 100% dell'importo capitale della Linea Base utilizzata alla data di sottoscrizione del contratto, oltre al 50% delle erogazioni successive della Linea Base in ciascun periodo (come dal piano di ammortamento previsto). Con detto Contratto di Hedging di lunga durata, la Società ha fissato il tasso di interesse sull'indebitamento al 4,04%, al fine di ridurre i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse in un'ottica di lungo periodo ed in linea con le prescrizioni

normalmente previste dal sistema bancario per le operazioni di finanziamento a lungo termine. In particolare, il periodo di copertura si estende dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2033.

La valutazione di tale contratto, tenuto conto dell'andamento del mercato dei tassi di interesse, e determinata alla data del 31.12.2024, ha mostrato una teorica minusvalenza pari a € 2.690.486. La valutazione alla data 31 dicembre 2024 essendo negativa, è stata iscritta tra le passività in una apposita riserva alla voce A) VII riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come peraltro è stato fatto per gli anni antecedenti. In relazione al principio contabile OIC 32 ed in base alle previsioni del D.Lgs n. 139/2015, gli strumenti finanziari sono iscritti al fair value indipendentemente che siano di copertura o non copertura. Il Fair value deve essere iscritto in bilancio tra le attività se positivo e tra le passività se negativo.

Occorre precisare che tale minusvalenza si è concretizzata, alla data del 5.3.2025, in quanto è intervenuta l'estinzione anticipata dell'indebitamento oggetto della copertura, per avvenuta efficacia e esecuzione dell'Accordo ex art. 58 CCII sottoscritto in data 28.11.2024 tra la Società e i Creditori Principali (FMS e ENEL) del Piano di Ristrutturazione modificato ex art. 182 bis L.F. Per effetto di ciò in data 5.3.2025 Sorical e FMS Bank hanno sottoscritto la hedging termination letter a chiusura del Contratto di Hedging, riconoscendo a FMS il Fair Value rilevato alla data del 31.7.2024 e al netto dello stralcio del 20% per come meglio specificato nei paragrafi seguenti.

6. Programma degli Investimenti

6.1 Premessa

In attuazione della Delibera n. 5/2020 emanata da AIC (Autorità Idrica Calabrese) con la quale si individua la forma di gestione in *house providing* del servizio idrico integrato, in data 25/10/2022, con Delibera n. 9, e successiva Delibera n. 12 del 30/12/2022, ARRICAL ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a Sorical. Conseguentemente sempre in data 25/10/2022 ARRICAL e Sorical hanno sottoscritto apposita *Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato* della durata trentennale. Il nuovo soggetto individuato in Sorical S.p.a. ingloba pertanto le attività attualmente svolte direttamente dai comuni e dagli altri soggetti coinvolti, attraverso una progressiva presa in carico delle gestioni in economia.

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo n.2 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha provveduto a integrare e modificare la Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato, al fine di poter meglio sottoporre il Piano industriale ed il relativo Piano Economico Finanziario della gestione del SII al finanziamento da parte degli istituti di credito.

La Società è pertanto soggetto attuatore del Piano degli Investimenti, di cui al Piano d'Ambito approvato da ARRICAL Con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 15 del 26/9/2024 adottato ex art. 149, c.1, D.Lgs. 152/2006.

Tanto premesso, il totale degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2024, incluse il valore delle immobilizzazioni immateriali, è pari a € 314.515.134 con una ripartizione tra investimenti coperti da finanziamenti pubblici pari a € 177.869.592 mentre per i fondi propri l'avanzamento è pari a € 136.645.542.

6.2 Stato di attuazione investimenti al 31.12.2024

6.2.1 Investimenti con contributi Pubblici

Immobilizzazioni in corso

Cod. Commessa ISTI0015 - (SOR 029) - Simeri Passante - Interventi per la messa in sicurezza del sito di Magisano

La messa in sicurezza del sito di Magisano e delle vasche di demodulazione dalle quali ha origine lo schema idrico ha completato l'iter di gara ed è stata aggiudicata nel novembre 2019. L'importo complessivo stanziato a quadro economico di spesa è pari ad € 3.790.775,14, a valere su fondi interamente pubblici di cui alle Del. CIPE 142/99, 84200, 20/2004 per € 2.190.775,14 ed all'AP Rischio idrogeologico per € 1.600.00,00 Il contratto è stato sottoscritto in data 26.06.2020. L'impresa Esecutrice dei lavori è l'ATI. Co.E.S. – Costruzioni Stradali S.r.l. – Basile Carlo - C.B. Costruzioni S.a.s.. I lavori sono stati consegnati il 6.08.2020, mentre la percentuale d'avanzamento effettivo è pari al 70% circa. Sono state completate le piste per l'accesso alle opere in alveo ed i lavori di consolidamento sul versante in sinistra idraulica e sul piazzale impianti e le demolizioni dei muri da ricostruire. Sono da realizzare i consolidamenti dei muri spondali esistenti e la realizzazione dei nuovi tratti. A seguito della redazione una perizia di variante per tenere in conto quanto accertato in sede di lavori relativamente allo stato geologico in destra idraulica, i lavori sono parzialmente sospesi. Si prevede una loro ripresa entro l'estate 2025.

Cod. Commessa ISTI0013 – (SOR.027) –Acquedotto Simeri – Passante.- Ristrutturazione funzionale del campo pozzi Alli Alto ausiliario a servizio dell'Impianto di Potabilizzazione di S. Domenica (7561001).

E' stato predisposto un progetto per la riattivazione del campo pozzi Alli Alto per l'approvvigionamento emergenziale e la ridondanza del sistema di adduzione alla città di Catanzaro. La fase attuale di progettazione è definitiva. Nell'autunno 2019 si è risolta con la presa in possesso da parte del Comune di Catanzaro delle aree interessate sottoposte a vincolo "usi civici", che sono state temporaneamente messe nella disponibilità di Sorical. Le indagini idrogeologiche hanno dato esito negativo, rilevando una qualità della risorsa non idonea all'utilizzo per fini idropotabili.

Cod. Commessa ISTI0014 (SOR.035) - Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici – Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento del ramo sud dello schema idrico Alli a servizio della frazione Lido di Catanzaro.

La proposta riprende una soluzione già prevista nel progetto approvato dalla Regione Calabria e trasferito a Sorical SPA di cui linea di programma b), nella quale venivano definite tutta una serie di opere da realizzare, tenuto conto del definitivo assetto degli schemi idropotabili regionali.

Tra gli interventi previsti per il segmento "adduzione" figurava, nella linea di programma b), l'intervento b.1 "Acquedotti tra Soverato e Isola Capo Rizzuto".

Per l'intervento denominato "B.01.b: Potenziamento adeguamento e riequilibrio acquedotti tra Soverato e Isola Capo Rizzuto. Schemi idrici Corace, Verghello, Sansinato, Alli (Ramo Sud)", nello specifico, approvava il progetto esecutivo, licenziato positivamente dalla COTER nella seduta dell'11 dicembre 2003 – n. 547. L'importo complessivo ammontava ad € 8.298.460.

L'intervento prevedeva la realizzazione di una vasca interrata in testa allo schema Alli, nella zona sud di Catanzaro, l'installazione di 5 elettropompe, di due impianti di sollevamento, di 7,5 km di condotte adduttrici, di partitori, serbatoi e di un diaframma lungo il perimetro di monte dell'area del serbatoio Savuco.

La gara è stata avviata dalla Sorical SPA, subentrata alla Regione Calabria nella gestione degli schemi idrici di adduzione, e negli anni dal 2006 al maggio del 2009, si sono avvicinate nella realizzazione dell'intervento due imprese, che hanno posato solo pochi metri delle condotte previste in progetto.

Tuttavia, a seguito delle complesse vicende legate risoluzione contrattuale con le imprese che si sono susseguite nella esecuzione dei lavori ed ancor di più allo stato di grave crisi finanziaria che ha determinato la messa in liquidazione in continuità dal luglio del 2012 per volere dei Soci di So.Ri.Cal S.p.A con decreto n. 16462 del 3 dicembre 2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici veniva revocato il decreto n. 3329 del 15 aprile 2011, di ammissione a finanziamento dell'intervento.

In seguito agli eventi alluvionali del novembre 2013, che evidenziarono profonde criticità nell'attuale sistema di adduzione idropotabile della città capoluogo, ed in parallelo alle azioni correttive che a seguito del suddetto evento furono poste in essere. Sorical ha riproposto quanto in parte previsto nel progetto sopra citato prevedendo la realizzazione l'espansione e la messa in sicurezza della sezione d'adduzione est dello schema Alli- Verghello- Corace per la città di Catanzaro.

Con decreto N. 10571 del 27 settembre 2018 la Regione Calabria ha disposto l'ammissione a finanziamento dell'operazione/intervento denominato "Potenziamento, adeguamento e riequilibrio dello schema Simeri e Passante ed

il miglioramento dell'erogazione nel quartiere Lido di Catanzaro", e con nota prot. 20615 del 22 gennaio 2018, ha richiesto la trasmissione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o del successivo livello di approfondimento tecnico, se disponibile;

Con nota prot. 337 del 31 gennaio 2018 la Sorical. ha rimesso la proposta progettuale suddivisa in lotti, riferita al solo quartiere Lido.

Nel corso dell'incontro tecnico del 20 marzo 2018, partecipato dall'Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria, dal sig. Sindaco del Comune di Catanzaro e dalla Sorical., per come da successiva comunicazione dell'Assessore alla Infrastrutture della Regione Calabria, è stato acquisito l'assenso del sig. Sindaco del Comune di Catanzaro, in ordine alla mutata programmazione delle risorse assentite e riportato nel relativo verbale sottoscritto dai partecipanti e rimesso con nota a firma dell'Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria con nota prot. 194421 del 1° giugno 2018.

Con nota prot. 2511 del 18 luglio 2018 la Sorical. ha trasmesso alla regione Calabria la proposta progettuale denominata "Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici. Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento dello schema idrico "Alli – ramo sud", per l'importo di € 8.835.138.

A seguito della pubblicazione del bando nel mese di dicembre 2022 sono state completate le procedure di gara per l'esecuzione delle opere. L'impresa Esecutrice dei lavori è la BL Costruzioni. I lavori sono avanzati di circa il 65 % e si prevede la conclusione entro il 31.12.2025, l'avvio e il collaudo sarà completato nel primo semestre del 2026.

Gruppo interventi "Schema Abatemarco"

Il finanziamento trova la sua motivazione prioritaria nella gravissima siccità che ha interessato le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto Abatemarco – il maggiore della Calabria – nell'autunno del 2017.

Al riguardo, è opportuno sottolineare che le caratteristiche delle sorgenti che alimentano l'acquedotto determinano una risposta molto lenta agli afflussi meteorici e che, di conseguenza, la carenza idrica si è riproposta, con minore entità, anche nell'autunno del 2018 e del 2019.

Per questi motivi, l'Acquedotto Abatemarco è oggi un caso di studio da parte CNR-IRPI di Cosenza nell'ambito del Progetto INDECIS (INTEgrated approach for the DEvelopment across Europe of user oriented Climate Indicators for GFCS high-priority Sectors: agriculture, disaster risk reduction, energy, health, water and tourism). La situazione dell'acquedotto è monitorata anche dalla Prefettura di Catanzaro e dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito delle attività dell'Osservatorio degli utilizzi idrici.

La sistematicità della carenza idrica conferma, in definitiva, la inderogabile necessità e urgenza dell'investimento di complessivi 10 M€ previsto dalla Regione Calabria con Patto per lo Sviluppo della Calabria – DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici.

Si precisa ulteriormente che l'opera costituisce la fonte di alimentazione principale della città di Cosenza, la quale, per deficienze nella distribuzione idrica urbana, risulta già limitata ad una parte della giornata. Proprio nella città di Cosenza, nel sopra citato autunno del 2017, gli effetti, mai osservati in precedenza, sono stati gravosissimi per la popolazione, determinando il coinvolgimento ripetuto della locale Prefettura, degli organi regionali e dei sindaci dei 25 comuni interessati.

Rimodulazione dell'investimento.

L'intervento si concretizzerà nei seguenti, da considerare tutti indispensabili ai fini della limitazione degli effetti dei periodi di siccità:

Progetto SIGMA: Indagini e degli studi idraulici, idrogeologici e geotecnici per la riattivazione del sistema "Tampone" della Galleria di valico della Mula dell'Acquedotto Abatemarco

SOR.037: Interventi di messa in sicurezza della Galleria Mula con la realizzazione di opere impiantistiche necessarie al conseguimento di condizioni di sicurezza gestionale dell'opera e ristrutturazione e di manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento Nascejume.

SOR.038: Interventi successivi alle attività di indagini e studi idraulici e geotecnici del sistema "Tampone" della Galleria Mula

SOR.039: Interventi di risanamento idrogeologico per la stabilizzazione delle condotte Favata Alta e Bassa e sistemazione delle strade di accesso a monte e a valle della galleria Mula

SOR.041: Nuova diramazione dal serbatoio Cozzo Muio al partitore Pasquali per l'adduzione al servizio dei comuni di Mendicino e Castrolibero

Completamento raddoppio nel Comune di Malvito e Sostituzione parziale della diramazione per Macellara e utenze limitrofe per l'incremento della portata.

Sono invece esclusi o significativamente ridimensionati i seguenti interventi, pure inizialmente previsti:

SOR.040: Integrazione delle risorse disponibili mediante ricerca di nuove risorse idriche e realizzazione delle opere di captazione/emungimento e di adduzione

Da ricerche effettuate in sito, si è osservata l'inesistenza di pozzi di portata adeguata in tutta la Media valle del Crati, ossia nel territorio che costituiva l'opzione principale ai fini del reperimento di nuove fonti di approvvigionamento. Da informazioni acquisite presso l'Università della Calabria, si è evinto che ciò dipende dalle caratteristiche geologiche dei terreni.

Di conseguenza, sono stati potenziati, con altre risorse economiche, alcuni dei pozzi esistenti e previste nuove indagini su pozzi dismessi operanti in passato.

Cod. Commessa ISTI0004 - Patto per lo Sviluppo della Calabria – Delib. N.160/2016 del DGR N. 3 del 12/01/2018. Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici: Completamento del sistema della diga dell'Esaro.

Nell'ambito della suddetta linea di finanziamento la Regione Calabria ha richiesto una serie di studi di fattibilità ed indagini, prodromiche allo sviluppo ed alla successiva progettazione per la realizzazione dello sbarramento dell'Alto Esaro a Cameli (cfr. precedente intervento), appostando complessivamente 1,5 M€ allo scopo. Al pari di altri interventi, alcuni direttamente finanziati direttamente dal Ministero delle infrastrutture e Trasporti, l'intervento è a cura dell'Area Operativa – Servizio dighe Sorical.-

Proposte progettuali per l'adduzione – Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico” – PNISSI

Relativamente al segmento “grande adduzione idropotabile” (Captazione ed accumulo, potabilizzazione, grandi schemi di trasporto e distribuzione), gli interventi strategici contenuti nel piano d'investimenti, in coerenza con la pianificazione di ambito territoriale ed in gran parte già oggetto del bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, relativo al Contratto Istituzionale di Sviluppo “Acqua bene Comune”, sono stati rimodulati nell'ambito dell'iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico” – PNISSI. Le proposte riguardano 12 progetti strategici per complessivi 238 milioni di euro, con la finalità di ammodernare l'intero schema acquedottistico idropotabile regionale che presenta un alto grado di vetustà con conseguente severo livello di rischio idrico, implementando la capacità di produzione e trasporto, con particolare attenzione a favorire l'utilizzo plurimo degli invasi e l'automazione degli schemi. Le proposte progettuali intendono inoltre dare priorità agli interventi che possono massimizzare gli aspetti d'integrazione rispetto ad opere in corso di realizzazione o già realizzate, la strategicità e la cantierabilità, da intendersi quest'ultima come riduzione dei tempi previsti per l'effettiva eseguibilità dei lavori.

Le schede intervento predisposte da Sorical quale soggetto attuatore, sono state presentate dal soggetto proponente (Regione Calabria) secondo una scala di priorità sulla piattaforma nazionale del MIT nella finestra temporale dello scorso ottobre. Lo scorso febbraio sono inoltre stati forniti i necessari chiarimenti e le integrazioni richieste dal Gruppo di Valutazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche.

Gli interventi riguardano le maggiori criticità del sistema acquedottistico regionale e, in conseguenza dei progressivi cambiamenti climatici, si basano necessariamente sugli usi plurimi degli invasi esistenti quale ad esempio lo schema idrico Neto con la realizzazione del nuovo tratto terminale della condotta Calusia-Crotone, per l'approvvigionamento idropotabile della città di Crotone.

Analogamente in relazione all'ammodernamento delle principali condotte adduttrici dell'Acquedotto Alaco, finalizzata al potenziamento e alla stabilizzazione dell'adduzione per Vibo Valentia e la piana di Gioia Tauro. L'intervento è altresì complementare alla derivazione dall'invaso del Metramo, risorsa strategica per l'approvvigionamento idropotabile della Calabria centro-meridionale, rientrando nella programmazione della Regione Calabria.

Interventi più consistenti e di più ampio orizzonte temporale sono invece quelli relativi allo sfruttamento idropotabile dai laghi silani. In particolare l'incremento della portata derivata a valle del sistema idroelettrico Arvo-Ampollino-Neto prevede la realizzazione di un nuovo grande acquedotto da Crotone a Corigliano-Rossano, che, utilizzando anche le portate emunte dalle maggiori falde attraversate, potrà fornire portate sufficienti per tutta l'area ionica, oggi interessata da sistematica carenza idrica e dall'uso sistematico di pozzi costieri.

Interventi relativi alla gestione del servizio idrico integrato

In attuazione degli obblighi assunti con la stipula della "Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato", allegata alla Delibera Arrical N.9 del 25 ottobre 2022 è stata affidata a So.Ri.Cal. SpA la gestione del servizio idrico per la Regione Calabria. Nell'ambito delle proposte progettuali predisposte per i nuovi segmenti "idrico e depurazione" Sorical, di concerto con i dipartimenti regionali preposti ha, inteso suggerire un elenco di interventi da sviluppare per il prossimo quinquennio, a valere sulle provviste finanziarie previste dal PNRR.

In particolare, Sorical ha presentato nel mese di ottobre 2022 una proposta per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2. Il progetto denominato "Interventi l'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei comuni della Calabria di terza fascia di grandezza" è finalizzato all'incremento dell'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei 21 comuni della Calabria per una popolazione complessivamente interessata di 164.000 abitanti. Le attività sono inizialmente finalizzate al superamento di un significativo deficit conoscitivo che consegue da un affidamento del Servizio Idrico Integrato appena effettuato. L'intervento proposto a finanziamento per 32.9 milioni di euro, è stato ammesso a finanziamento con Decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2.

Con Bando n. 724 del 26 febbraio 2024 è stata indetta una gara con procedura aperta, gestita telematicamente, per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento degli "INTERVENTI PER L'EFFICIENZA DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE IDRICA DEI COMUNI DELLA CALABRIA DI TERZA FASCIA DI GRANDEZZA (6-10.000 ABITANTI)", suddivisa in due lotti;

A seguito dell'espletamento della suddetta gara la migliore offerta per il Lotto territoriale nord è risultata quella presentata dall'RTI HGS S.A.S. – HUBER GUENTHER & C /CONDOTTE S.R.L. /PIDE S.R.L./ENYDROS S.R.L. /IDRAGEST S.R.L. /NEPTUNE S.R.L. /IA.ING S.R.L. /SITE S.R.L. /PERRI ALDO FRANCESCO COSTRUZIONI S.R.L., mentre quella per il Lotto territoriale sud (LOTTO 2) è risultata quella presentata dall'RTI B.M. TECNOLOGIE INDUSTRIALI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT/2F WATER VENTURE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT/DHI S.R.L./EMMEDUE S.R.L./FINALCA INGEGNERIA S.R.L./S.C.A. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA/DARF S.R.L./RUBERTO COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA/BOUVENGIT S.R.L./MEA ENGINEERING S.R.L.

Con Bando di gara n. 725 gara è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento della fornitura, posa in opera e connettività di 55.000 contatori intelligenti. La gara è stata aggiudicata all'RTI Fiorentini SPA;

I lavori sono in fase di avanzamento e si conta di terminarli entro il primo trimestre del 2026;

Sempre in ambito PNRR, ed in particolare in riferimento agli stanziamenti di cui DM N. 191 del 17 maggio 2022, recante "Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Missione 2, Componente 4, per investimenti in fognatura e depurazione quindi, Sorical ha presentato 7 proposte progettuali per complessivi 20.8 milioni di euro. Gli interventi, tutti finanziati, sono relativi ad adeguamento funzionale, messa a norma e di potenziamento delle piattaforme depurative esistenti, realizzazione di nuovi tratti di collettamento fognario, e realizzazione di nuove sezioni di trattamento. L'importo complessivo del finanziamento ammonta a 22 m€.

Codice Commessa ISTI0084 - Smart Water Innovation

Nel corso dell'anno 2023 è stato attivato un investimento per la realizzazione del progetto Smart Water Innovation" a valere sul Programma Operativo FESR Calabria 2014_2020.

Il finanziamento rientra nel POR Calabria FERS 2014_2020 asse 6 azione 6.4.2 per un importo pari a € 9.353.737.

Società Risorse Idriche Calabresi s.p.a. – So.Ri.Cal. (di seguito Sorical) gestisce dal 2023, oltre l'operatività delle infrastrutture preesistenti sin dal 2004 (fonti di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione, sistema di adduzione primaria, sistema di accumulo, centrali di sollevamento) a far data dal 2023 in quanto Soggetto Unico Gestore

del Servizio Idrico Integrato in Calabria, dovrà procedere alla gestione, secondo il piano di acquisizione pluriennale definito con ARRICAL, dell'intera rete di distribuzione idrica sino all'utenza finale, (oltre che della rete fognaria e dei sistemi depurativi) per un'estensione complessiva su base regionale di circa 15.000 km di rete su un'area territoriale di 15000 Km², con disomogeneità altimetriche e variazioni di densità abitativa, sostenuta dagli oltre 2000 serbatoi posti a quote altimetriche differenti, da cui si diramano le diverse reti di distribuzione, in molti casi interconnesse tra loro., al servizio di circa 1.000.000 di utenze attive, costituite da misuratori all'utenza obsoleti di tipo meccanico di diametro prevalentemente DN15.

In quest'ottica Sorical ha inteso avviare un percorso di estesa digitalizzazione e trasformazione dei servizi a supporto della distribuzione, con obiettivi di garantire un miglioramento continuo di valorizzazione della risorsa idrica per l'intero ciclo integrato, ottimizzandone l'uso, e svolgendo attività di ricerca e minimizzazione delle perdite ed incrementando la qualità. In particolare, con il progetto in essere, che si propone obiettivi rientranti nelle seguenti macrocategorie:

- utilizzo di **tecnologie innovative** rispondere alle esigenze di politiche e strategie europee esplicate nelle direttive **“Drinking water directive” (1998/83/EC)** e **“Water Framework Directive” (2000/60/CE)**.
- rispondere alla richiesta dell'UE di mettere in atto misure urgenti che rendano resilienti le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (SII), in accordo con la strategia europea sintetizzata nel documento **“The EU Strategy on adaptation to climate change” adottata nell'Aprile 2013;**
- perseguire il raggiungimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'ONU (**Sustainable Development Goals, SDG**) e in particolare contribuirà a raggiungere un consumo responsabile della risorsa idrica (SDG12), ottimizzare la distribuzione di acqua potabile, e incrementare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua (SDG06) e mettere in atto azioni urgenti per affrontare i cambiamenti climatici e i loro impatti (SDG13);

fa leva sulle seguenti azioni:

- a) integrazione conoscitiva delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura;
- b) modellazione idraulica della rete;
- c) impostazione di distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle pressioni;
- d) identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
- e) monitoraggio in tempo reale della rete e del suo funzionamento, in un processo end to end, dalla rete di adduzione fino al contatore, creando un gemello digitale, per consentirne la gestione da sala operativa.

E si propone l'obiettivo di traguardare i seguenti risultati:

- l'ottenimento di una dettagliata rappresentazione nel GIS delle reti di adduzione e distribuzione principale;
- l'implementazione di una piattaforma GIS evoluta, che sia consultabile dai dispositivi mobili e aggiornabile tramite essi e che consenta la integrazione e visualizzazione delle informazioni provenienti dai diversi applicativi;
- l'implementazione di una piattaforma di water management, in grado di offrire un quadro completo del funzionamento del sistema, in tempo reale, elaborando tutte le informazioni acquisite dal campo e calcolando gli indicatori di performance principali, a partire da quelli introdotti da ARERA nell'ambito della qualità tecnica e della qualità commerciale;
- l'implementazione di un software di asset management sulla base delle informazioni acquisite dal campo;
- l'implementazione di un modello idraulico della rete idrica, calibrato con i dati di campo, che si dovranno ottenere effettuando una campagna di misura temporanea delle portate e pressioni nella rete, nei punti che il modello indicherà;
- la distrettualizzazione della rete, ossia la suddivisione della stessa in DMA, aree più ristrette nelle quali è possibile conoscere i flussi idrici in ingresso e in uscita e individuare i punti in cui inserire le valvole per il controllo attivo delle pressioni. Più precisamente, attraverso il modello idraulico della rete, calibrato, si dovrà definire la suddivisione ottimale della rete in distretti e individuare i punti nei quali sarà necessario installare misuratori di portata e di pressione;
- l'implementazione di un modello virtuale della realtà (Digital Twin) che, partendo da informazioni presenti sul territorio (asset), implementi un sistema di rilievo automatico delle anomalie attraverso l'arricchimento progressivo delle informazioni necessarie a una gestione ottimale della rete idrica;

- il potenziamento delle attività di monitoraggio della rete, che abiliti il tracciamento dei punti più critici e permetta di intervenire a fronte di azioni anche di tipo preventivo, oltre che reattivo;
- l'implementazione di un sistema di supporto alle decisioni che, osservando nel tempo il comportamento del sistema, sia in grado di valutare le azioni necessarie e le priorità da prevedere per una gestione che garantisca la sicurezza e resilienza della rete idrica e una migliore qualità del servizio erogato ai cittadini.

6.2.2 Investimenti con fondi Privati

Immobilizzazioni in corso

ISTI0076.- Commessa 7571B00.- Prog. A.02.04.A. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente menta: Centrale idroelettrica Opere Civili e condotta forzata.

Il progetto definitivo relativo alla “centrale idroelettrica e condotta forzata”, stato approvato dalla Consulta Tecnica Regionale, con parere n. 607 del 16.3.2006 ha dato avvio all'intervento finalizzato alla realizzazione delle opere idrauliche e civili destinate allo sfruttamento idropotabile ed idroelettrico dello schema. L'intervento è stato previsto a valere integralmente su fondi propri SoRiCal (quota privata). A seguito di validazione del progetto definitivo e del successivo livello di progettazione esecutiva, in data 5.12.2007 è stata espletata la gara d'appalto, per la quale è risultata aggiudicataria l'ATI Vincenzo Restuccia Costruzioni s.r.l. – Impianti e Costruzioni s.r.l., con il ribasso del 39,31%. Successivamente, per sopravvenute difficoltà finanziarie dell'impresa, unitamente al ritardo dei pagamenti pregressi, l'ATI e SoRiCal hanno deciso di sospendere consensualmente le lavorazioni in attesa di ripristinare il flusso finanziario necessario al regolare svolgimento delle attività. I lavori sono stati sospesi a partire dal gennaio del 2012.

Successivamente, causa informativa di interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27.02.2014, è stato avviato il procedimento di risoluzione contrattuale, ponendo le opere realizzate e le relative aree sono nella completa disponibilità di SoRiCal.

I lavori principali comprendono la costruzione di una condotta forzata dello sviluppo complessivo pari a circa 8.2 Km, che parte dalla camera valvole in uscita dalla galleria di derivazione in loc. “Monte Cendri” ed arriva all'edificio della centrale idroelettrica di S. Salvatore, compreso anch'esso nell'intervento. Nell'ultimo tratto la condotta si percorre in profondità a mezzo di un pozzo verticale, scavato con tecniche “raise boring”, seguito con un tratto sub-orizzontale in galleria fino al piazzale retrostante l'edificio della centrale idroelettrica.

Allo stato la condotta forzata, per la parte interrata di lunghezza totale pari a circa 8,1 Km è completata per tutto il tratto dalla località “Monte Cendri” fino in prossimità della testa del futuro pozzo verticale, a meno di un ultimo tratto di 400 m. Per quanto riguarda il pozzo verticale, successivamente alla redazione della perizia, è stato deciso lo spostamento della sua ubicazione, consentendo così di accorciare sia la sua profondità che la lunghezza della galleria sottostante. L'iter autorizzativo per la nuova ubicazione ha visto la conclusione delle procedure con il rilascio del nulla-osta da parte del Ministero dell'ambiente con determina direttoriale di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente, Direttore Generale prot. n. DVA-2012-0010577 del 4.5.2012.

La condotta forzata realizzata, ammodernata con i lavori di completamento idropotabile, è attualmente utilizzata al fine di alimentare lo schema idropotabile, avendo integrato le opere esistenti con la condotta di adduzione provvisoria (intervento A.02.04.C) detta di bypass e con l'ausilio di disconnessione idraulica. Si è provveduto quindi all'affidamento, secondo art. 106 del D.lgs 50/2016, dei soli interventi minori e dei lavori di completamento delle opere di linea lungo la condotta.

La realizzazione del pozzo verticale e la posa al suo interno della condotta ad alta pressione rappresentano assieme al completamento della galleria bassa il vero “collo di bottiglia” del progetto. I tempi di completamento del progetto, necessari anche per la sua riattualizzazione, sono fortemente influenzati dallo step esecutivo della realizzazione del pozzo. A tale riguardo, al fine di dare definitiva ultimazione anche alla parte idroelettrica non ancora ultimata è stato redatto uno studio di completamento che riunisce anche l'intervento denominato A.02.04.B per l'ultimazione integrale della parte idroelettrica e che è stato posto a base di una proposta inviata alla Regione Calabria e recepita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il protocollo d'intesa del maggio 2022 “*Collaborazione per la realizzazione del progetto*”

Bandiera Completamento dello schema idrico del Torrente Menta ai sensi dell'art.33, C.3, lettera b) del decreto legge 6 novembre 2021, N. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, N.233".

A seguito del protocollo d'intesa sono proseguite anche durante il 2024 le interlocuzioni con la Regione Calabria per la definizione delle questioni autorizzative, finalizzate al definitivo rilascio del nulla osta da parte del Ministero ed in particolare all'acquisizione del provvedimento regionale di concessione per l'utilizzo idroelettrico della risorsa, da affiancare alla concessione già assentita per l'uso idropotabile e necessaria per il prosieguo del progetto di completamento delle opere.

Tenuto conto dei tempi di attuazione, pari a non meno di 24 mesi dalla ripresa delle attività, anche nel corso del 2024 sono stati effettuati con l'esercizio dei piccoli interventi di manutenzione dei luoghi e delle opere esistenti (edificio centrale, piazzale esterno recinzioni, ecc.).

ISTI0077.- Commessa 7571B01.- Prog. A.02.04.B. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente menta: Centrale idroelettrica Opere Elettromeccaniche.

L'intervento consiste nella fornitura ed installazione di apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche necessarie per la realizzazione di una centrale idroelettrica con una potenza installata di 16 MW ed una produzione di energia stimata di 34 GWh/anno utilizzando il salto disponibile all'interno dello schema di distribuzione idropotabile di circa 1.000 m.

I lavori si sono svolti con sostanziale regolarità raggiungendo, già nella prima metà del 2010, un avanzamento significativo nella preparazione dei materiali (la gran parte dell'oggetto dei lavori è costituito da forniture di macchine ed apparecchiature). L'accumularsi di ritardi nella realizzazione delle opere di adduzione dei lotti a monte della centrale ha comportato la necessità di una sospensione parziale dei lavori consistente nel posticipare i montaggi elettromeccanici entro l'edificio e della relativa sottostazione esterna di collegamento alle linee alta tensione per evitare un inutile deterioramento delle apparecchiature non utilizzabili.

Le apparecchiature elettromeccaniche la turbina, il generatore sincrono i quadri elettrici e le forniture elettriche in A.T. e B.T., unitamente ai sistemi ausiliari e di regolazione e controllo sono attualmente in giacenza presso l'impresa appaltatrice ed i suoi subfornitori.

L'intervento, legato al progetto A.02.04.A di completamento della condotta forzata nel tratto terminale (commessa 7571B00), necessario allo sfruttamento idroelettrico della risorsa è come visto tutt'ora in corso. A seguito delle attività di ricognizione e valutazione tecnologica dello stato di fatto delle forniture è stato redatto uno studio ai fini del loro potenziale riutilizzo per il completamento della centrale. Successivamente allo studio è stata formulata una nuova proposta con diversi scenari per il completamento idroelettrico dello schema e la futura gestione della centrale attualmente al vaglio della Regione (ente concedente e proprietaria delle opere). Inoltre, al fine di contenere i costi conseguenti ai tempi di sospensione delle attività ed i relativi contenziosi sono stati stipulati rispettivamente nel 2019 e nel 2021 due accordi per la definizione bonaria e transattiva a tacitazione delle riserve e per la definizione dei rapporti con l'esecutrice del contratto ATB Riva Calzoni Rinnovabili S.r.l. (già Cover Energia). L'ultimo di questi accordi ridefinisce i termini entro i rapporti di fornitura.

Unitamente alle valutazioni tecniche per la possibile ripresa delle commesse di cui sopra sono stati analizzati, anche da un punto di vista finanziario, i nuovi possibili scenari di intervento che potrebbero vedere la stessa So.Ri.Cal. destinataria dei fondi stanziati con il già citato "Progetto Bandiera" Menta, al fine di procedere in proprio al completamento delle opere e degli impianti, alla messa in esercizio della centrale ed alla sua gestione corrente

Le alternative possibili per lo sfruttamento della risorsa a scopo idroelettrico della risorsa del Menta è, allo stato, in capo alla Regione Calabria. La sua definizione è quindi prodromica ad ogni ulteriore scelta di natura tecnica e contrattuale ai fini del completamento degli interventi indicati.

Alla data di sospensione gran parte delle apparecchiature elettromeccaniche erano state prodotte e collaudate in stabilimento. In conseguenza della sospensione dell'appalto, le forniture non sono state installate presso la centrale e, a seguito di trattative conseguenti all'accordo bonario per la risoluzione delle riserve, sono state trasferite dai siti produttivi presso i magazzini ed i luoghi di stoccaggio SoRiCal.

ISTI0036.- Commessa 7572100.- Prog. SOR.045 (ex B.06.F3) – Acquedotto Abatemarco. By-pass del tratto di adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano.

Gli interventi principali previsti nel progetto in questione riguardano la realizzazione di n.1 condotta in acciaio DN700 PN40 per una lunghezza sviluppata pari a ca. 6300,00 ml, come by-pass all'adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano.

Il suo tracciato è stato studiato in base alle indicazioni derivanti da studi geologici per evitare di attraversare zone a rischio di frana. I corsi d'acqua sono attraversati tramite soglia in subalvea.

Si prevedeva inoltre di realizzare, con le somme a disposizione, il sistema di protezione catodica oltre ad un sistema di telecontrollo per la trasmissione dei dati di misura. L'intervento è stato previsto fin dall'origine a valere integralmente su fondi propri SoRiCal.

Appaltato nel 2007, a seguito di ritardo sull'esecuzione delle opere e di vicende societaria parte dell'Impresa appaltatrice risoltosi in una procedura fallimentare con acquisto da parte di un nuovo operatore economico i lavori furono interrotti fino a tutto il 2010 e successivamente ultimati in data 22/04/2013 per un tratto pari a poco più del 50% della lunghezza del tracciato originario.

In considerazione dell'avanzato grado di realizzazione dell'opera e della sua importanza ai fini dell'incremento dell'affidabilità dello schema Abatemarco, l'intervento viene inserito tra i progetti a finanziamento pubblico dello "Schema Abatemarco" conseguente agli effetti della grave siccità che ha interessato le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto Abatemarco nell'autunno del 2017.

La sistematicità della carenza idrica conferma, in definitiva, la inderogabile necessità e urgenza dell'investimento di complessivi 10 M€ previsto dalla Regione Calabria con Patto per lo Sviluppo della Calabria – DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici.

Con la rimodulazione dell'investimento del 2020, l'intervento di completamento ha assunto il codice progetto SOR.045, necessario per l'incremento delle portate e l'aumento dell'affidabilità dello schema in un'area a forte rischio di movimenti franosi e dissesti.

Riavviata la fase progettuale, si evidenziava tuttavia fin da subito la necessità di un incremento delle risorse inizialmente appostate a causa di una necessaria ulteriore modifica di tracciato e per aggiornamento dei prezzi.

Con l'avvenuta revoca del finanziamento di cui alla DGR N.3, il progetto di completamento dello schema in "bypass Abatemarco Malvito" è stato riproposto nel 2024 per il soli tratti necessari alla messa in esercizio di quanto già realizzato, a valere sul finanziamento per la realizzazione degli interventi pianificati per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato a valere sull'OP 2- OS 2.5, Azione 2.5.1 del PR Calabria FESR FSE 2021- 2027.

Cod. Commessa ISTI0070 - Gruppo interventi "Forniture idropotabili dei nuovi complessi ospedalieri regionali"

Accordo di programma Min. della Salute - Regione Calabria del 13-12-2007. La Regione Calabria a corredo della realizzazione delle nuove infrastrutture ospedaliere ha richiesto a Sorical la progettazione e l'esecuzione di opere ausiliarie destinate a fornire una linea dedicata di approvvigionamento idropotabile per ciascun nuovo complesso. Allo stato sono state sviluppate le progettazioni del complesso di Vibo Valentia (Prog. SOR.031) mentre sono in corso di fase di indagini idrogeologiche per il sito di Sibari (SOR.033). Per il complesso della piana di Gioia Tauro è stato approvato lo studio di fattibilità preliminare.

Cod. Commessa DGTI0002 - PIATTAFORMA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

La So.Ri.Cal nel 2023 ha avviato un Programma di Digitalizzazione dell'azienda, tra i vari sistemi ha adottato una piattaforma per la gestione delle attività amministrative, tecniche, operative, commerciali, logistiche e di assolvimento agli obblighi normativi, relativi al servizio idrico integrato nell'ambito regionale Calabria, per gestire tutte le utenze dei diversi comuni e i differenti impianti sparsi sul territorio, basata su moduli integrati, dalla fatturazione alle utenze, del gestionale per Acquisti, Contabilità, Controllo di Gestione, CRM e WFM.

Di seguito una breve descrizione

CRM

Completa gestione del Contatto, dalla fase di apertura, alla lavorazione e tracciatura delle attività con una specifica reportistica di supporto. Permette la gestione delle richieste dell'utente (es. nuova attivazione, voltura, etc) e, grazie ai workflow di processo, guida le attività, ottimizzando il tempo di evasione della pratica. Dispone di un set completo di processi standard, best practice del mercato (inclusa la gestione dei preventivi e degli ordini di intervento verso i reparti

operativi) compliant alla RQSII e alle normative di settore, calcolando gli indicatori e i livelli di servizio normativi e aziendali. Prevede la **Gestione degli Appuntamenti** (Agenda dei Reparti Operativi) e consente la registrazione dell'**esito degli interventi**

Metering

Il Modulo copre i processi relativi alla misurazione reale o stimata dei consumi, basandosi su un processo di Acquisizione e Validazione completamente automatico

Device Consente la gestione degli strumenti di misura (caricamenti massivi delle anagrafiche e movimentazioni tecniche). Produce reportistica operativa e normativa con riferimento particolare alla dichiarazione periodica necessaria alla Camera di Commercio (installi/rimozioni di contatori di tipo MID). Permette la gestione dei contatori divisionali, individuati tramite un legame tra le forniture;

Acquisizione letture

Grazie ad un calendario di lettura, coerente con il relativo calendario di fatturazione, permette di pianificare le attività individuando i misuratori di interesse per acquisire i dati di misura rilevati, anche da più fonti;

Gestione Letture/Consumi

Le letture acquisite sono validate in modo centralizzato, grazie a funzionalità di configurazione dei controlli e degli algoritmi di validazione. È possibile rettificare le letture reali, associare foto alla lettura e controllare l'andamento dei tentativi di lettura. Gestisce la stima dei consumi in acconto per ogni fornitura in funzione del Consumo medio Annuo (CA) calcolato secondo normativa ARERA.

BILLING

Il Modulo consente di gestire tutte le fasi del Processo di Fatturazione all'utenza, dal calcolo degli importi dovuti per i consumi rilevati/stimati mediante algoritmi più o meno complessi e flessibili, fino alla Stampa della Bolletta o Fattura.

INCASSI E CREDITO

Il Modulo gestisce i processi di Business che caratterizzano l'Area Funzionale Credito e Incassi. Gestisce la segmentazione delle utenze secondo le caratteristiche contrattuali per ottimizzare i contatti e le attività di recupero credito

GESTIONALE ERP

Modulo contabilità generale, Processi di Approvvigionamento consentendo di: convogliare le richieste di acquisto materiale, beni e prestazioni.

WFM

La piattaforma è la Soluzione per la gestione della forza lavoro sul campo e trasforma l'aspirazione di un'efficienza operativa delle attività sul campo in una realizzazione concreta.

L'impiego di sofisticati algoritmi di pianificazione e l'integrazione di visualizzazioni cartografiche avanzate abilitano i tecnici ad ottimizzare gli itinerari e a massimizzare la produttività operativa, rispetto alla precisione delle informazioni su orari e luoghi degli interventi, tutto immediatamente accessibile in tempo reale.

Gestione degli ordini di lavoro (OdL) richiesti dall'utente – Processi Delibera 655

La Gestione Ordini Utenze, nella sua configurazione standard, consente di raccogliere i dati secondo le normative ARERA. Grazie al flusso di integrazione, è possibile recepire la data di appuntamento presa con l'utente e notificare eventuali ripianificazioni.

Gestione OdL di pronto intervento

Il modulo riceve le richieste di ordine di sopralluogo per verificare le segnalazioni. Un ordine da mobile può essere creato per gestire un intervento manutentivo o di altro tipo, allo scopo di risolvere eventuali interruzioni non programmate. I tempi per la determinazione dei KPI di qualità tecnica sono dedotti dall'inizio e fine lavorazione e inviati tramite file alla componente Water Quality dedicata;

Gestione degli OdL di manutenzione impianti

Attraverso la Gestione Impianti per l'anagrafica degli asset, la configurazione Cicli di Lavoro, la Gestione Attività Ripetitive nonché la Gestione delle Attività ad Evento, gli ODI di manutenzione ordinaria e straordinaria potranno crearsi in automatico, in funzione della configurazione prevista;

Schedulazione OdL su Piano Giornaliero

Consente di ottimizzare le agende dei team. L'alto livello di configurabilità del sistema consente di ricondurre automaticamente le attività alla struttura organizzativa del Cliente censita a sistema;

Mobile

Permette di visualizzare l'agenda degli ODI assegnati, di raccogliere dati rilevanti ad esempio su contatore, caratteristiche dell'asset, foto, coordinate associabili ad eventi, materiali, template configurabili tramite Schede Raccolta Dati ed esito con causale a corredo dei tempi di lavorazione

Inoltre è stato attivato uno sportello web e un app mobile che permette di gestire tutte le operazioni che normalmente sono erogate dallo sportello aziendale o dal Call Center da canali differenti. Il progetto è attualmente in fase di esecuzione.

7. Parti Correlate (informazioni rese ai sensi dell'Art. 2428 del c.c.)

La Società Acque di Calabria S.p.A., n.q. di azionista privato di minoranza di Sorical S.p.A., deteneva il 46,5% del pacchetto azionario fino alla data del 15/6/2022, data in cui la Società ha acquistato il pacchetto azionario di minoranza, giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi. Al 31 dicembre 2024 l'ex socio di Minoranza Acque di Calabria S.p.A non ha alcun credito nei confronti di Sorical.

Per i rapporti commerciali e finanziari nei confronti del Socio Regione Calabria si rimanda a quanto meglio specificato nella Nota integrativa al bilancio, ai par. "Crediti vs. controllanti", "debiti vs. soci per finanziamenti", "debiti vs. controllanti" e "godimento beni di terzi" nonché al documento di Riconciliazione delle partite di credito e di debito verso la Regione Calabria al 31/12/2024 espletate ex art. 11, comma 6, lettera j, del D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Si evidenzia che non vi sono altre parti correlate, oltre a quelle sopra indicate, con le quali la Società abbia intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria nel corso dell'esercizio o verso le quali gli stessi presentino un saldo attivo o passivo alla data di chiusura del bilancio 2024.

Tutti i rapporti intercorsi fra la Società e le menzionate parti correlate sono stati posti in essere nell'interesse, anche economico, della Società e sono regolati da normali condizioni di mercato.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito dello scenario geopolitico mondiale configuratosi nel corso dell'anno 2022, caratterizzato da uno straordinario ed inaspettato incremento dei prezzi dell'energia elettrica, l'esercizio 2024 ha confermato il trend in diminuzione del prezzo energetico, già rilevato nel 2023. Il prezzo medio dell'energia nel 2024 è stato pari a 122€/MWh, contro 166 €/MWh del 2023 e i 312€/MWh del 2022. Tale scenario si è riflesso nel conto economico 2024 con un costo annuo per forniture energetiche di € 39.160.366 (contro € 43.088.967 del 2023 e i € 63.815.501 del 2022) con riferimento al solo comparto acquedotto INGROSSO.

Nel corso dei primi mesi del 2023, è stato conferito incarico ad AGENIA s.p.a., società specializzata, per l'elaborazione del PEF (Piano Economico Finanziario), dal quale è scaturito il Piano di Ristrutturazione trasmesso alla Commissione Europea a seguito alla Decisione Finale per l'Aiuto al Salvataggio n. SA.108998 del 21.9.2023 ovvero l'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto il 28.11.2024, e asseverato dal professionista incaricato, Dott.ssa Maria Luisa Campise, per come disposto dall'Art. 58, CCII.

È bene precisare che con l'efficacia dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto il 28.11.2024 ovvero con l'avvenuta esecuzione degli obblighi sottesi allo stesso, Sorical ha avviato il percorso per la fuoriuscita dalla procedura di ristrutturazione ex art. 182bis L.F. a far data il 5.3.2025. Sono attualmente in corso le attività finalizzate alla cancellazione/liberazione delle garanzie sottese all'accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F.

Il Piano di Ristrutturazione di cui sopra è stato approvato dai Soci in sede di Assemblea del 21.11.2024 e successivamente con Determina notarile dell'Amministratore Unico del 26.11.2024. Tale Piano elabora le componenti di Conto Economico, Patrimoniali e Flussi di Cassa per gli anni 2025-2029 sulla scorta delle macro-assunzioni di seguito sinteticamente rappresentate e tenendo conto del progressivo subentro nella gestione del SII agli attuali gestori, secondo il cronoprogramma approvato da ARRICAL con Decreto n. 1/2024.

In particolare, le risultanze economico patrimoniali ovvero finanziarie, contenute nel Piano di Ristrutturazione di cui sopra evidenziano nell'arco Piano (2025-2029) l'equilibrio economico finanziario. Nello specifico, rispetto alle componenti di ricavo, è stato individuato il VRG (*Vincolo Ricavi Garantiti*) regionale di equilibrio del 2024, ovvero il corrispettivo del

servizio idrico integrato che, tenuto conto del principio del *full cost recovery* e del complesso dei criteri e prescrizioni del metodo tariffario idrico vigente, consente la copertura dei costi di ciascun segmento del S.I.I. Con riferimento all'andamento dei costi, sin da 2025, gli stessi vengono mantenuti costanti, fatto salvo i costi derivanti dalle progressive acquisizioni di cui sopra. Di seguito le proiezioni del MOL nell'arco piano.

	<i>Plan</i> 2025	<i>Plan</i> 2026	<i>Plan</i> 2027	<i>Plan</i> 2028	<i>Plan</i> 2029
Valore della produzione	195.235.106	249.742.608	312.450.610	350.004.518	356.434.261
Costi esterni operativi	143.391.532	185.035.190	229.754.337	255.514.075	255.654.000
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	51.843.574	64.707.418	82.696.273	94.490.443	100.780.261

Si tenga conto inoltre che nell'esercizio 2025 sarà rilevato il beneficio patrimoniale di complessivi 17.2 M€ derivante dallo stralcio definito nell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII in diminuzione dell'esposizione debitoria verso FMS Bank e ENEL.

Inoltre, con riferimento alla struttura finanziaria a supporto del *Piano di Ristrutturazione* de quo, si illustrano di seguito le principali manovre di sostegno finanziario pluriennali.

In primis gli Investimenti programmati nell'arco Piano ammontano a complessivi 570 M€, distinti come segue:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Tot.
investimenti finanziati	0	57.067.922	78.242.590	105.386.842	94.580.099	66.860.132	402.137.586
investimenti tariffa	9.700.888	16.436.052	22.499.992	35.141.533	51.111.696	32.501.621	167.391.783
investimenti lordi	9.700.888	73.503.974	100.742.582	140.528.375	145.691.795	99.361.753	569.529.368

In data 28.2.2025 è stata erogata la misura di Intervento dello Stato, nella forma dell'*Aiuto al Salvataggio* di cui alla Decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023. Esso consiste in un prestito dell'ammontare complessivo di € 109.942.838, erogato da Fincalabro spa. (società in house dalla Regione Calabria) a valle della sottoscrizione del Contratto di finanziamento sottostante avvenuta il 26.2.2025.

Il Piano di Ristrutturazione allegato all'Accordo ex art. 58, co 2 CCII, sottoscritto il 28.11.2024 prevede un **Aumento di Capitale** da parte dell'azionista unico Regione Calabria, di complessivi € 75.000.000, che sarà conferito in n. 3 tranche dal 2025 al 2027.

Sempre nel 2025 (al più il 1° trimestre 2026) saranno completate le attività di due diligence finalizzate all'immissione di liquidità mediante ricorso all'indebitamento a mercato. Quest'ultimo in particolare si sostanzia nell'attivazione di Linee di finanziamento a condizioni di mercato, del valore complessivo di 220 M€, segnatamente: a) attivazione di una apposita linea di credito, detta **Linea Anticipi di tipo revolving**, con esposizione massima di 52.6 milioni di euro, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incasso dei contributi pubblici per investimenti; b) attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita **Linea Senior**, a supporto del fabbisogno finanziario aggiuntivo che complessivamente ammonta a circa 168 M€ dal 2026 al 2030 conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione, nonché dalla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

Con riferimento all'iter avviato con la Commissione Europea, ex art. 108(3) TFUE, a seguito della quale è scaturita la Decisione finale SA.108998 del 21.9.2023 "Salvataggio" si evidenzia che la Società ha adempiuto a quanto disposto dagli Orientamenti. In particolare ha trasmesso alla DG Concorrenza il Piano di Ristrutturazione entro il termine dei 6 mesi dalla data della Decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023, e ad oggi, per come convenuto con la DG Concorrenza sta avviando le attività finalizzate al reperimento sul mercato delle risorse finanziarie. A conclusione di tale attività la Società procederà con una ulteriore notifica del Piano di Ristrutturazione eventualmente "aggiornato" alla data di notifica, al fine di consentire alla DG Concorrenza di adottare la decisione finale sul predetto Piano di Ristrutturazione.

Rispetto alla attuazione del Piano operativo di Transizione alla gestione unitaria del SII, approvato da ARRICAL con Decreto n. 1/2024, si evidenzia che con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.5 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL, su istanza di Sorical, ha inteso determinare una sospensione/revisione del Cronoprogramma di subentro de quo, di 6 mesi a decorrere dalla conclusione dei subentri già avviati, che si completeranno entro il giugno 2025, e pertanto di riattivare le ulteriori attività di subentro a decorrere dal 1° gennaio 2026. Tale provvedimento consentirà a Sorical, nel periodo di sospensione del Cronoprogramma, di completare l'adeguamento dell'assetto organizzativo nonché consolidare le attività di "normalizzazione" delle gestioni già acquisite nel corso degli anni 2023-2025.

Con riferimento in ultimo all'assetto societario si evidenzia che con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 13 del 08/08/2024 ARRICAL ha deliberato i tempi per l'acquisizione, a titolo gratuito, delle quote azionarie attualmente detenute da Sorical. Tali termini sono stati successivamente prorogati, su istanza di Sorical, al 30.6.2025, giusta Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.6 del 30 Gennaio 2025. A decorrere pertanto dalla data del 1.7.2025 i Comuni procederanno all'acquisizione delle quote azionarie, attualmente detenute da Sorical, secondo i termini e le modalità stabilite dalla citata Delibera n. 6/2025.

I risultati dell'attività di pianificazione, di cui sopra, inducono l'Amministratore Unico a ritenere che la Società nel corso del 2025 (e negli anni successivi) sarà nelle condizioni di rispettare gli impegni finanziari assunti, riflessi nel Piano di Ristrutturazione. E pertanto è assicurata la continuità aziendale della società e la sostenibilità finanziaria della stessa. Per i motivi di cui sopra, l'Amministratore Unico ritiene che non si configuri un rischio di crisi aziendale che impatti sulla redditività aziendale né sull'equilibrio finanziario della Società, al netto di nuovi imprevedibili accadimenti sottesi allo scenario geopolitico che possano nuovamente impattare sui costi, in particolare quelli energetici, ovvero di emergenti difficoltà da parte della Regione Calabria nella finalizzazione dei predetti strumenti straordinari di sostegno finanziario.

8.1 Avvio Gestione del Servizio Idrico Integrato

Alla Sorical è stata affidata, con provvedimento dell'Autorità Rifiuti e risorse idriche della Calabria (ARRICAL) n. 9 del 25/10/2022 e successivo n. 12 del 30/12/2022, la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale corrispondente con l'intero territorio della regione Calabria, giusta Convenzione di affidamento, sottoscritta il 25.10.2022, della durata di trent'anni, modificata in ultimo con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 2 del 30.1.2025. Si tratta della prima attuazione in Calabria della previsione di gestione unitaria del servizio idrico integrato per come contenuto nella Legge Galli n. 36/1994.

Con Decreto n. 9 del 22/2/2023 ARRICAL ha approvato il Cronoprogramma della fase preliminare del subentro unico, agli attuali gestori, della gestione del servizio idrico integrato (SII). Con successivo Decreto n. 1 del 10.1.2024 ARRICAL ha approvato il **Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria**. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato. In ultimo con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.5 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL, su istanza di Sorical, ha inteso modificare la tempistica del Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria – approvato con decreto n.1 del 10 gennaio 2024 – con una sospensione/revisione del Cronoprogramma di subentro di 6 mesi a decorrere dalla conclusione dei subentri già avviati (giugno 2025) e pertanto di riattivare le ulteriori attività di subentro a decorrere dal 1° gennaio 2026. Tale provvedimento consentirà a Sorical, nel periodo di sospensione del Cronoprogramma, di completare l'assetto organizzativo nonché consolidare le attività di "normalizzazione" delle gestioni già acquisite nel corso degli anni 2023-2025.

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.7 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha approvato l'articolazione tariffaria del SII nel perimetro territoriale del Comune di Reggio Calabria, estendendo la stessa a tutti i Comuni ai quali Sorical subentrerà nella gestione del Servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017. Tale atto assume rilievo nell'ottica delle attività di convergenza alla gestione unitaria del servizio idrico integrato per l'intero territorio regionale, fermo restando l'applicazione, inizialmente e fino a progressiva unificazione a livello regionale, di un prezzo differenziato in base ad una manovra isoricavo tale da garantire la copertura del VRG di convergenza ovvero, se

superiori, dei costi del servizio. Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.3 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato il Regolamento del Servizio Idrico Integrato, per meglio garantire servizi più efficienti orientati alle esigenze degli utenti. Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.4 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato la Carta dei Servizi SII, per unificare e rendere coerenti le definizioni del Glossario al Regolamento e per integrare la tabella di riferimenti per i valori di potabilità secondo quanto disposto dal recente D. Lgs.18/2023.

Con riferimento alla attività di subentro nella gestione del SII, a tutto il 31.12.2024, Sorical è subentrata alla gestione del Servizio idrico integrato a copertura del 13% della popolazione regionale. Segnatamente, a tale data, Sorical è subentrata nella gestione della Città di Reggio Calabria (solo comparto idrico) e della città di Lamezia Terme (ex gestore Lamezia Multiservizi spa). A decorrere dal 1° gennaio 2025, Sorical è subentrata, nella gestione del SII, al gestore Con.Ge.Si (n. 14 Comuni della provincia di Crotone) e al gestore Acque potabili. Entro l'esercizio 2025 sarà completato il subentro alla gestione dell'attuale Consorzio VINA, CORAP e altri comuni. Sulla scorta dei subentri già conclusi e quelli programmati di cui sopra, al 31.12.2025 Sorical sarà soggetto gestore del SII erogato al 25% della popolazione regionale, pari a circa 500 mila abitanti.

Di seguito il dettaglio delle macro attività espletate nel corso del 2024 finalizzate alla implementazione e miglioramento del nuovo perimetro di azione della Società, Servizio idrico integrato.

Nel corso del 2024 si è dato impulso alle attività finalizzate al recupero della morosità a valere sul Servizio idrico integrato, in attuazione della **Procedura di Regolazione della Morosità del SII**, disposta dall'Autorità nazionale ARERA (rif. Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A (REMSI) alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019). In particolare, le attività poste nel in essere nel 2024 hanno riguardato la Bonifica dei Data Base acquisiti dai precedente gestori, la disciplina per la concessione di Rateizzazioni di pagamento in favore dell'Utenza, ma anche tutte le attività volte al recupero della morosità (Sollecito Bonario di pagamento, Diffida e Messa in Mora, Limitazione del Servizio, Sospensione del Servizio, Disattivazione Fornitura e cessazione contratto e Riscossione Coattiva - Stragiudiziale e Giudiziale).

Sempre nel 2024 sono stati attivati e ampliati gli strumenti di contatto tra il Gestore (Sorical) e gli Utenti, finalizzati a ottimizzare il flusso informativo ma soprattutto il rapporto commerciale e operativo con l'Utente. In questa direzione va l'attivazione della applicazione denominata **MySorical** attraverso la quale gli Utenti possono interagire con il Gestore in modo autonomo e immediato. Attraverso l'App My Sorical l'Utente può acquisire informazioni di carattere generale nonché specifiche della propria posizione contrattuale, può operare direttamente a valere sulla propria utenza (es. attivazione nuova fornitura, voltura contratto, comunicazione dei volumi rilevati, ricezione fatture, effettuare pagamenti, aprire ticket su guasti, ecc). L'App MySorical è operativa per gli utenti del SII di Reggio Calabria e Lamezia Terme, mentre sono attualmente in corso le attività finalizzate all'attivazione dell'APP per i nuovi perimetri previsti nel 2025.

È stato dato impulso all'attivazione del **Call Center** mediante attivazione di un numero verde operativo h24 e 7 giorni su 7 per la segnalazione guasti e un numero verde, a fasce orarie per la gestione commerciale delle utenze. Attraverso il Call Center l'Utente può segnalare guasti, presentare reclami, richiedere informazioni, ecc.

Al 31.12.2024 sono stati inoltre aperti gli uffici **Front Office** presso la città di Reggio Calabria e di Lamezia Terme quale punto di contatto di prossimità. In questo caso l'Utente potrà fisicamente recarsi presso gli sportelli e interagire con gli operatori Sorical.

In ultimo, è stata implementata la nuova Piattaforma Informatica, integrata, per le attività di Billing e CRM dell'intero servizio idrico integrato. Attualmente la piattaforma è operativa e comunque in evoluzione, per l'attivazione di nuovi moduli finalizzati a implementare un sistema integrato di gestione dei processi e dei dati dell'intera Società.

9. Altre Informazioni

9.1 Contenzioso in corso

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dei contenziosi in corso.

LODO SELI SPA

Preliminarmente vuole precisarsi che, sebbene si tratta di un contenzioso concluso, permane l'accantonamento a fondo rischi pari alla somma di cui alla sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 6577/2015 del 25 novembre 2015, limitatamente alla quota di spettanza Sorical, liquidata dalla Regione Calabria (responsabile solidalmente con Sorical). Tale accantonamento è stato apposto l'eventuale azione di rivalsa che, se effettivamente azionata dalla Regione Calabria, si prescrive nel termine di 10 anni dal pagamento eseguito dal coobbligato in solido.

Con domanda di arbitrato ritualmente notificata a Sorical e Regione Calabria, l'istante chiedeva al Collegio la condanna di entrambi i Soggetti in solido, ovvero del Soggetto effettivamente obbligato, al pagamento di varie ed ingenti somme a titolo di riserve, oltre che al pagamento delle spese del procedimento arbitrale incardinato ai sensi e per l'effetto dell'art. 25 del CSA (Capitolato speciale d'appalto) del contratto di appalto sottoscritto tra l'istante e Regione Calabria, avente ad oggetto la "Realizzazione delle opere di adduzione dell'invaso del Torrente Menta".

Con decreto del 18 maggio 2010 il Presidente del Tribunale di Roma dichiarava esecutivo il summenzionato Lodo e il lodo munito di exequatur veniva notificato a Sorical e Regione il 22 giugno 2010.

Il Lodo veniva impugnato per nullità e nel corso del Giudizio la Corte d'Appello di Roma con provvedimento del 15 aprile 2011 ne sospendeva l'esecutività per la somma eccedente € 7.000.000.

La Società istante, dunque, promuoveva azione esecutiva al fine di ottenere il pagamento della quota parte del lodo esecutivo e in data 12 dicembre 2011 la Regione Calabria provvedeva a pagare la somma di € 7.038.942.

Con sentenza n. 6577/2015 del 25 novembre 2015 la Corte d'Appello di Roma a definizione del giudizio de quo ha da ultimo condannato in solido Sorical e Regione Calabria al pagamento di quanto ancora dovuto.

In virtù della predetta sentenza, la Società istante, metteva in esecuzione il Lodo per il residuo importo ancora dovuto: i) notificando atto di precetto alla Regione Calabria per un importo pari ad € 9.817.255 e successivo atto di pignoramento presso terzi (RGE 362/2016) sempre contro la Regione (n.q. di debitore esecutato) e nei confronti di Banca Carime Spa (n.q. di terzo pignorato) per l'importo precettato oltre la maggiorazione ex art. 546 cpc e spiegato atto di intervento; ii) riassumendo la procedura esecutiva presso terzi RGE 1922/2011, già in precedenza promossa contro Sorical (n.q. di debitore esecutato) e nei confronti di una serie di Comuni (nn. qq. di terzi pignorati), e sospesa con provvedimento del 27 maggio 2011. Sia la Regione Calabria che la Sorical hanno proposto opposizione all'esecuzione.

Con ordinanze del 12 luglio 2016 emesse nel Giudizio RGE 362/2016, il Giudice ha i) dichiarato inammissibile l'atto di intervento spiegato dalla Società istante per mancato decorso del termine di 120 giorni ai sensi dell'art. 14 DL 669/96; ii) assegnato in favore della Società istante a totale soddisfo del credito azionato la somma di € 8.449.918 a titolo di sorte capitale, interessi e rivalutazione; la somma di € 1.600 per spese e competenze dell'atto di precetto comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA e la somma di € 8.193 già comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA per spese e competenze della procedura esecutiva.

L'importo assegnato è stato regolarmente pagato dal terzo pignorato Banca Carime.

La somma di complessivi € 82.645 (comprensivi delle spese e competenze della procedura esecutiva ammontanti ad € 8.193) è stata corrisposta da Sorical in data 9 dicembre 2016 (mezzo bonifico bancario giusta fattura 70/2016) a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa di SELI derivante dal Lodo 174/2009.

Per la condanna di cui al Lodo l'eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Calabria, per la quota parte di spettanza Sorical, per un importo da definirsi in funzione di quanto previsto dal "Verbale di Consegna delle opere di adduzione dell'invaso sul Torrente Menta – Galleria di derivazione – I lotto – Perizia di variante suppletiva" sottoscritto tra Regione Calabria e la Sorical il 10 settembre 2004, se effettivamente azionata, si prescrive nel termine di 10 anni dal pagamento da parte della Regione Calabria.

CONTENZIOSO CIVILE

Appello RG 125/2022 a sentenza n. 998/2021 Corte d'Appello di Catanzaro

Preliminarmente, il Giudizio di primo grado prende avvio dall' opposizione a decreto ingiuntivo n. 63/2012 notificato a Sorical da professionista per le competenze maturate come Direttore dei lavori.

Sulla scorta di quanto determinato nel Lodo il professionista provvedeva ad emettere parcella vistata dal Consiglio dell'ordine di Cosenza per € 2.262.765. Ad oggi il debito residuo ammonta ad € 712.855 giusta il decreto ingiuntivo n. 63/2012 con provvisoria esecuzione.

Con sentenza n. 998/2021 depositata il 17 giugno 2021 è stata integralmente accolta l'opposizione di Sorical ed è stata condannata parte attrice al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 16.481.00, oltre accessori.

Il professionista ha quindi appellato la sentenza. La Corte d'Appello ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza e ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni al 14.04.2027.

Sebbene il legale costituito nell'interesse di Sorical abbia quantificato un rischio soccombenza remoto, in via prudenziale si ritiene opportuno ripristinare lo stanziamento a fondo rischi per un importo pari a € 400.000 pari alla quantificazione operata dal CTU nel Giudizio di primo grado.

APPELLO RG 247/2023 a sentenza n. 1070/2022

Il Giudizio di primo grado prende avvio dall' opposizione a decreto ingiuntivo n. 62/2012 di € 1.898.802 – Sorical terza chiamata dalla Regione Calabria (decreto notificato alla Regione Calabria) - APPELLO.

La richiesta in nome proprio di dell'erede del professionista ha ad oggetto le prestazioni svolte per l'attività di progettazione, della sola messa in sicurezza della Diga dell'Alto Esaro, giusta parcella redatta dal professionista medesimo-vistata dal Consiglio dell'ordine in data 4.12.2009,

Decreto già provv. esecutivo (sospesa esecutività con ordinanza del 27.07.2012)

Sorical ha eccepito la propria estraneità nell'attività di progettazione per cui è causa (ed infatti anche il professionista si era opposto alla chiamata in causa di Sorical).

Con sentenza n. 1070/2022 del 18.07.2022 il Tribunale ha accolto l'opposizione e ha revocato il d.i. 62/2012.

Il professionista ha proposto appello avverso la sentenza n. 1070/2022 e l'udienza sarà chiamata il 10.11.2026 per precisazione delle conclusioni.

Il rischio soccombenza è stato ritenuto remoto, pertanto la Società non ha inteso accantonare alcun importo a fondo rischi.

Sentenza 1184 del 2015 che ha definito il Giudizio RG 2083/2006 - Corte D'Appello di Catanzaro RG 1632/2016 e Corte di Cassazione

Domanda di pagamento da parte degli eredi del professionista e in nome proprio dello stesso per € 38.557.151 relativi a 30 anni di progettazione e lavori. I professionisti venivano incaricati dal Consorzio di Bonifica Sibari Crati (originario Ente committente) e la Regione Calabria (ente subentrato al Consorzio dal 1996) per la realizzazione e la direzione dei lavori della diga sull'Alto Esaro, del Piano Crati, della diga sul Torrente Laurenzana e di una serie di opere minori.

In particolare, la Cassa del Mezzogiorno autorizzava il Consorzio ad affidare la progettazione della diga sull'Alto Esaro all'Ingegnere. Successivamente questo ultimo diveniva anche Direttore dei Lavori e costituiva una società professionale riconosciuta dal Consorzio con atto aggiuntivo del 1979. Tra il 1980 e il 1990 si inseriva anche il professionista come Direttore dei Lavori (Amministratore Delegato della Società professionale)

Nel giudizio Sorical è terza chiamata in causa dalla Regione Calabria.

La causa è stata decisa con sentenza n. 1184 del 2015 con la quale il Tribunale ha riconosciuto come unico legittimato passivo delle obbligazioni di pagamento il Consorzio e per l'effetto ha rigettato la domanda degli eredi del professionista così come formulata.

Avverso tale sentenza, gli eredi dell'ingegnere hanno proposto appello. Il Giudizio, incardinato al n. di RG 1632/2016, è stato definito con la sentenza 2341/2019 con la quale la Corte di Appello ha riformato in parte la sentenza impugnata condannando la REGIONE CALABRIA al pagamento in quanto "successore" ex lege del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati.

In data 16 maggio 2020 l'ingegnere ha proposto ricorso in Cassazione. Con il predetto ricorso viene chiesto alla Corte di cassare e/o riformare la sentenza d'appello nella parte in cui è stata confermata la sentenza del tribunale con riguardo alla compensazione delle spese legali e non sono stati riconosciuti gli interessi moratori.

Poiché non viene chiesta la condanna di Sorical ed il ricorso viene notificato dalla controparte ai soli fini dell'integrità del contraddittorio, la Società non ha depositato controricorso.

Appello RG 501/2023 a sentenza n. 1127/2023 del 06.09.2023 Corte d'Appello di Reggio Calabria

A conclusione del giudizio (RG 2816/2017) innanzi al Tribunale di Reggio Calabria con cui la Società attrice rivendicava il pagamento degli interessi da ritardato pagamento per un importo complessivo di € 486.028,58, è stata emessa la sentenza n. 1127/2023 del 06.09.2023 con cui il Tribunale ha rigettato la domanda attorea nei confronti di Sorical e condannato la Regione Calabria a rifondere in favore di parte attrice la somma di € 285.680.

La sentenza è stata appellata dalla Regione Calabria e alla prima udienza chiamata il 14.05.2025 la causa è stata trattenuta in riserva.

In virtù della pendenza del Giudizio di appello è stato mantenuto un rischio di soccombenza pari alla condanna della sentenza.

Giudizio RG 25991/2016 Tribunale di Roma

Con atto notificato a Sorical in data 11 marzo 2016, la Unicredit Factoring Spa ha citato la Società innanzi al Tribunale Civile di Roma (RG 25991/16) al fine di ottenere sentenza di condanna al pagamento della somma pari ad € 298.580,00 oltre interessi, asserendo di esserne creditrice, giusto atto di cessione notarile rep. 224.273 Racc. 71007 del 3 dicembre 2015 sottoscritto da Enel (n.q. di cedente) e da Unicredit (n.q. di cessionaria).

Costituitasi in Giudizio la Sorical ha, tra l'altro, rilevato l'inopponibilità ed inefficacia della cessione in quanto mai notificata alla stessa (e di cui è venuta a conoscenza solo in occasione della notifica della citazione), oltre che l'insussistenza del credito.

La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 25.03.2025.

Rischio di soccombenza possibile.

Giudizio di opposizione ex art. 615 cc RG 1212/2025 Tribunale di Catanzaro

Preliminarmente, deve rilevarsi che l'impresa contro cui Sorical ha il Giudizio è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Vibo Valentia.

Sorical vanta un credito nei confronti della Curatela del Fallimento pari ad € 1.546.974,59 ammesso al passivo fallimentare con riserva, giusta provvedimento di formazione dello stato passivo delle domande tardive del 25.10.2019 disposto dal Giudice Delegato.

La Curatela vanta a sua volta un credito nei confronti di Sorical riconosciuto dalle seguenti sentenze:

- sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 1846 del 06.12.2017 (R.G. n. 3917/2012), confermata in appello giusta sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro n. 650 del 30.5.2023 (R.G. n. 487/2018) emessa a conclusione del Giudizio instaurato dall'impresa al fine di ottenere risarcimento danni che l'impresa medesima avrebbe patito per inadempimento di Sorical nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Con la sentenza è stato riconosciuto un credito complessivo in favore della Curatela pari ad euro € 180.103,45 oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese del grado d'appello. Le predette sentenze sono state messe in esecuzione con atto di precetto notificato a Sorical il 26.02.2025 per un importo complessivo pari ad € 432.988,57, opposto dalla Società medesima nei termini di Legge_ udienza 18.07.2025;
- sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 1606/2024 del 23.07.2024 (R.G. 4781/2017) emessa a conclusione di due giudizi riuniti aventi ad oggetto il riconoscimento, da una parte, del credito di Sorical derivante dallo stato finale pari ad € 1.546.974,59 e dall'altro dell'asserito credito per riserve da parte dell'Impresa per oltre 30 milioni di euro. Di fatto la sentenza ha quantificato un credito in favore della Curatela fallimentare pari a complessivi € 175.745,70 oltre interessi legali dall'introduzione della domanda al soddisfo, passata in giudicato, giusta provvedimento di attestazione del Tribunale di Catanzaro del 04.03.2025. Il Tribunale di Catanzaro ha disposto, altresì, con riferimento al credito vantato dalla Sorical e al fine di non alterare la par condicio creditorum, l'improcedibilità del Giudizio RG 4781/2017, con revoca del decreto ingiuntivo n. 1046/2017 ottenuto dalla Società, ritenendo che Sorical, previa domanda di ammissione al passivo, debba partecipare al concorso al fallimento al pari di tutti i creditori.

Per l'effetto del dispositivo della sentenza n. 1606/2024, considerato che i crediti vantati dalla Curatela risultano di importo inferiore al credito vantato da Sorical, Sorical ha chiesto, previo accertamento del suo credito, ex art. 56 L.F. la compensazione dei crediti e l'ammissione al passivo del credito residuo di Sorical.

Con provvedimento del 07.04.2025 notificato a Sorical il 13.05.2025, il Giudice delegato ha rigettato l'istanza di ammissione al passivo avanzata da Sorical.

Giudizio RG 4110/2019 Tribunale di Catanzaro

A seguito di procedimento per Accertamento Tecnico Preventivo (ATP) definito con deposito di elaborato peritale sfavorevole a Sorical (quantificazione del danno circa € 70.000,00), con atto di citazione ritualmente notificato, veniva incardinato dinanzi al Tribunale di Catanzaro il giudizio di merito RG 4110/2019 per ivi sentire condannare Sorical al risarcimento dei danni patiti dalla controparte, giusta perizia che ha definito l'ATP.

La Sorical ha inteso denunciare il sinistro alla propria compagnia assicurativa stanziando in bilancio un importo a fondo rischi pari alla franchigia.

Il rischio di soccombenza è probabile in quanto nonostante Sorical abbia insistito nell'ammissione di una CTU sulla base delle contestazioni mosse dalla Società alle conclusioni dell'ATP, il Giudice non ha inteso ammettere nessuna delle richieste sopra formulate.

La causa è stata trattenuta in riserva all'udienza del 03.03.2025.

Giudizio RG 1926/2018 Tribunale di Lamezia Terme

Con atto di citazione ritualmente notificato in data 30 novembre 2018 veniva avanzata, nei confronti di Sorical, una richiesta di risarcimento danni pari ad € 100.319,16.

Oggetto dell'atto sono i danni che sarebbero stati provocati alla proprietà degli attori dalla rottura di una condotta.

Stante l'ammontare della richiesta risarcitoria, il sinistro è stato denunciato alla Compagnia Assicurativa che ha aperto una posizione a tutela della Società ed incaricato ai fini della difesa in giudizio, il proprio fiduciario.

E' stata chiamata in causa, quale terza, l'impresa che ha eseguito i lavori sui luoghi.

La causa nel corso della fase istruttoria è stata rimessa sul ruolo per assegnazione a nuovo Giudice Istruttore.

All'esito dell'espletamento della prova per testi, il Giudice ha disposto l'espletamento della CTU, attualmente in corso.

La causa è stata rinviata al 07.11.2025 con trattazione scritta ex art. 127 ter cpc.

Si rileva che nella denegata ipotesi in cui venga riconosciuta la responsabilità di Sorical, la Compagnia assicurativa sarà tenuta a manlevare la Società tenuta solo al rimborso della franchigia contrattuale.

Giudizio RG 1710/2020 Tribunale di Crotone

Con atto di citazione veniva citata Sorical a comparire dinanzi al Tribunale di Crotone per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura di una condotta idrica gestita da Sorical al terreno di proprietà degli istanti, con condanna alla rimozione della condotta medesima (o alla sua sostituzione) oltre che al ripristino dello stato dei luoghi e ai danni.

Sorical si è costituita in giudizio rigettando ogni addebito di responsabilità, prudenzialmente aprendo un sinistro in via cautelativa con la compagnia assicurativa e stanziando in bilancio un importo a fondo rischi pari alla franchigia.

Il Giudice ha ammesso la CTU e rinviata la causa all'udienza del 26.06.2025 per esame CTU.

Giudizio RG 1464/2022 Tribunale di Reggio Calabria

Con atto di citazione notificato il 31.03.2022, parte attrice conveniva in Giudizio la Sorical affinché il Tribunale di Reggio Calabria accertasse il danno subito da parte attrice e riconoscesse il risarcimento di € 322.000, per lucro cessante e lucro emergente. Sosteneva infatti che sul terreno di sua proprietà sito in Bova Marina (RC) loc. Vena insisteva illegittimamente una condotta regionale gestita da Sorical (Acquedotto Amendolea) e ciò avrebbe comportato i danni arrecati stimati in complessivi € 322.000 di cui : € 72.000 "per lucro cessante e danno emergente per la mancanza di affitto corrisposto in 9 anni (750 €/mensili) e € 250.000 per perdita di chance quanto doveva essere venduto il terreno che ad oggi è rovinato non ha più valore di vendita.

il Giudice non ha ammesso prove istruttorie.

Prossima udienza per la precisazione delle conclusioni il 22.05.2025.

Giudizio RG 147/2022 Tribunale di Lamezia Terme

Con atto di citazione, numero 24 cittadini di Lamezia convenivano in Giudizio il Comune e la Società gestore del SII per il risarcimento danni dagli stessi subiti a causa di ripetuti disservizi per interruzione di servizio della fornitura idrica. Costituitasi in giudizio la Società che gestisce il SII ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione della chiamata di Sorical.

Il valore del risarcimento non è stato quantificato nell'atto introduttivo, nel quale il valore di causa è definito indeterminabile.

Tuttavia, nel corpo dell'atto introduttivo, si quantifica, sia pure in via approssimativa, il diritto alla liquidazione di una indennità per violazione degli standard ARERA in favore di ciascuno degli attori, non inferiore ad € 2.880,00, cui dovrebbe aggiungersi il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, subiti e subendi quantificati in € 1.000,00.

Udienza 17.11.2025 chiamata per prosecuzione prova testi.

Rischio soccombenza possibile

Giudizio RG 4804/2022 Tribunale di Cosenza

Con atto di citazione notificato in data 16.12.2022 gli istanti adivano il Tribunale di Cosenza deducendo di essere proprietari di un terreno su cui insiste un fabbricato, ubicato nel Comune di Malvito (Cs), che nel mese di gennaio 2022 subiva un allagamento di notevoli dimensioni a causa dell'abbondante fuoriuscita di acqua proveniente dalla rottura dell'acquedotto "Abatemarco".

Chiedevano, conseguentemente, accertata e dichiarata la responsabilità, in solido, per l'effetto, condannare la Sorical e la Regione Calabria, al risarcimento dei danni riportati dal fabbricato pari ad € 24.825,76 o di quell'altra maggiore o minore somma che sarà determinata in corso di causa o ritenuta dal Giudice, oltre interessi legali e svalutazione monetaria dal fatto e fino al soddisfo.

Udienza 04.12.2025 chiamata per esame CTU.

Rischio soccombenza possibile.

Giudizio RG 7269/2024 Tribunale di Catanzaro

Con atto di citazione notificato il 27.12.2024 parte attrice, proprietaria di un immobile ubicato in un Comune della provincia, conveniva in giudizio Sorical per ivi sentirla condannare al risarcimento dei danni patiti dal suo immobile a seguito di diverse rotture verificatesi nel 2024 lungo una condotta gestita da Sorical, quantificati in € 150.000,00.

Stante l'ammontare della richiesta risarcitoria, Sorical, già al momento della notifica dell'atto di diffida ha provveduto a denunciare il sinistro alla Compagnia Assicurativa.

La prima udienza sarà chiamata il 25.06.2025.

Giudizio RG 1988/2024 Tribunale di Cosenza

Con atto di citazione notificato il 28.06.2024 parte attrice conveniva in giudizio Sorical per ivi sentirla condannare al risarcimento dei danni patiti a seguito della rottura di una condotta posta a monte dell'immobile di sua proprietà in Mendicino (CS). L'ammontare dei danni è stato quantificato dalla controparte in complessivi € 14.760,68.

Sorical ha proceduto alla costituzione in giudizio contestando quanto dedotto da parte attrice.

La causa si trova nella fase istruttoria e la prossima udienza sarà chiamata il 17.06.2025 per l'escussione dei testi di parte attrice.

Giudizio RG 238/2025 Tribunale di Reggio Calabria

In data 29.01.2025 è stato notificato a Sorical atto di citazione nell'interesse degli eredi di un dipendente di una ditta appaltatrice di Sorical al fine di ottenere il risarcimento dei danni correlati al verificarsi del sinistro mortale occorso al proprio congiunto.

Sorical, costituitasi in giudizio, ha chiamato in Giudizio la Compagnia Assicurativa ai fini della manleva stante la denuncia del sinistro alla Compagnia medesima e il pagamento della provvisoria già eseguito dalla compagnia medesima.

La prima udienza sarà chiamata il 30.06.2025.

La causa civile nasce dopo la conclusione del procedimento penale, RG 588/2010, a carico anche di due dipendenti di Sorical per la morte del lavoratore.

Sono stati esperiti tutti i gradi di Giudizio e Sorical coinvolta quale responsabile civile.

Sorical sin dall’inizio ha aperto un sinistro e ha attivato la Compagnia assicurativa presso cui a suo tempo la Società aveva aperto posizione assicurativa che ha liquidato la provvisionale liquidata nella sentenza di primo grado n. 2398/2019 in favore delle parti civili nei limiti dei 2/5 della stessa (ovvero per n. 2 dipendenti).

Gli eredi hanno messo in esecuzione tale sentenza per la parte non pagata notificando atto di precetto nei confronti della Sorical. La Sorical ha quindi proposto opposizione a precetto RG 2441/2020. L’udienza sarà chiamata il 05.12.2025 per la precisazione delle conclusioni.

In caso di rigetto dell’opposizione spiegata, la somma da pagare, allo stato, risulterebbe limitata alle sole spese processuali, avendo i creditori già recuperato separatamente la provvisionale riconosciuta dal Giudice Penale con pignoramento instaurato dopo la notifica del precetto, nei confronti - tra gli altri- del Comune di Catanzaro.

Partecipa peraltro al Contenzioso la Società AIG Europe, regolarmente evocata in giudizio da Sorical quale garante per i rischi di cui al caso di specie a cui Sorical ha chiesto la restituzione di quanto liquidato dal Comune di Catanzaro

Procedimento Penale RG 448/2020 e Giudizio Civile RG 787/2022 Tribunale di Lamezia Terme – sez. Lavoro

Antefatto giudiziario. Nel mese di marzo 2020 si verificava un grave incidente sul lavoro c/o l’impianto Palazzo, rilevante impianto gestito da Sorical a Lamezia Terme. Durante le operazioni di montaggio, una grossa pompa si sganciava e colpiva un operaio dell’impresa appaltatrice titolare del contratto della manutenzione elettromeccanica, procurandogli lesioni personali gravissime.

Al termine delle indagini preliminari, in data 18.03.2022 veniva emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari notificato al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE) di Sorical, indagato per non aver ottemperato agli obblighi di cui all’art. 92 commi 1 lett. a) e b) e 2 del D.lgs. 81/2008.

Il procedimento è nella fase dell’accertamento del fatto.

L’operaio ha instaurato giudizio RG 787/2022 innanzi al Tribunale di Lamezia Terme – sez. Lavoro nei confronti, tra gli altri, del dipendente della Sorical e della Sorical n.q. di datrice di lavoro del dipendente, al fine di, accertate le responsabilità delle parti resistenti, ottenere un risarcimento del danno complessivamente quantificato in € 2.427.913,57. Sorical ha attivato la Compagnia assicurativa, denunciando il sinistro, così da essere manlevata nel caso di condanna al risarcimento danni.

La causa, all’udienza del 17.10.2024, è stata trattenuta in riserva sulle richieste istruttorie depositate dalle Parti.

Informativa ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si precisa, oltre a quanto riportato nel testo della presente relazione sulla gestione, quanto segue:

- ❖ nel corso dell’esercizio 2024 la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo significativa.
- ❖ al 31 dicembre 2024 la Società possiede azioni proprie, nella misura del 46.5 % del pacchetto azionario, giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi).
- ❖ Al 31 dicembre 2024 la Società, oltre a quanto specificato nei punti che precedono, non ha acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti né dunque possiede azioni o quote di Società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona;

La Società, oltre alla sede Amministrativa di Catanzaro (Loc. Germaneto), possiede dieci sedi decentrate sul territorio della Regione Calabria atte ad assicurarsi un rapporto diretto con i propri utenti, di seguito elencate:

Catanzaro	V.le Europa, 35
Bonifati	Via Sparvasile, 58
Cosenza	Contrada Cozzo Muoio
Crotone	Località Mortella, 153
Lamezia Terme	Contrada Scinà
Locri	Via Garibaldi, 328
Palmi	Via Francesco Carboni
Reggio Calabria	Via Modena, 1
Trebisacce	V.le della Libertà, 62
Vibo Valentia	Via Per Triparni

Informativa ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, comma 6-bis

La Società esercita la propria attività a fronte della convenzione di gestione per l'affidamento in gestione del Servizio Idrico Integrato del territorio ricadente nell'ATO unico Regione Calabria. In data 25 ottobre 2022 l'Autorità ARRICAL ha affidato a Sorical S.p.A la gestione del Servizio Idrico Integrato, con contestuale sottoscrizione in data 25 ottobre 2022 della relativa Convenzione di affidamento della durata di trent'anni, modificata in ultimo con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 2 del 30.1.2025.

Di seguito si descrive e dettaglia in merito alle principali aree di rischio alle quali è esposta la Società.

Rischio di liquidità: Per l'anno 2024, il rischio di liquidità è stato mitigato dal raggiungimento degli obiettivi di incasso più performanti. Si consideri infatti che nell'anno 2024 la Società è subentrata nella gestione del Servizio idrico integrato (per solo comparto acquedotto) del comune di Reggio Calabria, e del comune di Lamezia Terme, motivo per cui i due Comuni non sono stati destinatari del fatturato relativo alla fornitura di acqua all'ingrosso, per complessivi 16 M€ e dunque del relativo incasso del valore medio annuo di 15 M€. Ciononostante gli incassi anno 2024 si sono attestati a 85.7 M€ contro gli 81 M€ dell'anno precedente, nonostante il mancato introito di Reggio Calabria e Lamezia Terme per i motivi descritti. Il rischio di liquidità permane comunque anche per l'anno 2025. In particolare, sulla scorta dell'analisi dei dati gestionali pervenuti mediante attività di ricognizione, e implementati nel modello economico finanziario della Società è emerso uno scenario di sviluppo della gestione del SII in termini di sostenibilità finanziaria e tariffaria, critico nei primi anni, dovuto a "ritardi" strutturali, in primis tariffari, che necessitano di un tempo di recupero progressivo..

Rischio di credito: tra le principali fonti di rischio per la Società, assume rilevanza la difficoltà di incassare, tempestivamente, i crediti derivanti dai corrispettivi fatturati agli Utenti, con particolare riferimento al *cluster* di utenti composto da Consorzi ed Enti. Relativamente alle più significative posizioni creditorie nei confronti di Consorzi ed Enti, si rimanda al dettagliato paragrafo "*Gestione del credito commerciale: avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi*" contenuto nel presente documento.

Rischio di tasso di interesse e strumenti finanziari: La Società ha in essere finanziamenti bancari a medio lungo termine a tassi variabili, la cui misura è monitorata costantemente e periodicamente.

Inoltre in ottemperanza agli impegni assunti con il Contratto di Finanziamento sottoscritto tra la Società e la Depfa bank (oggi FMS), Sorical ha stipulato in data 16 dicembre 2008 il "Contratto di Hedging", contratto di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse (Interest Rate Swap) applicato sulla Linea Base, i cui dettagli sono descritti in Nota Integrativa.

La copertura ha riguardato il 100% dell'importo capitale della Linea Base utilizzata alla data di sottoscrizione del contratto, oltre al 50% delle erogazioni successive della Linea Base in ciascun periodo (come dal piano di ammortamento previsto). Con detto Contratto di Hedging di lunga durata, la Società ha fissato il tasso di interesse sull'indebitamento al 4,04%, al fine di ridurre i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse in un'ottica di lungo periodo ed in linea con le prescrizioni normalmente previste dal sistema bancario per le operazioni di finanziamento a lungo termine. In particolare, il periodo di copertura si estende dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2033. La valutazione al 31 luglio 2024 di tale contratto, tenuto conto dell'andamento del mercato dei tassi di interesse, ha mostrato una teorica minusvalenza pari a € 2.445.384.

Tale minusvalenza si è concretizzata in data 28.11.2024, stato l'efficacia dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto il 28.11.2024 a chiusura tombale dell'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F. In particolare, secondo i termini dell'Accordo de quo, Sorical ha corrisposto il minor valore di € 1.956.308 a valere sul contratto di Hedging, per effetto dello stralcio concesso da FMS Bank. Pertanto in data 5.3.2025 Sorical e FMS Bank hanno sottoscritto la *hedging termination letter* a chiusura del Contratto di Hedging.

La valutazione Fair Value, alla data 31 dicembre 2024, essendo negativa, è stata iscritta tra le passività in una apposita riserva alla voce A) VII riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Rischio sui tassi di cambio: La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo: Per quanto attiene il rischio di prezzo si ricorda che la Società opera in regime di tariffa regolamentata dall'ARERA annullando, di fatto, il rischio tariffario.

Rischio normativo e regolatorio: La Società opera in un mercato completamente regolamentato. Quindi, è fisiologicamente esposta a rischi connessi con i criteri per la determinazione della tariffa definiti da ARERA nonché con la evoluzione normativa del comparto idrico a tutti i livelli. Tuttavia, la Società monitora, costantemente, tali rischi.

Rischi ambientali I rischi ambientali connessi all'attività di Sorical in qualità di gestore dell'adduzione primaria di acqua da destinare al consumo umano sono ricompresi all'interno del D.lgs. 152/2006 e s.m. e i., e all'interno del D.lgs. 31/2001 relativamente ai rischi sanitari connessi all'erogazione di acqua potabile. Più in particolare si evidenziano rischi ambientali connessi all'approvvigionamento da fonti idropotabili, in termini di salvaguardia delle risorse nonché in termini di potabilizzazione (utilizzo di reattivi, corretta gestione dei prodotti di scarto della produzione, ovvero fanghi e rifiuti più in generale) dell'acqua grezza. Per quanto attiene le fonti di approvvigionamento, in riferimento agli artt. 95 e 98 del D.lgs. 152/06, Sorical, da sempre esegue un bilancio idrico e contestualmente governa il controllo delle perdite di rete mediante la misurazione dei volumi idrici prelevati dalle fonti di approvvigionamento e/o immessi in rete (in testa a ciascuno schema idrico) e la misurazione dei volumi forniti all'utenza (ovvero in coda a ciascuno schema idrico)

Connesso al tema della misura, vi è anche il controllo di qualità dell'acqua, alla fonte, in regime di D.lgs. 152/2006 e nonché il controllo della qualità dell'acqua erogata ai sensi del D.lgs. 31/2001.

Per la prima, Sorical si attiene alla classificazione delle acque che viene effettuata da Regione Calabria ed aggiornata periodicamente. In tal senso Sorical attua processi di potabilizzazione conseguenti alla qualità della risorsa idrica utilizzata, coerentemente alla classificazione della stessa in categoria (A1), (A2), (A3).

Relativamente al controllo di qualità dell'acqua erogata, elemento di impatto ambientale indiretto in virtù dei necessari processi di potabilizzazione utilizzati e delle conseguenze di carattere sanitario sulla salute umana, Sorical. attua il piano degli autocontrolli secondo quanto previsto dall'art.7 del d.lgs. 31/2001 e s.m. e i., provvedendo alla redazione di situazioni di periodo trimestrali, nonché alla gestione del ciclo delle non conformità.

Ulteriore elemento di controllo è la gestione dei rifiuti prodotti, principalmente sugli impianti di potabilizzazione, e più in generale sull'intero complesso infrastrutturale acquedottistico, per le lavorazioni che necessitano, di carattere ordinario e programmato, nonché straordinario. La corretta gestione del rifiuto, ai sensi della stringente normativa vigente, racchiusa all'interno del D.lgs. 152/2006, (tra gli articoli più pregnanti Art. 183, Art. 187, Art.188, Art. 189, Art. 190 trova ogni anno completezza documentale e amministrativa nella redazione e presentazione del MUD per come richiesto dalla legge.

Ad oggi, e in particolare nel corso dell'anno 2024, Sorical non è stata oggetto di notificate infrazioni di carattere ambientale.

Direzione e coordinamento

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis c.c., si precisa che Sorical non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

L'Amministratore Unico
(Avv. Cataldo Calabretta)